

ALLEGATO AL DDG n. 1843 del 08/07/2025

Avviso Pubblico

« OPEN INNOVATION SICILIA »

PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITÀ 1

Una Sicilia più competitiva ed intelligente

RSO 1.1

*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione
e l'introduzione di tecnologie avanzate*

AZIONE 1.1.3

*Realizzazione e potenziamento di spazi dedicati per la promozione
dell'innovazione*

INDICE

<i>Sezione</i>	<i>Pagina</i>
1. FINALITÀ E RISORSE	5
1.1 Finalità e obiettivi	5
<i>1.1.1 Open Innovation Sicilia</i>	<i>5</i>
<i>1.1.2 Inquadramento e procedura attuativa con Avviso c.d. "a cascata"</i>	<i>6</i>
1.2 Dotazione finanziaria	7
1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso	7
1.4 Definizioni	11
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	16
2.1 Destinatari/beneficiari ammissibili	16
<i>2.1.1 Soggetti Proponenti</i>	<i>16</i>
<i>2.1.2 Soggetti Aderenti (MPMI e aspiranti imprenditori/team)</i>	<i>19</i>
2.2 Requisiti di ammissibilità	20
<i>2.2.1 Soggetti Proponenti (Poli di Innovazione)</i>	<i>20</i>
<i>2.2.2 Soggetti Aderenti già costituiti (MPMI)</i>	<i>21</i>
<i>2.2.3 Soggetti Aderenti non ancora costituiti in impresa</i>	<i>22</i>
<i>2.2.4 Accordo di partenariato</i>	<i>23</i>
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	24
3.1 Interventi finanziabili	24
<i>3.1.1 Requisiti specifici per i programmi di accelerazione</i>	<i>25</i>
<i>3.1.2 Requisiti specifici per i programmi di incubazione</i>	<i>26</i>
3.2 Massimali d'investimento	27
3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto	28
3.4 Spese ammissibili	28
3.5 Forma ed intensità del contributo	32
3.6 Cumulo	34
4. PROCEDURE	34
4.1 Indicazioni generali sulla procedura	34
4.2 Modalità di presentazione della domanda	35
4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto	36

<i>Sezione</i>	<i>Pagina</i>
4.4 Documentazione da allegare alla domanda di accesso alle agevolazioni	36
4.5 Modalità di selezione delle proposte progettuali	38
4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi	39
4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione	40
4.8 Pubblicazione degli esiti e adempimenti conseguenti	40
4.9 Determinazione del contributo e decreto di finanziamento	41
4.10 Notifica del decreto di finanziamento	42
4.11 Gestione delle economie	42
4.12 Modalità di erogazione del contributo e documentazione giustificativa	43
<i>4.12.1 Sovvenzioni ai soggetti aderenti</i>	<i>47</i>
4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione	50
4.14 Chiusura dell'operazione e rendicontazione finale	51
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	51
5.1 Obblighi del beneficiario	51
5.2 Controlli	53
5.3 Variazioni all'operazione finanziata	53
5.4 Cause di decadenza	56
5.5 Revoca del contributo	56
5.6 Rinuncia al contributo	58
6. DISPOSIZIONI FINALI	58
6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati	58
6.2 Trattamento dei dati personali	59
6.3 Responsabile del procedimento	59
6.4 Forme di tutela giurisdizionale	59
6.5 Informazioni e contatti	60
6.6 Rinvio	60
<i>Appendici</i>	
Appendice 1 – Criteri di valutazione e premialità	61
Appendice 2 – Elementi minimi per la procedura a evidenza pubblica	68
Appendice 3 – Ambiti di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia (KETs)	75

Sezione

Pagina

Allegati

Allegato 2.1 – Modello per l’istanza di finanziamento (+ Allegato A)	77
Allegato B – al Modulo di domanda di ammissione al finanziamento	84
Allegato C – al Modulo di domanda di ammissione al finanziamento	86
Allegato D – al Modulo di domanda di ammissione al finanziamento	88
Allegato E – al Modulo di domanda di ammissione al finanziamento	89
Allegato F – Schema di proposta progettuale (formulario)	91
Allegato 2.3 – Modello per la richiesta di anticipazione/rimborso	118
Allegato 2.4 – Modello per la richiesta del saldo	121
Allegato 2.5 – Schema fidejussione	126
Allegato 2.6 – Dichiarazione liberatoria (Art. 53 RDC)	128
Allegato 2.7 – Prospetto riepilogativo spese (Art. 53 RDC)	129
Allegato 2.8 – Format perizia tecnica (Art. 53 RDC)	131

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

1.1.1 OPEN INNOVATION SICILIA

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell'ambito della **Priorità 1 "Una Sicilia più competitiva ed intelligente", RSO 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"**, in attuazione della **Azione 1.1.3 "Realizzazione e potenziamento di spazi dedicati per la promozione dell'innovazione"** del PR FESR Sicilia 2021-2027 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. L'Avviso, in attuazione della programmazione approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. **194 del 17/06/2024** e ss. mm.ii, sostiene la realizzazione ed il potenziamento, sul territorio della Regione Siciliana, dei Poli di innovazione attraverso il sostegno finanziario alla realizzazione di programmi di accelerazione e/o di incubazione, promossi da soggetti configurabili come Poli di innovazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 92 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., in grado di favorire la crescita di micro, piccole e medie imprese (MPMI) innovative, costituite da non oltre sessanta mesi, attraverso un processo strutturato e qualificato di accompagnamento e potenziamento competitivo. L'Azione **1.1.3 "Open Innovation Sicilia"** contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo Specifico 1.1 (RSO 1.1), attraverso il sostegno ai Poli di Innovazione per l'emersione di nuove conoscenze e tecnologie, al fine di rafforzare la capacità innovativa delle imprese, migliorare la competitività del sistema produttivo regionale e favorire l'attuazione della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) Sicilia 2021-2027.
3. Tutti gli interventi finanziati devono essere realizzati in coerenza con gli ambiti di specializzazione intelligente previsti dalla S3 Sicilia 2021-2027, al fine di garantire una coerenza strategica con le priorità di sviluppo e di innovazione regionale.
4. Al presente Avviso si applicano, ove pertinenti ed applicabili, le disposizioni in materia di DNSH, pertanto, i soggetti beneficiari si impegnano a garantire il rispetto del principio di **"non arrecare un danno significativo contro l'ambiente - DNSH"** di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050, secondo quanto previsto dai successivi parr. 2.2 e 4.4 ed in coerenza con quanto previsto dal Manuale di attuazione posto a corredo dei SiGeCo del PR FESR Sicilia 2021/27.
5. Gli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso sono riconducibili al seguente settore di intervento che non contribuisce direttamente al perseguimento degli obiettivi climatici e di tutela dell'ambiente:
 - **025. Incubazione, sostegno a spin off, spin-out e start-up.**
6. Gli interventi sovvenzionati dal presente Avviso dovranno essere realizzati e localizzati – a pena di inammissibilità – nel territorio regionale.

1.1.2 INQUADRAMENTO E PROCEDURA ATTUATIVA CON AVVISO C.D. “A CASCATA”

1. Il presente Avviso prevede, quale modalità attuativa, una procedura articolata in due fasi. In una prima fase, sono selezionati i Soggetti Proponenti, configurabili come Poli di innovazione ai sensi dell’articolo 2, punto 92 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., e come definiti agli artt. 2.1 e 2.2 del presente Avviso. Tali soggetti sono destinatari di aiuti di Stato nella forma di sovvenzione ai sensi dell’art. 27 del medesimo Regolamento (*Fase 1*).
2. I Soggetti Proponenti, successivamente alla loro individuazione in esito alla procedura di selezione di cui al presente Avviso, e comunque entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui all’art. 4.8, sono tenuti a pubblicare un Avviso pubblico – c.d. “**Avviso per finanziamenti a cascata**” – secondo lo Schema-tipo che sarà reso disponibile dall’Amministrazione regionale prima della pubblicazione della medesima graduatoria dei Poli ammessi a finanziamento. Tale “**Avviso per finanziamenti a cascata**” è finalizzato alla selezione, mediante procedura ad evidenza pubblica, dei Soggetti Aderenti, ovvero micro, piccole e medie imprese innovative (MPMI) e/o team imprenditoriali composti da persone fisiche ancora non costituiti in forma d’impresa, cui destinare i programmi di accelerazione o di incubazione attuati dai Poli di innovazione. I criteri minimi di ammissibilità e selezione dei Soggetti Aderenti sono indicati nell’Appendice 2 al presente Avviso (*Fase 2*).
3. La partecipazione ai programmi di accelerazione selezionati dall’Amministrazione regionale consente ai Soggetti Aderenti che completano con successo i percorsi cui avranno preso parte, di accedere a sovvenzioni pubbliche che saranno concesse direttamente dall’Amministrazione regionale in forma di aiuti ai sensi dell’art. 28, par. 4 del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i. (*acquisizione di servizi di consulenza e sostegno all’innovazione*), secondo quanto preventivamente definito e documentato dai Soggetti Proponenti nei rispettivi programmi di accelerazione, al fine di ristorare i costi di partecipazione ai medesimi programmi. I costi sostenuti dai Soggetti Aderenti per la partecipazione ai suddetti programmi di accelerazione dovranno essere rendicontati secondo le modalità stabilite nel presente Avviso e negli eventuali e successivi atti attuativi regionali ai fini dell’erogazione delle agevolazioni sopra richiamate.
4. I partecipanti ai programmi di accelerazione e/o di incubazione che completano con successo il percorso cui avranno preso parte potranno accedere altresì alle agevolazioni concesse dall’Amministrazione regionale in forma di *de-minimis* ex Reg. UE n. 2023/2831, secondo quanto definito nel presente Avviso.

1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. 297 del 12/09/2024 della Giunta Regionale ed in coerenza con la deliberazione n. 204 del 01/07/2025 che approva la base giuridica, è pari a **9.548.472,00** euro.
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata mediante l’apporto di eventuali dotazioni aggiuntive – rinvenibili anche su diverse ed ulteriori fonti finanziarie – nel rispetto delle caratteristiche ed intensità dell’aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l’efficacia dell’intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

[DISPOSIZIONI (UE) SULLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027]

- a) Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- b) Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- c) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche "RDC");
- d) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- e) Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- f) Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- g) Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP").

[PR FESR SICILIA 2021-2027]

- a) Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- b) Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
- c) Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;

- d)** Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- e)** Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche"; e successivi aggiornamenti tra cui l'ultima DGR n.295/2024 che ha modificato il predetto Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" in esito alla riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- f)** DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- g)** Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4";
- h)** Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- i)** DGR n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione 1.1.3 e ss.mm.ii;
- j)** Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
- k)** Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204 del 01/07/2025 con cui è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto relativo all'Azione 1.1.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- l)** Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;
- m)** Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- n)** Delibera di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- o)** Decisione C(2024) 7098 del 08/10/2024 della Commissione Europea che approva la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;

- p) DDG n. 97/DRP del 10 febbraio 2025 con il quale è stato adottato il Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027-versione gennaio 2025;
- q) Deliberazione n. 290 del 31/05/2022 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento “Strategia Regionale dell’Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027” redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall’Assessore regionale per le attività produttive.

[AIUTI DI STATO]

- a) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii. (d’ora in avanti anche “RGE”);
- b) Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- c) Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli *aiuti de minimis*;
- d) Comunicazione della Commissione C(2022) 414/01 del 28/10/2022 recante “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”;
- e) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

[ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI E NORMATIVA NAZIONALE/REGIONALE]

- a) Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- b) Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- c) Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- d) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- e) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- f) Decreto legislativo n. 82/2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- g) Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- h) Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;

- i) Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
 - j) Delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
 - k) Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, per quanto attiene alle disposizioni relative all’apposizione del CUP sulle fatture relative all’acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo io in qualcuno forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
 - l) Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l’articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
 - m) Legge 27/10/2023, n. 160, recante “Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”;
 - n) Legge 11/11/2011, n. 180, recante “Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese”;
 - o) Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;
 - p) Comunicazione dell’Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 prot. 10135 dell’08.08.2024 in ordine alle modalità di ottemperanza al rispetto del principio di “non arrecare danno significativo per l’ambiente – DNSH”;
 - q) Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027” pubblicato in GURI n. 105 del 08.05.2025.
- [NORMATIVA DI SETTORE CON RIFERIMENTO ALL’OS/AZIONE]**
- a) Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023.
 - b) Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – *Piano d’azione per un continente dell’Intelligenza Artificiale* [COM(2025) 165 final];

- c) Allegato alla Decisione di esecuzione della Commissione relativa al finanziamento del Programma Europa Digitale e all'adozione del programma di lavoro pluriennale – *European Digital Innovation Hubs per il periodo 2021–2023*, Bruxelles, 10 novembre 2021, C(2021) 7911 final.

1.4 DEFINIZIONI

1. Fatte salve le definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il presente Avviso utilizza le seguenti ulteriori definizioni:

[DEFINIZIONI GIURIDICO-ECONOMICHE]

- a) *Aiuto*: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (art. 2, comma 1 del RGE);
- b) *Avvio dei lavori*: si intende la data di inizio della realizzazione dell'intervento oggetto dell'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
- c) *Piccole Medie Imprese o Micro Piccole Medie Imprese*: ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 2 del RGE si intendono le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del medesimo Regolamento;
- d) *Grande Impresa (GI)*: ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 24 del RGE si intendono le imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del medesimo Regolamento
- e) *Midcap*: si intendono imprese diverse da PMI come stabilito all'art. 5, comma 2, lettere a) e d) del Reg. (UE) 2021/1058;
- f) *Impresa in difficoltà*: un'impresa per la quale ricorre almeno una delle condizioni previste ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. UE 651/2014;
- g) *Alle normali condizioni di mercato (arm's length)*: si intende una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato.

[ATTORI E RUOLI NEL PRESENTE AVVISO]

- h) *Poli di innovazione*: strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti [quali start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione, poli dell'innovazione digitale, organizzazioni senza scopo di lucro e altri pertinenti operatori economici], volti a incentivare le attività innovative e nuovi metodi di cooperazione, ad esempio con mezzi digitali, attraverso la condivisione e/o la promozione della condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo efficacemente al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra imprese e altri organismi che costituiscono il polo. I poli dell'innovazione digitale, compresi i poli europei dell'innovazione

digitale finanziati nell'ambito del programma Europa digitale gestito a livello centrale istituito dal regolamento (UE) 2021/694 del Parlamento europeo e del Consiglio, sono entità il cui obiettivo è stimolare un'ampia diffusione di tecnologie digitali quali l'intelligenza artificiale, il *cloud computing*, l'*edge computing*, il calcolo ad alte prestazioni e la cibersicurezza da parte dell'industria (in particolare da parte delle PMI) e delle organizzazioni del settore pubblico. I poli dell'innovazione digitale possono essere considerati essi stessi un polo di innovazione secondo le disposizioni di cui al Reg. UE 651/2014.

- i) **Soggetto Proponente:** il soggetto configurabile come Polo di innovazione che presenta la proposta progettuale per l'attuazione di un programma di accelerazione e/o di incubazione e gestisce le attività in essa previste, assumendosi la responsabilità della relativa attuazione (par. 2.1.1, commi 1-2). Ai fini della valida partecipazione al presente Avviso, il Soggetto Proponente deve aver realizzato nei cinque anni antecedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni almeno 2 programmi di accelerazione e/o di incubazione d'impresa documentabili e deve essere in possesso di almeno un'unità produttiva localizzata nel territorio della Regione Siciliana o impegnarsi ad attivarne una prima dell'eventuale sottoscrizione del provvedimento di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 27 del RGE. Tali soggetti possono essere annoverati a titolo esemplificativo tra le seguenti tipologie funzionali:
- i. **Digital Innovation Hub (DIH):** struttura composta da enti pubblici e/o privati, nata per supportare le imprese – in particolare le MPMI – nei processi di trasformazione digitale, mediante attività di formazione, test e sperimentazione, mentoring e accesso alla finanza. Sono previsti nella strategia “*Digitising European Industry*” della Commissione Europea.
 - ii. **Centro di trasferimento tecnologico:** soggetto operativo in grado di facilitare il passaggio di conoscenze, tecnologie, risultati della ricerca e innovazioni dal mondo scientifico e accademico al tessuto produttivo, anche tramite servizi di laboratorio, prototipazione, brevettazione, *proof of concept* e assistenza tecnologica.
 - iii. **Cluster tecnologico:** aggregazione strutturata di imprese, organismi di ricerca, enti e altri stakeholder, con una governance definita, finalizzata allo sviluppo di attività collaborative in ambito R&I, alla valorizzazione di filiere strategiche e all'attuazione di progetti comuni a elevato contenuto tecnologico.
 - iv. **Incubatore di impresa:** struttura fisica o virtuale che supporta la nascita e lo sviluppo di startup innovative fornendo spazi, servizi specialistici, assistenza manageriale, accesso a reti e capitali, al fine di validare e rendere sostenibili idee di impresa.
 - v. **Acceleratore di impresa:** soggetto che accompagna startup o MPMI innovative già costituite in un percorso intensivo e definito nel tempo, orientato alla crescita e alla scalabilità del *business*, attraverso servizi di *mentoring*, *networking*, *business development*, internazionalizzazione e accesso al capitale.
 - vi. **Ulteriori soggetti imprenditoriali (o combinazioni fra le precedenti tipologie)** capaci di offrire servizi strutturati e integrati di accompagnamento all'innovazione e all'imprenditorialità, con un'offerta documentata di competenze, relazioni e strumenti coerenti con gli obiettivi del presente Avviso.

j) *Soggetto Aderente*: impresa di micro, piccola o media dimensione (MPMI), con sede legale o almeno un'unità operativa attiva nel territorio della Regione Siciliana, costituita da non oltre 60 mesi alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, selezionata per la partecipazione al programma di accelerazione di cui al presente Avviso e beneficiaria dei relativi servizi e delle sovvenzioni previste. Il Soggetto Aderente che si candidi a partecipare ad un programma di accelerazione – pur non essendo obbligato all'iscrizione nella Sezione Speciale per start-up innovative del Registro Nazionale delle Imprese – deve possedere alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni le seguenti caratteristiche **equivalenti** a quelle previste per le **start-up innovative** ai sensi del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modifiche nella Legge 17 dicembre 2012, n. 221, ovvero:

- » essere costituito e operare da non più di 60 mesi;
- » essere residente in Italia ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;
- » non avere un valore della produzione annua, a partire dal secondo anno di attività, superiore a 5 milioni di euro;
- » avere come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- » non essere stato costituito a seguito di fusione, scissione o cessione di azienda o ramo d'azienda;
- » e soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
 - sostenere spese in ricerca e sviluppo pari o superiori al 15% del maggiore importo tra il costo e il valore della produzione;
 - impiegare personale altamente qualificato per almeno un terzo della forza lavoro complessiva, ovvero personale con laurea magistrale (ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 270/2004) in misura pari o superiore a due terzi della forza lavoro totale;
 - essere titolare, depositario o licenziatario di almeno una privativa industriale relativa a un'invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una varietà vegetale, oppure titolare dei diritti relativi a un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale, purché tale privativa sia direttamente connessa all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.

k) *Aspiranti imprenditori o team imprenditoriali*: si intendono le persone fisiche (anche singoli individui) o i gruppi informali composti da persone fisiche **non ancora costituiti in forma di impresa**, che intendono avviare un'attività imprenditoriale innovativa e che partecipano a un percorso di incubazione promosso da un Polo di Innovazione, nell'ambito di quanto previsto dal presente Avviso (*la partecipazione ai programmi di accelerazione è consentita solo alle imprese già costituite aventi i requisiti previsti per i Soggetti Aderenti*). Tali soggetti devono essere residenti (o acquisire la residenza entro l'avvio delle attività) nel territorio della Regione Siciliana, e il loro progetto imprenditoriale deve essere coerente con gli ambiti della S3 Sicilia 2021–2027 o essere promosso da team imprenditoriali caratterizzati da una rilevante presenza di giovani con età inferiore a 36 anni (compiuti) e/o donne senza limiti di età (almeno il 50% per teste) o

integrazione di servizi specifici per l'imprenditoria giovanile e femminile, oltre che finalizzato alla costituzione di una MPMI in Sicilia secondo i requisiti stabiliti all'art. 2.2.2 del presente Avviso. Ogni team imprenditoriale è associato esclusivamente ad un'unica idea progettuale. La costituzione in impresa – che deve aver luogo al più tardi entro la conclusione del programma di incubazione – è condizione necessaria per l'accesso alla sovvenzione pubblica in regime di *de-minimis* prevista per le imprese incubate.

- l) *Soggetto Beneficiario*: si intende l'operatore economico cui è attribuita la titolarità e responsabilità univoca del programma di spesa agevolato (ex articolo 2, punto 9 del RDC). Il beneficiario risponde della corretta e completa realizzazione del progetto agevolato, del raggiungimento dei relativi obiettivi, della contabilizzazione separata delle spese sostenute durante la sua attuazione, curando il corretto e tempestivo espletamento degli obblighi di pubblicità, informazione e di monitoraggio previsti dalla vigente regolamentazione di riferimento, nonché del rispetto del principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di avvalersi della deroga di cui all'art. 2, punto 9 del RDC, in ordine alla possibilità di assumere la qualifica di Soggetto Beneficiario limitatamente alle agevolazioni concesse in regime di *de-minimis* a favore degli operatori economici che prendano parte ai programmi di accelerazione e/o di incubazione di cui alle definizioni che seguono.

[STRUMENTI E ATTIVITÀ AGEVOLABILI]

- m) *Programma di Accelerazione*: iniziativa strutturata, di durata non superiore a 12 mesi (compresi i tempi necessari per l'esperimento delle procedure di selezione delle imprese aderenti) e costi predefiniti, promossa dal Polo di innovazione, volta a supportare un gruppo selezionato di MPMI composto da almeno 6 partecipanti, nell'accesso al mercato, crescita, attrazione di investimenti e internazionalizzazione, attraverso servizi di *mentoring*, formazione, *networking*, *business development*;
- n) *Programma di Incubazione*: percorso strutturato della durata massima di 12 mesi, partecipato da almeno 3 aspiranti imprenditori (o team di aspiranti imprenditori) non ancora costituiti in forma di impresa, finalizzato a sostenere lo sviluppo di idee imprenditoriali e la nascita di startup, attraverso la fornitura di servizi specialistici, spazi fisici e strumenti per la validazione del modello di business;
- o) *Tecnologie abilitanti chiave*: sono tecnologie ad alta intensità di conoscenza, associate a elevata attività di ricerca e sviluppo, cicli di innovazione rapidi, consistenti spese d'investimento e posti di lavoro altamente qualificati. Esse comprendono micro/nanoelettronica, nanotecnologie, biotecnologie industriali, materiali avanzati, fotonica e sistemi di produzione avanzati. Tali tecnologie sono state identificate come prioritarie nella S3 Sicilia 2021-2027 e sono state esplicitate per ciascun ambito di innovazione all'interno del documento. Si rimanda all'elenco completo riportato nell'**Appendice 3**;
- p) *Trasferimento di conoscenze*: qualsiasi processo inteso ad acquisire, raccogliere e condividere conoscenze esplicite e implicite, comprese le competenze e le capacità, in attività di natura sia economica che non economica, quali le collaborazioni in materia di ricerca, le consulenze, la concessione di licenze, la creazione di spin-off, la pubblicazione e la mobilità di ricercatori e altri

membri del personale coinvolti in tali attività. Oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, il trasferimento di conoscenze comprende altri tipi di conoscenze come quelle sull'utilizzo delle norme e dei regolamenti che le contemplano e sulle condizioni degli ambienti operativi reali e sui metodi di innovazione organizzativa, nonché la gestione delle conoscenze relative all'individuazione, all'acquisizione, alla protezione, alla difesa e allo sfruttamento di attività immateriali;

- q) *Trasferimento tecnologico*: si intende il processo di trasmissione dei risultati derivanti dalla ricerca scientifica e tecnologica al mercato e alla società in generale, insieme alle competenze e alle procedure associate, ed è in quanto tale una parte intrinseca del processo di innovazione tecnologica;
- r) *Servizi di sostegno all'innovazione*: i servizi di cui all'art.28 del RGE tra cui i seguenti a titolo esemplificativo: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, servizi cloud e di conservazione dei dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione o altri relativi servizi, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova o di sperimentazione o poli di innovazione, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati, compresa l'attuazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali).

[ASPETTI PROCEDURALI E GESTIONALI]

- s) *Spese di personale*: costi relativi a risorse impegnate esclusivamente nel progetto per i costi ammissibili di cui all'art. 3.4;
- t) *Linee guida di rendicontazione*: il documento recante l'esplicitazione delle spese ammissibili per ciascuno degli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso, nonché le relative modalità di rendicontazione funzionali alla quota parte delle agevolazioni di spettanza. L'Amministrazione regionale si riserva di fornire tale documento nelle fasi successive alla pubblicazione dell'Avviso e di apportare eventuali modifiche alla modulistica richiamata nel presente Avviso per la gestione delle procedure di erogazione del contributo pubblico;
- u) *Do No Significant Harm - DNSH*: ai sensi di quanto stabilito all'art. 9 "Principi Orizzontali", comma 4 del RDC, si intende che i progetti sostenuti nell'ambito delle agevolazioni di cui al presente Avviso siano rispettosi del principio di «non arrecare un danno significativo» di cui all'art 17 del Reg. UE 2020/852. A tal fine, i soggetti proponenti dovranno conformarsi alle istruzioni operative impartite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 all'interno della manualistica acclusa al SiGeCo dello stesso programma;
- v) *UCO – Ufficio Competente per le Operazioni*: struttura regionale per le verifiche amministrative;
- w) *UMC – Unità Monitoraggio e Controlli*: unità organizzativa per verifiche ex post e controlli di primo livello.

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 DESTINATARI/BENEFICIARI AMMISSIBILI

2.1.1 SOGGETTI PROPONENTI

1. Possono presentare istanza di accesso alle agevolazioni, in qualità di Soggetti Proponenti, i soggetti configurabili come Poli di innovazione ai sensi dell'articolo 2, punto 92 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., in possesso dei seguenti requisiti:
 - i. siano imprese singole o in aggregazione, aventi personalità giuridica – secondo una delle forme stabilite al successivo comma 3 (A) - operanti nel campo dell'innovazione e della valorizzazione della conoscenza ricadenti in una delle seguenti categorie dimensionali:
 - a) Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
 - b) imprese a Media Capitalizzazione (MidCap), come definite all'articolo 2, punto 6) del Regolamento (UE) 2021/1058;
 - c) Grandi Imprese (GI).
 - ii. svolgano attività sistemiche e strutturate di supporto all'innovazione, anche mediante servizi di incubazione, accelerazione, trasferimento tecnologico, *mentoring*, supporto allo *scale-up*;
 - iii. abbiano realizzato **nei cinque anni precedenti** la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso almeno 2 programmi di accelerazione e/o di incubazione d'impresa documentabili;
 - iv. presentino un programma di accelerazione e/o incubazione coerente con gli ambiti della Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3) Sicilia 2021–2027;
 - v. garantiscano:
 - a) che l'accesso ai locali, alle infrastrutture, alle attrezzature e ai servizi del Polo sia assicurato in modo trasparente, aperto e non discriminatorio, nel rispetto dei principi di pari opportunità e libera concorrenza, mediante esibizione – a corredo della domanda di accesso alle agevolazione – del proprio regolamento interno (o altro documento equivalente) che disciplina le modalità di accesso ai servizi offerti dallo stesso Polo e le relative modalità di remunerazione;
 - b) che le imprese che abbiano contribuito finanziariamente alla realizzazione/attivazione del Polo in misura almeno pari al 10% dei costi di investimento possano beneficiare di condizioni di accesso preferenziali, proporzionate al contributo versato. Tali condizioni – ove presenti – dovranno essere definite in maniera oggettiva, rese pubbliche e documentabili, al fine di garantire l'assenza di fenomeni di sovracompensazione nel caso in cui le stesse imprese contribuenti dovessero prender parte ai programmi di accelerazione e/o di incubazione assistiti dal presente Avviso. Nelle successive fasi di selezione dei Soggetti Aderenti, il Polo di innovazione dovrà accertare e documentare il rispetto di tale prescrizione, al fine di scongiurare rischi di sovracompensazione;
 - c) che i corrispettivi richiesti per l'utilizzo delle strutture del Polo o per la partecipazione alle attività promosse dallo stesso siano determinati in coerenza con i prezzi di mercato o, in assenza di questi, riflettano i costi sostenuti dal Polo, comprensivi di un margine ragionevole.

Il Soggetto Proponente, a tal fine, avrà cura di accludere alla domanda di accesso alle agevolazioni copia del rispettivo regolamento interno (o altro documento equivalente) per l'accesso ai relativi servizi, con evidenza dei relativi costi e modalità di remunerazione, unitamente all'elenco delle imprese che abbiano contribuito alla realizzazione/attivazione del Polo e/o al cofinanziamento del programma di investimenti candidato alle agevolazioni in misura almeno pari al 10% del costo totale dell'investimento ammissibile;

d) che ciascun soggetto giuridico che gestisce o aderisce al Polo adotti un sistema di contabilità separata, idoneo a distinguere chiaramente costi, ricavi e flussi finanziari connessi alla proprietà, gestione e fruizione delle infrastrutture del Polo, in conformità ai principi contabili applicabili.

2. I Poli di innovazione di cui al precedente comma 1 devono essere imprese che, per struttura organizzativa, dotazione di competenze, operatività e missione strategica, si configurano funzionalmente come soggetti attivi nel sistema dell'innovazione regionale, in grado di svolgere attività sistemiche di supporto alle MPMI innovative. In particolare, essi si caratterizzano per l'assunzione di ruoli assimilabili a quelli delle seguenti tipologie (*cf. art. 1.4, comma 1*):

- » *Digital Innovation Hub;*
- » *Centri di trasferimento tecnologico;*
- » *Cluster tecnologici;*
- » *Incubatori o acceleratori di impresa;*
- » *Altri soggetti imprenditoriali capaci di offrire servizi strutturati e integrati di accompagnamento all'innovazione e all'imprenditorialità, con un'offerta documentata di competenze, relazioni e strumenti coerenti con gli obiettivi del presente Avviso.*

3. I soggetti proponenti di cui al precedente comma 1 possono presentare istanza di accesso alle agevolazioni:

A. in **forma singola** o in **aggregazione già costituita** con ulteriori soggetti di cui al precedente comma 1 (fino ad un massimo complessivo di 3 componenti), in possesso di comprovata capacità organizzativa, tecnica e gestionale coerente con l'attuazione dei programmi di accelerazione e/o incubazione. Sono ammissibili le seguenti configurazioni giuridiche:

- » i) Società di capitali;
- » ii) Società cooperativa;
- » iii) Rete di imprese con soggettività giuridica ("rete-soggetto"), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del D.L. n. 5/2009, convertito con L. n. 33/2009;
- » iv) Consorzio con personalità giuridica;
- » v) Società consortile;
- » vi) Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE);
- » vii) Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituita con atto pubblico.

B. in **forma di aggregazione non ancora costituita**, i cui componenti (fino ad un massimo di tre) si impegnino, in caso di ammissione a finanziamento, a formalizzare l'aggregazione in una delle forme di cui alla precedente lettera **A**), entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data

di ricezione del provvedimento di concessione delle agevolazioni e comunque prima della relativa sottoscrizione per accettazione, a pena di decadenza dal beneficio.

4. In entrambi i casi disciplinati al precedente comma 3 lett. A e B (aggregazione già costituita o aggregazione non ancora costituita), dovrà essere individuato, tra i soggetti partecipanti, un soggetto che assolve al ruolo di capofila ai fini della responsabilità esecutiva del progetto e funga da referente unico per le comunicazioni con l'Amministrazione regionale (cfr. art. 2.2.4). Lo stesso soggetto potrà partecipare ad una sola proposta progettuale in qualità di Capofila a pena di inammissibilità di tutte le istanze in cui risulti coinvolto. La medesima causa di inammissibilità si applica anche nel caso in cui lo stesso soggetto partecipi sempre in veste di capofila, direttamente o indirettamente, a più proposte progettuali tramite altre entità con le quali esista un rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
5. I Soggetti Proponenti che, al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, si qualifichino come "Grandi Imprese" ai sensi dell'art. 2, comma 24 del RGE sono tenuti a documentare l'esistenza dell'effetto di incentivazione di cui all'art. 6, comma 3, lett. b) del RGE. A tal fine, all'interno del formulario di cui all'Allegato F dovranno essere forniti i seguenti contenuti specifici:
 - » la dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, della portata del progetto/dell'attività;
 - » la dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività;
 - » la dimostrazione della presenza di una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati per effetto dell'aiuto richiesto.
6. Non sono, in ogni caso, ammissibili ai benefici del presente Avviso i soggetti proponenti il cui capitale sociale (o quote di esso) risulti intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si estende anche alle imprese controllanti, direttamente o indirettamente, il soggetto proponente.
7. In conformità con quanto disposto dall'art. 1.4.a) del RGE, il presente Avviso non si applica, in fase di erogazione degli aiuti, a favore di soggetti proponenti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
8. Non sono ammissibili ai benefici del presente Avviso i Soggetti Proponenti che si qualifichino quali imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014;
9. Non sono ammissibili ai benefici del presente Avviso i Soggetti Proponenti che configurino la propria attività come azienda agricola o svolgano attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. Sono, altresì, esclusi dai benefici i Poli di Innovazione che esercitano attività di trasformazione di prodotti agricoli che danno luogo a prodotti finali elencati nell'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

2.1.2 SOGGETTI ADERENTI (MPMI E ASPIRANTI IMPRENDITORI/TEAM)

1. Sono considerati Soggetti Aderenti, ai sensi del presente Avviso:

- a) le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., che partecipano ai programmi di accelerazione proposti dai Soggetti Proponenti;
- b) gli aspiranti imprenditori o team imprenditoriali, come definiti all'art.1.4, comma 1, composti da una o più persone fisiche residenti nel territorio siciliano non ancora costituite in impresa, che partecipano ai programmi di incubazione con l'obiettivo di costituire una nuova MPMI innovativa coerente con la S3 Sicilia 2021–2027 o promossa da team imprenditoriali caratterizzati da una rilevante presenza di giovani con età inferiore a 36 anni (compiuti) e/o donne senza limiti di età (almeno il 50% per teste) o integrazione di servizi specifici per l'imprenditoria giovanile e femminile.

2. Tutti i Soggetti Aderenti sono selezionati dai Soggetti Proponenti mediante procedura ad evidenza pubblica da attuarsi mediante utilizzo di un apposito Schema di Avviso ("**Avviso per finanziamenti a cascata**") che sarà predisposto e reso disponibile dall'Amministrazione regionale successivamente alla pubblicazione del presente Avviso e comunque prima della pubblicazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali ammesse al finanziamento (cfr. art. 4.8). Nelle more della pubblicazione dello Schema-tipo, l'**Appendice 2** allegata al presente Avviso stabilisce gli elementi essenziali che tale procedura dovrà obbligatoriamente prevedere, inclusi i requisiti minimi di accesso, i criteri di selezione e le modalità operative previste.

3. Le **MPMI** che completano con esito positivo il *programma di accelerazione*, in conformità ai criteri stabiliti nello Schema-tipo di Avviso, potranno accedere a una sovvenzione pubblica concessa direttamente dalla Regione Siciliana. Tale sovvenzione è finalizzata alla copertura, totale o parziale, dei costi di partecipazione al programma di accelerazione, come determinati dal Soggetto Proponente nella proposta progettuale sulla base dei servizi in essa effettivamente previsti e fruiti dall'impresa aderente. Il riconoscimento dell'aiuto, concesso ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 651/2014, è subordinato al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2.2.1 del presente Avviso. Tale riconoscimento sarà formalizzato dalla Regione Siciliana in esito alla verifica della documentazione trasmessa dal Polo di innovazione - titolare del programma di accelerazione- la quale dovrà comprendere le risultanze emerse nella fase attuativa e risultare altresì coerente con quanto indicato nella proposta progettuale, anche con riferimento ai requisiti minimi richiesti dall'avviso di selezione dei partecipanti al programma di accelerazione.

Le stesse MPMI che completano con esito positivo il *programma di accelerazione* potranno accedere ad un'ulteriore agevolazione concessa dall'Amministrazione regionale nella forma di sovvenzione in regime di *de-minimis* ex Reg. UE n. 2023/2831. La sovvenzione potrà essere utilizzata per l'implementazione del know-how acquisito durante il programma di accelerazione cui hanno preso parte secondo un piano di investimenti previamente condiviso e convalidato dal Polo di innovazione titolare del programma di accelerazione cui hanno preso parte.

4. Gli **aspiranti imprenditori o team imprenditoriali** che partecipano ai *programmi di incubazione* sono associati ad un'unica idea progettuale da sviluppare nel corso del programma stesso e l'accesso alla sovvenzione pubblica concessa dalla Regione Siciliana è subordinato alla

costituzione in impresa dotata di personalità giuridica con unità produttiva registrata come attiva sul territorio regionale, da realizzarsi entro e non oltre la conclusione del programma di incubazione. I soggetti aderenti ai programmi di incubazione sono sostenuti esclusivamente in regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831. La sovvenzione è finalizzata alla copertura, totale o parziale, dei costi di partecipazione al programma di incubazione, come determinati dal Soggetto Proponente nella proposta progettuale e nella misura in cui gli stessi servizi siano stati effettivamente fruiti dall'impresa aderente. Il riconoscimento dell'aiuto sarà formalizzato dalla Regione Siciliana in esito alla verifica della documentazione trasmessa dal Soggetto Proponente, comprensiva delle risultanze emerse nella fase attuativa, e coerente con quanto indicato nella proposta progettuale, anche con riferimento ai requisiti minimi richiesti dall'avviso di selezione.

2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.2.1 SOGGETTI PROPONENTI (POLI DI INNOVAZIONE)

1. I Soggetti Proponenti di cui all'art. 2.1.1, in possesso dei requisiti di cui ai commi 1-9 dello stesso articolo, devono possedere, inoltre, alla data di presentazione della domanda, i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità, ove pertinenti in ragione delle rispettive caratteristiche:
 - a) essere validamente costituiti ed iscritti come attivi da almeno due anni presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizio o documenti equipollenti, secondo il proprio ordinamento giuridico;
 - b) disporre, ai fini della sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione del contributo, di un'unità produttiva localizzata nel territorio regionale presso cui sarà data attuazione al programma di accelerazione e/o di incubazione;
 - c) non esercitare quale attività prevalente una delle attività ricomprese nei settori della "produzione primaria di prodotti agricoli", della pesca e acquacoltura;
 - d) essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi, accertabili mediante DURC o documento equipollente in caso di soggetti UE;
 - e) essere in regola con la normativa antimafia;
 - f) possedere adeguata capacità economico-finanziaria, documentata da attestazione bancaria (Allegato C, schema domanda Allegato 2.1), attestante disponibilità liquide per almeno il 30% del costo complessivo o equivalente linea di credito;
 - g) possedere capacità operativa, amministrativa e tecnico-professionale per la realizzazione del progetto, come descritto in Allegato F;
 - h) non essere in condizioni di difficoltà ex art. 2, punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014;
 - i) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti, di provvedimenti di revoca per gravi inadempienze;
 - j) non avere soggetti in cariche sociali o di rappresentanza legale con condanne penali gravi passate in giudicato o misure interdittive;
 - k) rispettare obblighi di legge in materia di sicurezza, ambiente, pari opportunità, disabilità, lavoro regolare e urbanistica;
 - l) non aver già ricevuto altri finanziamenti pubblici per le medesime attività candidate;

- m) impegnarsi a selezionare Soggetti Aderenti ai rispettivi programmi di accelerazione e/o di incubazione le cui proposte imprenditoriali non abbiano ad oggetto l'immissione sul mercato di prodotti e servizi ad elevato impatto dal punto di vista della tutela ambientale in contrasto con il principio di *"non arrecare danno significativo per l'ambiente – DNSH"* di cui all'art. 17 del Reg. UE 2020/852;
- n) rispettare i requisiti generali di cui al par. 2.1.1;
- o) non trovarsi in altre condizioni ostative previste dalla legge.

2.2.2 SOGGETTI ADERENTI GIÀ COSTITUITI (MPMI)

1. I Soggetti Aderenti di cui all'art. 2.1.2, comma 1, lett. a), in quanto Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) che partecipano ai *programmi di accelerazione*, devono possedere alla data di presentazione della domanda di partecipazione - secondo lo Schema-tipo di Avviso (cfr. Appendice 2) - i seguenti requisiti di ammissibilità che saranno verificati dal Soggetto Proponente (*Polo di Innovazione*):

- a) essere regolarmente costituiti ed iscritti al Registro delle Imprese;
- b) avere sede legale o almeno un'unità operativa attiva nel territorio della Regione Siciliana, ovvero assumere l'impegno ad attivarla prima dell'avvio delle attività progettuali;
- c) essere costituite da non oltre sessanta (60) mesi alla data di presentazione della domanda;
- d) possedere le seguenti caratteristiche **equivalenti** a quelle previste per le start-up innovative ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012, senza necessità di iscrizione nel registro speciale, ovvero:
 - » *essere residenti in Italia o in un altro Stato UE/SEE con sede operativa in Italia;*
 - » *avere come oggetto sociale prevalente attività innovative ad alto valore tecnologico;*
 - » *non essere state costituite per effetto di fusione, scissione o cessione di azienda/ramo;*
 - » *rispettare almeno uno dei seguenti criteri: spese in R&S \geq 15% del costo/valore della produzione, impiego di personale altamente qualificato \geq 1/3 o 2/3, oppure titolarità/licenza di privative industriali correlate all'attività.*
- e) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra procedura concorsuale, né essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi della normativa antimafia vigente;
- f) non essere imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.; tale requisito è richiesto anche in caso di agevolazioni concesse ai sensi del Reg. UE n. 2023/2831 (*"de-minimis"*), salvo le deroghe previste dalla normativa europea vigente;
- g) non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti, di provvedimenti di revoca per gravi inadempienze connesse ad agevolazioni pubbliche;
- h) non essere beneficiarie, nei due anni precedenti, di finanziamenti pubblici per attività analoghe a quelle oggetto del programma di accelerazione/incubazione;
- i) rispettare gli obblighi normativi in materia di sicurezza sul lavoro, contrattualistica collettiva, pari opportunità, inserimento disabili, tutela ambientale e contrasto al lavoro irregolare;

- j) impegnarsi a rispettare, laddove pertinente in relazione al programma di spesa candidato alle agevolazioni, il principio DNSH (art. 17 Reg. UE 2020/852), in coerenza con la nota EGESIF_21-0025-00 e le disposizioni impartite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-27 all'interno della manualistica posta a corredo del SiGeCo dello stesso programma;
 - k) non trovarsi in altre condizioni ostative previste dalla normativa vigente in materia di ammissibilità ai finanziamenti pubblici.
2. Le imprese costituite in esito alla partecipazione al *programma di incubazione*, ai fini dell'accesso alle agevolazioni pubbliche previste dall'art. 3.5 concesse dall'Amministrazione regionale in regime *de-minimis* di cui al Reg. UE n. 2023/2831, devono perfezionare la propria costituzione **entro e non oltre** la conclusione del percorso di incubazione, come previsto all'art. 4.12. Al momento della richiesta del contributo, tali imprese devono risultare in possesso, in quanto compatibili con lo status di neocostituite, dei seguenti requisiti di ammissibilità di cui al comma 1 del presente articolo:
- » lettere **a) – d)** (*requisiti minimi di accesso*);
 - » lettere **i) – k)** (*requisiti generali*);
 - » i requisiti di cui alle lettere **e), f), g) e h)** – relativi a situazioni pregresse come lo stato di difficoltà, la presenza di procedimenti concorsuali o la revoca di agevolazioni – non trovano automatica applicazione nei confronti delle imprese neocostituite, in quanto riferiti a un arco temporale antecedente la loro costituzione. Tuttavia, tali condizioni devono essere oggetto di autocertificazione da parte del legale rappresentante e verificati dal Polo di innovazione titolare del programma di incubazione assistito, nei limiti della loro pertinenza e secondo la normativa vigente alla data della richiesta della sovvenzione. Tutti i requisiti dichiarati devono essere mantenuti per l'intera durata del ciclo di vita del progetto, in conformità alle disposizioni del presente Avviso e alle condizioni stabilite nell'atto di concessione.

2.2.3 SOGGETTI ADERENTI (ASPIRANTI IMPRENDITORI/TEAM IMPRENDITORIALI NON ANCORA COSTITUITI IN IMPRESA)

1. Alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione indetta dal Polo di innovazione in conformità con lo Schema-tipo di Avviso (cfr. i cui criteri minimi sono esplicitati in Appendice 2), gli aspiranti imprenditori o team imprenditoriali (persone fisiche) devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità che saranno verificati dal Soggetto Proponente (Polo di Innovazione):
- a) essere residenti nel territorio della Regione Siciliana, ovvero impegnarsi formalmente a trasferire/acquisire la stessa residenza entro l'avvio delle attività progettuali;
 - b) aver compiuto la maggiore età ed essere legalmente capaci di contrarre obbligazioni, ai sensi delle disposizioni del Codice civile;
 - c) possedere un titolo di studio universitario (laurea magistrale o equivalente o dottorato) e/o un'esperienza professionale qualificata, entrambi coerenti con l'ambito dell'idea progettuale candidata;
 - d) non essere destinatari di provvedimenti giudiziari o amministrativi che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o dai rapporti con la pubblica

amministrazione, ovvero di condanne che precludano, ai sensi della normativa vigente, la possibilità di beneficiare di agevolazioni pubbliche;

- e) non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di accesso alle agevolazioni pubbliche, inclusa la normativa in materia di antimafia, incompatibilità, conflitto di interessi e condanne penali rilevanti;
- f) assumere l'impegno, in caso di selezione, a costituirsi in impresa dotata di personalità giuridica, avente sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Siciliana, **entro e non oltre** la conclusione del programma di incubazione.

2.2.4 ACCORDO DI PARTENARIATO

1. Il Soggetto Proponente già costituito o che si impegni a costituirsi in una delle forme giuridiche di cui al paragrafo 2.1.1 (3A), ai fini della concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso, si impegna a disciplinare i ruoli e le responsabilità dei propri componenti prevedendo espressamente all'interno del proprio Statuto e/o atti da esso derivanti quanto segue:
 - a) la designazione del soggetto capofila dell'aggregazione, cui sono conferiti i poteri di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione regionale da parte di tutti gli altri soggetti aderenti;
 - b) la responsabilità solidale di tutti i partner dell'aggregazione nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto e la successiva gestione, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
 - c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner/componente dell'aggregazione nella realizzazione del progetto;
 - d) una clausola con la quale le parti, nel caso di recesso o di esclusione di uno dei partecipanti, o di risoluzione contrattuale, si impegnano alla completa realizzazione del progetto, prevedendo, ove possibile, una ripartizione delle attività e dei relativi costi tra gli altri soggetti.
2. In particolare, il soggetto capofila deve essere autorizzato a:
 - a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti dell'aggregazione coinvolte nell'Accordo di partenariato, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
 - b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
 - c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner dell'aggregazione e curarne la trasmissione al Servizio 6 – "UNITÀ TECNICA DI COORDINAMENTO DELLA STRATEGIA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE" del Dipartimento Attività Produttive;
 - d) coordinare i flussi informativi e documentali verso la Regione Siciliana, anche con riferimento allo svolgimento di eventuali attività di controllo disposte dalla stessa Amministrazione regionale e/o da altri organismi e/o autorità a ciò preposte.

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 INTERVENTI FINANZIABILI

1. Sono ammissibili a finanziamento, ai sensi del presente Avviso, i programmi di accelerazione e/o incubazione proposti dai Soggetti Proponenti (Poli di Innovazione, come definiti all'art. 2.1.1), finalizzati a sostenere la nascita, lo sviluppo e la crescita di nuove iniziative imprenditoriali innovative, coerenti con gli ambiti prioritari della Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente (S3) Sicilia 2021–2027. Tali programmi devono prevedere l'erogazione di servizi specialistici a favore dei Soggetti Aderenti (cfr. art. 2.1.2), selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica, in conformità con i requisiti soggettivi previsti ai paragrafi 2.2.2 (*MPMI già costituite*) e 2.2.3 (*aspiranti imprenditori*), e secondo i requisiti minimi fissati nell'Appendice 2.
2. I programmi candidati al sostegno finanziario pubblico oggetto del presente Avviso dovranno essere strutturati nel rispetto dei requisiti specifici indicati:
 - al paragrafo **3.1.1**, per i programmi di **accelerazione**;
 - al paragrafo **3.1.2**, per i programmi di **incubazione**.
3. Ciascuna proposta progettuale potrà articolarsi in massimo due programmi, includendo obbligatoriamente, in tal caso, un programma di accelerazione e un programma di incubazione presentati congiuntamente. In tale evenienza, la proposta progettuale dovrà prevedere contestualmente un programma di accelerazione e un programma di incubazione.
4. I programmi di accelerazione e/o incubazione devono essere – a pena di inammissibilità – coerenti con la S3 Sicilia 2021-2027 e rientrare all'interno di almeno uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa (DGR n. 290 del 31/05/2022):

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agroalimentare; ▪ Economia del mare; ▪ Energia; ▪ Scienze della Vita; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Smart Cities & Communities; ▪ Turismo, Cultura e Beni Culturali; ▪ Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
5. Il presente Avviso contribuisce all'alimentazione del seguente indicatore di output:
 - **RC015 - Nuova capacità di incubazione.**
6. I soggetti di cui al paragrafo 2.1.1 che intendono realizzare un programma di accelerazione e/o di incubazione sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2, una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al successivo par. 4.4.
7. Il coinvolgimento di un numero di partecipanti superiore al minimo previsto (per il programma di incubazione e/o accelerazione) e la relativa allocazione di risorse, sarà considerata elemento di priorità in fase di valutazione (*Cfr. Criterio 1 come previsto all'art. 4.6 ed in coerenza con quanto stabilito all'Appendice 1*), in quanto amplia l'impatto potenziale dell'iniziativa sull'ecosistema imprenditoriale regionale. Ai fini dell'attuazione del Programma di incubazione o accelerazione, è consentita **una riduzione massima pari al 25% rispetto al numero di imprese (o aspiranti imprenditori) – da arrotondarsi all'unità intera più prossima –** indicato nella proposta progettuale, a condizione che sia comunque garantito il rispetto del numero minimo previsto ai

fini dell'ammissibilità delle proposte progettuali. In caso di scostamenti superiori a tale soglia, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rideterminare proporzionalmente il contributo concesso.

3.1.1 REQUISITI SPECIFICI PER I PROGRAMMI DI ACCELERAZIONE

1. I programmi di accelerazione devono essere progettati dai Soggetti Proponenti (Poli di innovazione, cfr. art. 2.1.1) con l'obiettivo di sostenere la crescita commerciale e industriale di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) innovative, selezionate secondo quanto previsto all'art. 2.1.2 e ai requisiti soggettivi di cui all'art. 2.2.2.
2. Ciascun programma di accelerazione deve soddisfare i seguenti requisiti specifici:
 - a) prevedere l'erogazione di servizi di sostegno all'innovazione¹ riconducibili ad almeno uno degli ambiti di innovazione della S3 Sicilia 2021-2027 e/o focalizzati sul tema del sostegno all'imprenditoria giovanile o femminile;
 - b) prevedere il trasferimento di conoscenze² riconducibili ad almeno uno degli ambiti di innovazione e delle KETs della Strategia regionale S3 della Sicilia (Cfr. Appendice 3);
 - c) indicare il numero minimo di MPMI che si prevede di coinvolgere; lo stesso numero non potrà in nessun caso risultare inferiore a 6 MPMI;
 - d) esplicitare l'indicazione del valore di mercato dei servizi di accelerazione offerti, il cui importo dovrà essere corrisposto dai Soggetti Aderenti per prender parte al corrispondente programma di accelerazione. Il Soggetto Proponente, a tal fine, avrà cura di accludere alla domanda di accesso alle agevolazioni copia del rispettivo regolamento interno (o altro documento equivalente) per l'accesso ai relativi servizi, con evidenza dei relativi costi e modalità di remunerazione, unitamente all'elenco delle imprese che abbiano contribuito alla realizzazione/attivazione del Polo e/o al cofinanziamento del programma di investimenti candidato alle agevolazioni in misura almeno pari al 10% del costo totale dell'investimento ammissibile;
 - e) esplicitare i servizi/interventi specifici per la crescita e lo *scaling-up* delle start-up partecipanti da realizzarsi successivamente al completamento del programma di accelerazione;
 - f) prevedere una durata non superiore a dodici (12) mesi, compresi i tempi necessari per l'espletamento delle procedure di selezione delle imprese aderenti;

¹ Si veda la definizione formulata all'art.1.4 del presente Avviso e qui riportata sinteticamente "Servizi di sostegno all'innovazione": i servizi di cui all'art.28 del RGE tra cui i seguenti a titolo esemplificativo: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, servizi cloud e di conservazione dei dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione o altri relativi servizi, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova o di sperimentazione o poli di innovazione, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati, compresa l'attuazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali).

² Si veda la definizione formulata all'art.2 del presente Avviso e qui riportata sinteticamente "Trasferimento di conoscenze": qualsiasi processo inteso ad acquisire, raccogliere e condividere conoscenze esplicite e implicite, comprese le competenze e le capacità, in attività di natura sia economica che non economica, quali le collaborazioni in materia di ricerca, le consulenze, la concessione di licenze, la creazione di spin-off, la pubblicazione e la mobilità di ricercatori e altri membri del personale coinvolti in tali attività. Oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, il trasferimento di conoscenze comprende altri tipi di conoscenze come quelle sull'utilizzo delle norme e dei regolamenti che le contengono e sulle condizioni degli ambienti operativi reali e sui metodi di innovazione organizzativa, nonché la gestione delle conoscenze relative all'individuazione, all'acquisizione, alla protezione, alla difesa e allo sfruttamento di attività immateriali;

g) prevedere un'articolazione in fasi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di accelerazione, comprendenti, a titolo esemplificativo:

- attività di *mentoring* e *advisory* specialistico;
- sviluppo del prodotto/servizio e validazione tecnologica;
- pianificazione industriale e commerciale;
- supporto all'accesso a investitori, fondi di venture capital e mercati internazionali.

h) indicare distintamente la quota del budget complessivo dell'operazione destinato all'erogazione delle sovvenzioni da riconoscere a titolo di aiuti in esenzione ex art. 28 del GBER ed in regime *de-minimis* alle imprese aderenti che completeranno con esito positivo il percorso di accelerazione ottenendo dal Polo di innovazione la validazione del relativo progetto di implementazione del know-how acquisito. La quota relativa ad aiuti in regime di *de-minimis*, **in ogni caso, non potrà essere inferiore ad almeno il 30% del costo complessivo ammissibile del programma di accelerazione.**

3. Il programma deve coinvolgere almeno sei (6) MPMI, selezionate tramite procedura ad evidenza pubblica condotta dal Soggetto Proponente secondo quanto previsto all'art. 2.1.2, nel rispetto dei criteri minimi definiti nell'Appendice 2 (Schema-tipo di Avviso "a cascata").
4. La proposta progettuale deve esplicitare con chiarezza la **composizione e il contenuto tecnico-economico** del programma, indicando il costo unitario per la fruizione del percorso per ciascuna impresa aderente, sulla base dei servizi effettivamente offerti. Tale costo unitario costituisce il riferimento per la determinazione dell'aiuto pubblico, da concedere alle imprese aderenti in conformità all'art. 28 del Reg. (UE) n. 651/2014 e secondo le modalità descritte al par. 3.5.

3.1.2 REQUISITI SPECIFICI PER I PROGRAMMI DI INCUBAZIONE

1. I programmi di *incubazione* devono essere progettati dai Soggetti Proponenti (Poli di innovazione, cfr. art. 2.1.1) con l'obiettivo di sostenere la nascita di nuove iniziative imprenditoriali innovative da parte di aspiranti imprenditori o team imprenditoriali non ancora costituiti in impresa, selezionati secondo quanto previsto all'art. 2.1.2 e ai requisiti soggettivi di cui all'art. 2.2.3.
2. Ciascun programma di incubazione deve soddisfare i seguenti requisiti specifici:
 - a) fornire un supporto strutturato e personalizzato alla definizione, validazione e formalizzazione dell'idea imprenditoriale, attraverso attività quali ad esempio:
 - definizione del *business model*;
 - supporto legale, amministrativo e fiscale;
 - formazione su proprietà intellettuale, marketing e gestione aziendale;
 - accesso a reti di partner, investitori e mentoring;
 - ulteriori attività di accompagnamento all'imprenditorialità.
 - b) essere riconducibile ad almeno uno degli ambiti di innovazione della S3 Sicilia 2021-2027 o focalizzato sul sostegno all'imprenditoria giovanile o femminile;
 - c) prevedere una durata non superiore a dodici (12) mesi, compresi i tempi per l'espletamento delle procedure di selezione dei partecipanti;
 - d) coinvolgere almeno n. 3 aspiranti imprenditori/team imprenditoriali;

- e) indicare il numero complessivo di aspiranti imprenditori/team imprenditoriali da coinvolgere;
 - f) prevedere modalità di selezione dei partecipanti tramite procedura ad evidenza pubblica, in conformità con quanto previsto agli artt. 2.1.2 e 2.2.3, nonché ai criteri minimi riportati nell'Appendice 2;
 - g) indicare la quota del budget complessivo destinato all'erogazione delle sovvenzioni da riconoscere in regime *de-minimis* alle imprese che si costituiranno a seguito dell'esito positivo del percorso di incubazione, che in ogni caso **non potrà essere inferiore ad almeno il 30%** del costo totale ammissibile del programma di incubazione. Tali sovvenzioni saranno concesse dalla Regione Siciliana in regime *de-minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, ricorrendo alla deroga di cui all'art. 2, p.to 9 del Reg. UE n. 2021/1060 per l'identificazione del soggetto beneficiario, quale ristoro dei costi sostenuti per la partecipazione al programma di incubazione, secondo quanto stabilito al successivo art. 3.5.
3. La proposta progettuale deve specificare con chiarezza il contenuto tecnico-economico del programma, incluse le voci di costo e i servizi offerti, ai fini dell'eventuale riconoscimento della sovvenzione alle imprese incubate.
 4. La costituzione formale in impresa dotata di personalità giuridica - entro e non oltre la conclusione del programma di incubazione (cfr. artt. 2.2.3 e 5.1) - rappresenta condizione imprescindibile per l'accesso alle agevolazioni pubbliche di cui al precedente comma 3.

3.2 MASSIMALI D'INVESTIMENTO

1. Sono eleggibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso i programmi di accelerazione e/o di incubazione il cui costo complessivo risulti compreso tra **300.000,00** di EUR (valore minimo) e **1.000.000,00** di EUR (valore massimo), al lordo degli importi associati all'erogazione delle sovvenzioni previste a favore delle start-up/imprese aderenti che prenderanno parte ai programmi di accelerazione e/o di incubazione, secondo quanto stabilito al successivo art. 3.5.
2. I programmi di investimento candidati alle agevolazioni di cui al presente Avviso nel rispetto dei massimali di costo complessivo di cui al comma precedente devono risultare, a pena di inammissibilità, organici e funzionali e in quanto tali autonomamente in grado di perseguire gli obiettivi specifici cui sono destinati.

3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'avvio delle attività³ per la realizzazione dei programmi di accelerazione e/o di innovazione candidati alle agevolazioni del presente Avviso non può avere luogo prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.
2. L'avvio delle attività in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni da parte

³ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 e s-m-i-che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

dell'Amministrazione regionale è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.

3. Il programma di investimento candidato alle agevolazioni non può avere una durata superiore a 12 mesi, compresi i tempi per l'espletamento delle procedure di selezione dei soggetti partecipanti da parte del Polo di innovazione. Un'eventuale proroga, fino a un massimo di ulteriori 6 mesi, potrà essere richiesta dal soggetto beneficiario in caso di forza maggiore e/o in presenza di fatti sopravvenuti che non dipendano da inerzia dello stesso soggetto beneficiario. L'eventuale proroga dovrà in ogni caso essere espressamente e preventivamente autorizzata dall'Amministrazione regionale.

3.4 SPESE AMMISSIBILI

1. Sono considerate ammissibili, ai fini del presente Avviso e ai sensi quanto previsto dall'art. 27 del RGE per gli aiuti al funzionamento ai Poli di Innovazione (**Soggetti Proponenti**), le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di accelerazione e/o di incubazione di cui al paragrafo 3.1, effettivamente sostenute dal Soggetto Proponente e debitamente documentate.
2. Ai sensi di quanto stabilito al comma 5 dell'art. 27 del RGE (**aiuti per la creazione ed ammodernamento dei Poli di innovazione**) sono considerati costi ammissibili esclusivamente:
 - le **spese per l'ammodernamento dei Poli di innovazione aventi ad oggetto l'acquisto di macchinari, impianti tecnologici ed attrezzature e/o servizi informatici (a)** per un importo non superiore al 30% del costo complessivo ammissibile per il programma di investimento, a patto che gli stessi beni e/o servizi informatici risultino strettamente funzionali all'attuazione del programma di accelerazione e/o di incubazione candidato alle agevolazioni del presente Avviso.
3. Ai sensi di quanto stabilito al comma 8 dell'art. 27 del RGE (**aiuti al funzionamento/gestione dei Poli di innovazione**) sono considerati costi ammissibili esclusivamente:
 - le **spese di personale (b)**;
 - le **spese amministrative (c)** e le **spese generali (d)** effettivamente sostenute ed analiticamente documentate **entro il limite complessivo del 7% del totale ammissibile** delle spese di personale, limitatamente alle attività previste alle lettere da I) a V) sottoelencate:

Attività ammissibile [art. 27 RGE]	Voci di costo ammissibile
» I. Realizzazione ed ammodernamento del Polo strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di accelerazione e/o di incubazione di cui al presente Avviso	I.(a) Spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature e/o servizi informatici (entro il 30% del costo totale ammissibile del programma di investimenti) Limitatamente ai costi connessi con il potenziamento di sistemi e soluzioni per l'accesso e la fruizione ai servizi del Polo e l'interazione con i Soggetti Aderenti (es. piattaforme di e-learning, sistemi per video-conference, allestimento spazi per attività di formazione e/o di coworking, apparati per l'accesso ad internet, sistemi e soluzioni di cybersecurity, altro assimilabile);
» II. Animazione del Polo	II.(b) Spese di personale

Attività ammissibile [art. 27 RGE]	Voci di costo ammissibile
finalizzata a favorire la collaborazione, condivisione di informazioni, erogazione di servizi specialistici e personalizzati alle imprese e/o soggetti partecipanti	<p>per animazione, facilitazione, supporto tecnico e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione del Polo;</p> <p>II.(c) Spese amministrative di coordinamento, gestione eventi, strumenti ICT, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione del Polo;</p>
» III. Attività di marketing del Polo volta a promuovere la partecipazione di nuove imprese e la visibilità del programma	<p>III.(b) Spese di personale per comunicazione e relazioni esterne e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II;</p> <p>III. (c) Spese amministrative per produzione materiali, campagne digitali, gestione piattaforme, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II;</p>
» IV. Gestione delle infrastrutture del Polo comprese sedi, coworking, spazi digitali e tecnici necessari allo svolgimento dei programmi	<p>IV.(b) Spese di personale per presidio tecnico e amministrativo delle infrastrutture, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II;</p> <p>IV.(c) Spese amministrative per locazioni, utenze, manutenzione, software, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II;</p>
» V. Organizzazione di formazione e di seminari e di conferenze per facilitare condivisione delle conoscenze, networking, cooperazione anche transnazionale	<p>V.(b) Spese di personale per progettazione e docenza e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II;</p> <p>IV.(c) Spese amministrative per logistica, iscrizioni, materiali didattici, strumenti digitali e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II;</p>
» VI. Spese generali Strettamente riferite alle spese di personale di cui alle attività da II a V	<p>VI.(d) Spese generali <u>(entro il limite complessivo del 7% del totale ammissibile delle spese di personale di cui alle attività da II a IV)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - spese per utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua, telecomunicazioni) riferite alla sede o spazi impiegati per l'attuazione del programma; - spese per materiale di consumo d'ufficio (cancelleria, toner, supporti informatici non durevoli); - spese per assicurazioni riferite agli spazi, beni e attrezzature funzionali all'erogazione dei servizi; - spese per servizi comuni di supporto alla gestione (pulizia, vigilanza, reception, manutenzione ordinaria dei locali e dei beni strumentali); - spese generali di coordinamento gestionale centrale (ad es. direzione generale o staff amministrativo non direttamente imputabili alle attività ricomprese nei punti da II a V (spese amministrative), ma rilevante per il funzionamento complessivo del Polo).

4. Sono ammissibili alle agevolazioni pubbliche (nelle forme di aiuto previste al successivo art. 3.5) previste a favore dei **Soggetti Aderenti** i seguenti costi sostenuti per la partecipazione ai programmi di accelerazione e/o di incubazione:

- acquisizione di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione connessi con l'attuazione dei programmi di accelerazione, agevolati il cui costo complessivo ammissibile **non superi nel triennio antecedente l'importo massimo di 220.000 EUR** per ciascuna impresa partecipante, secondo quanto disposto dall'art. 28.4 del RGE;
- acquisto di ulteriori beni e/o servizi connessi con l'implementazione del know-how acquisito dalla stessa start-up/impresa innovativa all'esito del **programma di**

accelerazione e fatta salva la positiva valutazione da parte del Polo di innovazione del progetto di implementazione elaborato dall'impresa aderente. L'aiuto **non potrà superare il massimale di 50.000 EUR** per ciascuna start-up/impresa e sarà concesso dall'Amministrazione regionale in regime di *de-minimis* secondo quanto previsto dal Reg. UE n. 2023/2831, ricorrendo alla deroga di cui all'art. 2, p.to 9 del Reg. UE n. 2021/1060 per l'identificazione del soggetto beneficiario;

- ristoro dei costi sostenuti dalle imprese coinvolte in un **programma di incubazione**. L'aiuto **non potrà superare il massimale di 30.000 EUR** per ciascuna impresa incubata e sarà concesso dall'Amministrazione regionale in regime di *de-minimis* secondo quanto previsto dal Reg. UE n. 2023/2831, ricorrendo alla deroga di cui all'art. 2, p.to 9 del Reg. UE n. 2021/1060 per l'identificazione del soggetto beneficiario.

5. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa connessa con gli interventi ammissibili di cui al paragrafo 3.3, si applicano – ove pertinenti – le seguenti norme:

- i. Reg. (UE) 2021/1060;
- ii. D.P.R n. 66 del 10/03/2025;
- iii. Le eventuali indicazioni impartite dalla competente Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia.

6. Ai fini dell'ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo:

- » i beni oggetto di acquisizione debbono risultare nuovi di fabbrica;
- » i beni e i servizi oggetto di acquisizione devono essere ammortizzabili ed iscritti nei pertinenti libri contabili (ove previsti in ragione delle vigenti normative applicabili);
- » se beni mobili, devono essere utilizzati esclusivamente nella/e sede/i oggetto della proposta progettuale e destinataria del contributo. Specifiche deroghe dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale;
- » i beni e/o i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non abbiano relazioni con il soggetto beneficiario. In particolare, i beni e i servizi non possono essere oggetto di compravendita tra il soggetto beneficiario e altri soggetti che, nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa, si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllati e collegati, o siano entrambi partecipati, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti. Nei casi di soggetto beneficiario costituito ai sensi del paragrafo 2.1.1, comma 3, lett. A e B, gli stessi beni e/o servizi non possono essere oggetto di compravendita tra i soggetti che costituiscono il soggetto beneficiario;
- » tutti i giustificativi di spesa, comprese le disposizioni di pagamento ad essi riferite, dovranno riportare, oltre al CUP del progetto agevolato ed al COR ad esso attribuito dal Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) ove pertinente, l'eventuale dicitura prescritta dall'Amministrazione regionale all'interno del provvedimento di concessione delle agevolazioni, ivi compresa l'indicazione della categoria di spesa pertinente;
- » tutti i pagamenti relativi ai suddetti titoli di spesa dovranno essere eseguiti dal conto corrente indicato dal beneficiario delle agevolazioni all'atto presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

7. Non sono ammissibili:

- » le spese connesse all'acquisizione di beni, servizi e/o lavori di cui ai precedenti comma 2 e 3 resi o ceduti al soggetto beneficiario dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da soggetti privi di terzietà nei confronti del soggetto richiedente come sopra definiti;
 - » gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria, contratti c.d. "chiavi in mano" e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
 - » le spese connesse con l'ordinario funzionamento ed esercizio dell'iniziativa del progetto realizzato diverse da quelle di cui al comma 1 (es. personale, consulenze ordinarie e continuative, utenze energetiche, materiali di consumo, servizi di telecomunicazioni, e similari);
 - » acquisizione di beni usati e/o ricondizionati;
 - » acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
 - » gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari;
 - » le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
 - » le ammende e le penali;
 - » l'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi previsti all'interno del programma di spesa, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta ed integralmente non recuperabile da parte del beneficiario;
 - » spese già sostenute con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
 - » la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
 - » i costi connessi con l'acquisto e/o l'utilizzo di automezzi o autovetture ad uso promiscuo ad eccezione di mezzi attrezzati come laboratori mobili, su automezzi non promiscui, ove necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca;
 - » le spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di automezzi e/o di altri attivi materiali utilizzati nella realizzazione del progetto assistito;
 - » altri oneri finanziari (interessi debitori, spese a perdite di cambio ecc.) diversi rispetto a quelli per le garanzie fideiussorie e di accensione conto corrente dedicato al progetto;
 - » qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
 - » spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
 - » l'accumulo di scorte, per la quota eccedente i fabbisogni effettivi legati all'attuazione del progetto assistito;
 - » i costi che derivano dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra i partner di uno stesso raggruppamento.
- 8.** Il complesso dei beni acquistati con l'assistenza finanziaria del presente Avviso, a norma dell'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060 (c.d. "Clausola di stabilità delle operazioni") non potrà essere – anche solo parzialmente – ceduto, dismesso e/o distolto dalle funzioni cui sono stati destinati per un periodo pari ad almeno 5 anni dal completamento del programma di spesa (3 anni nel caso di Soggetto Proponenti che si qualificano come MPMI).

3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

1. L'Avviso prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo alla spesa (fondo perduto) sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5.2 del D.lgs. 123/1998.
2. Per gli interventi finanziabili di cui all'art. 3.1 sono concessi aiuti nelle forme e rispettive intensità di agevolazione di seguito elencate alle lettere **A-E** e sinteticamente riepilogate nella tabella successiva:
 - » **A.** *“Aiuti ai Poli di Innovazione” (Aiuti alla realizzazione ed all’ammodernamento)* di cui all'art. 27, commi 5 e 6 del RGE per il sostenimento dei costi connessi con il potenziamento e l'ammodernamento dei Poli di innovazione che si candidino a gestire programmi di accelerazione e/o di incubazione oggetto del presente Avviso. Per questa tipologia di aiuti è prevista un'intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ritenuti ammissibili a seguito di valutazione da parte del Dipartimento regionale delle Attività Produttive. Il contributo sarà erogato al Soggetto beneficiario **solo previa dimostrazione dell'effettivo svolgimento del programma di accelerazione e/o di incubazione assistito**, nel rispetto dei requisiti minimi di partecipazione dei Soggetti aderenti;
 - » **B.** *“Aiuti ai poli di innovazione” (Aiuti al funzionamento)* ex art. 27 (7-9) del RGE per il sostenimento di costi di gestione dei Poli di innovazione che realizzino un programma di accelerazione e/o di incubazione. Per questa tipologia di aiuti è prevista un'intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ritenuti ammissibili a seguito di valutazione da parte del Dipartimento regionale delle Attività Produttive. Il contributo sarà erogato al Soggetto beneficiario **solo previa dimostrazione dell'effettivo svolgimento del programma di accelerazione e/o di incubazione assistito**, nel rispetto dei requisiti minimi di partecipazione dei Soggetti aderenti;
 - » **C.** *“Aiuti all'innovazione a favore delle PMI”* ex art. 28 (4) del RGE per il sostenimento dei costi connessi con l'acquisizione da parte dei Soggetti Aderenti di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione connessi con l'attuazione dei programmi di accelerazione agevolati con il presente Avviso, il cui costo complessivo ammissibile non superi il limite di 220.000 EUR nel triennio per ciascuna impresa partecipante. Gli aiuti saranno concessi dall'Amministrazione regionale con un'intensità di aiuto pari al 100% dei relativi costi effettivamente sostenuti e documentati dalle imprese aderenti al programma di accelerazione. Il contributo potrà essere erogato solo previa dimostrazione dell'effettivo completamento con successo del programma di accelerazione nei termini definiti all'interno dell'avviso-tipo per la selezione dei Soggetti Aderenti;
 - » **D.** *“Aiuti in regime di de-minimis”*, di cui al Reg. UE 2023/2831, alle start-up/imprese che abbiano completato con successo il programma di accelerazione cui hanno preso parte, nel rispetto del massimale che prevede che l'importo complessivo degli aiuti «de-minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non superi 300.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'aiuto non potrà superare il massimale di **50.000 EUR** per ciascuna start-

up/impresa. Gli aiuti saranno concessi dall'Amministrazione regionale con un'intensità di aiuto pari al 100% dei relativi costi effettivamente sostenuti e documentati dalle imprese aderenti al programma di accelerazione entro il limite massimo di cui innanzi. L'aiuto potrà essere concesso al Soggetto Aderente solo a condizione che abbia completato con successo il programma di accelerazione e che abbia prodotto un progetto di investimento validato positivamente dal Polo di Innovazione e potrà essere erogato materialmente solo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dallo stesso Soggetto Aderente per la relativa attuazione;

- » **E. "Aiuti in regime di de-minimis"** di cui al Reg. UE 2023/2831 alle neocostituite start-up/imprese che abbiano completato il programma di incubazione, nel rispetto del massimale che prevede che l'importo complessivo degli aiuti «de-minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non superi 300.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'aiuto non potrà superare il massimale di **30.000 EUR** per ciascuna start-up/impresa. Gli aiuti saranno concessi dall'Amministrazione regionale con un'intensità di aiuto pari al 100% dei relativi costi effettivamente sostenuti e documentati dalle imprese aderenti al programma di incubazione entro il limite massimo di cui innanzi. L'aiuto potrà essere concesso al Soggetto Aderente solo a condizione che abbia completato con successo il programma di incubazione e potrà essere erogato materialmente solo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dallo stesso Soggetto Aderente per la relativa attuazione.

Tabella riepilogativa forme e intensità di aiuto (par. 3.5, comma 2, lett. A-E)			
INTERVENTI FINANZIABILI E PROGETTI AMMISSIBILI	BASE GIURIDICA AIUTO	INTENSITÀ	SOGGETTO DESTINATARIO
Par. 3.1			
Programma di accelerazione (par. 3.1.1) Programma di incubazione (par. 3.1.2)	A Art. 27 (5-6) RGE <i>Aiuti ai Poli di Innovazione (aiuti per la realizzazione ed ammodernamento)</i> B Art. 27 (7-9) RGE <i>Aiuti ai Poli di Innovazione (aiuti al funzionamento)</i>	50%	Proponente <i>(Poli di Innovazione)</i>
Par. 3.4 comma 2			
Partecipazione del Soggetto Aderente al programma di accelerazione <i>Acquisizione di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione connessi con la partecipazione ai programmi di accelerazione, agevolati il cui costo complessivo ammissibile non superi 220.000 EUR per ciascuna impresa partecipante</i>	C Art. 28 (4) RGE <i>Aiuti all'innovazione a favore delle PMI</i>	100%	Aderente <i>(MPMI/START UP)</i>
Par. 3.4, comma 2			
Acquisto di ulteriori beni e/o servizi connessi con l'implementazione del know-how acquisito dalla stessa start-up/impresa all'esito del programma di	D Aiuti in regime di de-minimis <i>Reg. UE 2023/2831</i>	100%	Aderente <i>(MPMI/START UP)</i>

Tabella riepilogativa forme e intensità di aiuto (par. 3.5, comma 2, lett. A-E)

INTERVENTI FINANZIABILI E PROGETTI AMMISSIBILI	BASE GIURIDICA AIUTO	INTENSITÀ	SOGGETTO DESTINATARIO
<p>accelerazione. L'aiuto non potrà superare il massimale di 50.000 EUR per ciascuna start-up/impresa;</p>			
<i>Par. 3.4, comma 2</i>			
<p>Ristoro dei costi sostenuti dalle imprese incubate per l'accesso al programma di incubazione. L'aiuto non potrà superare il massimale di 30.000 EUR per ciascuna impresa incubata</p>	<p>E Aiuti in regime di de-minimis Reg. UE 2023/2831</p>	<p>100%</p>	<p>Aderente (MPMI/START UP)</p>

- La quota parte del costo complessivo dell'investimento - comprensivo dell'IVA ove presente e dei costi eventualmente non ammissibili - non coperta dalle agevolazioni di cui ai punti precedenti dovrà essere apportata dal soggetto proponente mediante idonee coperture finanziarie adeguatamente documentabili.
- La quota di cofinanziamento posta a carico del Soggetto Proponente potrà avere ad oggetto esclusivamente spese ammissibili di cui al par. 3.4 e dovranno essere in ogni caso essere documentate nelle modalità previste dal par. 4.12 del presente Avviso.

3.6 CUMULO

- Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. PROCEDURE

4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

- Il contributo pubblico oggetto del presente Avviso sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 123/1998.
- Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio 6.S "Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia Regionale dell'Innovazione" del Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana (Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), il quale potrà avvalersi del supporto tecnico eventuale di enti strumentali dell'Amministrazione regionale, nonché di ulteriori soggetti appositamente selezionati.
- Le domande validamente collocatesi nella graduatoria di merito di cui al par. 4.8 saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. L'Avviso e la relativa documentazione ad esso allegata sono visionabili:

- sul sito istituzionale del Dipartimento delle Attività Produttive all'indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive>
- sul sito istituzionale del Programma FESR Sicilia 2021-2027 (www.euroinfosicilia.it)
- nonché sulla piattaforma informatica per la compilazione della domanda di agevolazione, il cui indirizzo sarà comunicato dall'Amministrazione regionale con i canali informativi di cui ai due punti precedenti, prima del termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto.

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.1.1, che intendano realizzare un programma di accelerazione e/o di incubazione sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), una specifica proposta progettuale (**Allegato F**) corredata di tutta la documentazione di seguito indicata al successivo par. 4.4.

2. Le domande dovranno prevedere, ai sensi dell'art. 69, comma 2 del RDC, l'identificazione del/i titolare/i effettivo/i del soggetto proponente.
3. Le domande dovranno essere inviate tramite l'apposita piattaforma informatica - di cui al precedente comma 1 - le cui istruzioni di accesso e funzionamento saranno comunicate dall'Amministrazione entro un tempo congruo rispetto il termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto. Non saranno accolte, pertanto, le istanze pervenute difformemente. Ai fini di cui sopra, il soggetto proponente dovrà disporre obbligatoriamente:
 - a) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti;
 - b) kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda (legale rappresentante) conforme a quanto previsto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche) ed in corso di validità.
4. Le domande di accesso alle agevolazioni mediante piattaforma dovranno essere presentate – a pena di irricevibilità – attraverso identità digitale SPID (di livello 2), oppure CNS/CIE, intestata esclusivamente al legale rappresentante del soggetto proponente, secondo le indicazioni di cui al modello allegato 2.1 al presente Avviso.
5. L'attestazione da parte del Soggetto Proponente del possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui ai parr. 2.1.1, 2.2.1, e di finanziabilità di cui al par. 3.1 del presente Avviso viene resa mediante compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

6. La domanda di accesso alle agevolazioni è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, fatte salve le esenzioni previste in ragione di legge che il soggetto proponente avrà cura di documentare. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo del modulo di domanda di accesso alle agevolazioni.
7. Le domande di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), debitamente sottoscritte digitalmente nelle modalità di cui al presente paragrafo, dovranno obbligatoriamente essere corredate di tutta la documentazione indicata al successivo par. 4.4.

4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere inviate a partire dalle ore 12:00 del **02/09/2025** sino alle ore 12:00 del **31/10/2025**.
2. L'Amministrazione si riserva di consentire – previa fattibilità tecnica – un eventuale pre-caricamento delle domande di agevolazione sulla piattaforma, dandone pronta comunicazione sui siti web di cui al par. 4.2.
3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.
4. Il termine di chiusura per la presentazione delle domande sulla piattaforma potrà essere prorogato con apposito provvedimento.

4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'**Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento** (comprensiva di **Allegato A**)- con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - a) Il **Formulario**, ovvero **Schema di proposta progettuale (Allegato F)** alla domanda di accesso alle agevolazioni di cui all'**Allegato 2.1**, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o nel caso di soggetto non ancora costituito da ciascun legale rappresentante (o loro delegati) dei componenti della costituenda aggregazione.
 - b) Documentazione economica e finanziaria:
 - i. per le entità giuridiche non obbligate alla redazione del bilancio di esercizio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai prospetti di riclassificazione di conto economico e di stato patrimoniale redatti secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice civile o altra documentazione equivalente da cui possa evincersi la situazione economica e finanziaria del soggetto proponente;

- ii. per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati nelle forme previste dalla vigente normativa di riferimento, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione o altra documentazione equivalente.

Nei casi sub **i)** e **ii)**, in assenza della documentazione sopra richiamata, la domanda di accesso alle agevolazioni sarà ritenuta irricevibile; nel caso in cui sia assente uno solo dei documenti sopra richiamati, la Regione Siciliana si riserva la facoltà di richiedere ad integrazione il bilancio o la dichiarazione mancante;

- c) attestazione rilasciata da un istituto di credito resa mediante compilazione dello schema di cui all'**Allegato D)** accluso al **Modulo di istanza di accesso alle agevolazioni di cui all'Allegato 2.1**, comprovante la capacità del soggetto richiedente di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, disponendo di un apporto di mezzi propri o di una linea di credito per un importo pari ad almeno il 30% del costo lordo complessivo del predetto programma di investimenti. La capacità finanziaria verrà valutata cumulativamente con riferimento al complesso dei soggetti coinvolti nel costituendo partenariato di progetto, pro-quota o comunque sino al raggiungimento complessivo di almeno il 30% del costo lordo totale del predetto programma di investimenti;
- d) regolamento interno (o altro documento equivalente) del Polo di innovazione (Soggetto Proponente) recante la disciplina delle modalità di accesso e fruizione dei servizi offerti, con evidenza dei relativi costi ed eventuali condizioni preferenziali applicate ad imprese che abbiano contribuito finanziariamente alla realizzazione/attivazione dello stesso Polo;
- e) documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità di cui all'Appendice 1;
- f) perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato recante l'attestazione della conformità dell'immobile (o degli immobili) selezionato dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale;
- g) laddove il programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso preveda l'acquisizione di impianti, macchinari, attrezzature e/o sistemi informatici strettamente funzionali all'attuazione del programma di accelerazione e/o di incubazione, il Soggetto Proponente avrà cura di allegare alla domanda di accesso alle agevolazioni idonei preventivi analitici a dimostrazione della congruità dei relativi costi;
- h) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del Soggetto proponente mediante compilazione dell'**Allegato C)**, recante l'impegno a rispettare il principio di "non arrecare danno significativo per l'ambiente – DNSH". Nel caso in cui il programma di spesa preveda l'acquisizione di impianti, macchinari, attrezzature e/o sistemi informatici strettamente funzionali all'attuazione del programma di accelerazione e/o di incubazione, alla stessa dichiarazione dovranno essere compilate ed accluse le pertinenti **check-list DNSH** previste dalla Circolare del 14.05.2024, n. 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze debitamente compilate nelle rispettive sezioni ex-ante. Le stesse check-list dovranno essere compilate e sottoscritte da un tecnico dotato di idonee competenze e qualificazioni professionali;

- i) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del Soggetto Proponente mediante compilazione dell'**Allegato E)**, recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.
- j) **Allegato B)** al modulo di domanda di ammissione a finanziamento [ove ricorre] da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda.

I format relativi alla documentazione di cui ai punti precedenti sono disponibili in formato editabile sui siti web di cui al par. 4.2 e sulla piattaforma informatica prevista per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. L'Amministrazione regionale si riserva di digitalizzare, adeguare e/o adattare gli stessi format al fine di renderli disponibili nella piattaforma informatica per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

4.5 MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La durata del processo di selezione delle domande di accesso alle agevolazioni non si protrarrà oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 2 della L.R. 5/2011.
2. L'iter di selezione si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6, coerenti con i contenuti nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Sicilia 2021-2027.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
 - a) **Ricevibilità:**
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - presentazione della domanda di agevolazione da parte di soggetti eleggibili;
 - completezza e regolarità della domanda di accesso alle agevolazioni e dell'annesso formulario, secondo quanto previsto dal presente Avviso.
 - b) **Ammissibilità:**
 - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al parr. 2.1 e 2.2 per il Soggetto Proponente;
 - coerenza dell'intervento con la S3 all'interno di uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa;
 - gli operatori economici non debbono risultare "imprese in difficoltà" secondo la definizione di cui al punto 18 dell'art. 2 del GBER.
 - dimostrazione dell'esistenza dell'effetto di incentivazione per i programmi di spesa candidati dalle Grandi Imprese (GI);
 - documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità finanziaria finanziabilità dei progetti di cui al par. 2.2.1 (1.f).
 - c) **Valutazione:**
 - » *criteri di valutazione:*
 1. Numero di imprese innovative che possono essere servite grazie alla realizzazione/potenziamento della struttura;
 2. Rilevanza del fabbisogno identificato suffragata da un'analisi del contesto di riferimento;
 3. Capacità di networking (*collegamenti con ecosistemi dell'innovazione, mercato dei capitali...*);

4. Capacità di attivare programmi di *Open Innovation*;
 5. Rilevanza tecnologica dei servizi offerti;
 6. Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento.
4. Il Servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità indicati al comma 3, lettere a) e b). È facoltà dell'Amministrazione, in questa fase, attivare l'istituto del soccorso istruttorio. Successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. La Commissione di valutazione, che potrà essere coadiuvata da soggetti esperti in valutazione tecnico scientifica ed economica anche esterni appositamente individuati dall'Amministrazione regionale, effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 4.6 e in coerenza con quanto previsto in **Appendice 1**. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio 6.S i verbali delle sedute, la graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione. Tale fase procedimentale sarà preceduta dalla pubblicazione degli elenchi provvisori di cui al successivo par. 4.7. Si precisa che gli esperti esterni potranno coadiuvare la commissione di valutazione anche nelle fasi in itinere ed ex-post dei progetti finanziati.

4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Ai fini della valutazione di merito delle proposte progettuali, i punteggi saranno attribuiti alle domande ritenute ricevibili e ammissibili, sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi di seguito descritti ed in coerenza con quanto previsto in **Appendice 1** del presente Avviso.
2. Allo scopo di garantire un adeguato livello di qualità delle proposte progettuali candidate alle agevolazioni del presente avviso, esse - per essere finanziabili - dovranno conseguire la soglia minima di punteggio su ciascuno dei seguenti criteri di valutazione come indicati all'interno dell'**Appendice 1**. Il punteggio minimo attribuito non dovrà – a pena di inammissibilità a finanziamento – risultare inferiore alle seguenti soglie:
 - per il **Criterio 1)** *“Numero di imprese innovative che possono essere servite grazie alla realizzazione/potenziamento della struttura”* a **6 punti**.
 - per il **Criterio 2)** *“Rilevanza del fabbisogno identificato suffragata da un'analisi del contesto di riferimento”* a **6 punti**.
 - per il **Criterio 3)** *“Capacità di networking (collegamenti con ecosistemi dell'innovazione, mercato dei capitali...)”* a **6 punti**.
 - per il **Criterio 4)** *“Capacità di attivare programmi di Open Innovation”* a **7 punti**.
 - per il **Criterio 5)** *“Rilevanza tecnologica dei servizi offerti dal Soggetto Proponente”* a **7 punti**.
 - per il **Criterio 6)** *“Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento”* a **10 punti**.

3. L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà risultare inferiore a **42/82**, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per ciascun criterio di cui al comma 2. Una valutazione inferiore relativa anche soltanto ad uno dei punteggi minimi attribuiti (di cui al precedente comma 3) ai predetti criteri renderà la domanda non ammissibile a finanziamento.
4. Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri di cui all'**Appendice 1** potranno essere attribuiti gli ulteriori punteggi premiali ivi indicati, che in ogni caso non concorrono al raggiungimento della soglia minima di cui al precedente comma 3.
5. La partecipazione di un numero di imprese o aspiranti imprenditori superiore al minimo richiesto dal presente Avviso costituisce – oltreché un elemento di valutazione (cfr. Appendice 1- Criterio1) - un elemento di **priorità**, in particolare:
 - la **priorità** si applica in sede di confronto tra proposte che ottengano il medesimo punteggio complessivo: sarà preferita la proposta che preveda il maggior numero di Soggetti Aderenti, in linea con l'obiettivo di rafforzare la capacità di impatto territoriale dell'intervento;

In caso di **concorrenza tra due o più proposte** che dichiarino lo stesso numero di Soggetti Aderenti, la priorità sarà determinata considerando l'**ordine cronologico di presentazione dell'istanza progettuale**, così come risultante dai registri informatici della piattaforma di gestione. Tale criterio opera a condizione che entrambe le proposte abbiano superato la soglia minima di ammissibilità e siano valutate positivamente sotto il profilo qualitativo e documentale.

4.7 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

1. La Commissione di valutazione comunica al Servizio 6.S gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse e finanziabili sulla base del contributo richiesto in sede di istanza di agevolazione, nonché l'elenco di quelle non finanziabili e delle operazioni non ammesse unitamente alle relative motivazioni.
2. Il Servizio 6.S pubblica sui siti istituzionali di cui al par. 4.2 gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di presentare osservazioni entro 10 giorni dalla pubblicazione.
3. Il processo di esame delle osservazioni sulla graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di presentazione delle osservazioni e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

1. Successivamente all'esame delle osservazioni da parte della Commissione, il Servizio 6.S riceve le risultanze ed effettuate le verifiche pertinenti, trasmette la graduatoria definitiva al Dirigente Generale del Dipartimento per la relativa approvazione.

2. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento pubblicato sui siti istituzionali di cui al par. 4.2, verrà approvata:
 - la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse e finanziabili con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - la graduatoria dei beneficiari delle operazioni ammesse e non finanziabili per carenza di risorse con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione.
3. Le domande validamente collocate in graduatoria definitiva saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, ferma restando la possibilità di scorrere la graduatoria ove, a seguito della determinazione del contributo concedibile spettante da parte dell'Amministrazione secondo le modalità di cui al successivo par. 4.9, si dovessero rendere disponibili risorse utili - ovvero eventuali dotazione aggiuntive - a consentire l'integrale copertura di una o più operazioni.
4. Il Servizio 6.S trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate - collocatisi in posizione utile in graduatoria - gli esiti della procedura di selezione, richiedendo agli stessi l'invio della eventuale documentazione necessaria al perfezionamento del decreto di finanziamento cui al successivo par. 4.10, accordando un termine massimo di 30 giorni entro il quale provvedere, a pena di decadenza, dal diritto di ricevere le agevolazioni.
5. Tutte le comunicazioni tra il Servizio 6.S e il Beneficiario di cui al presente articolo avverranno esclusivamente via PEC.

4.9 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

1. Il beneficiario, entro un termine massimo di 30 giorni (cfr. par. 4.8, comma 4) trasmette – a pena di decadenza dal diritto di ricevere le agevolazioni – la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento e segnatamente:
 - eventuali aggiornamenti di documentazione trasmessa in sede di sottomissione della domanda che non comportino alterazione del soggetto proponente e/o degli elementi progettuali su cui sono state esperite le valutazioni e l'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione.
2. In caso di mancata trasmissione della predetta documentazione entro i termini sopra indicati, il beneficiario perde il diritto a ricevere il contributo e il Servizio 6.S avvia le procedure di decadenza dalla graduatoria definitiva e dal contestuale diritto a ricevere le agevolazioni, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine, richieda - esplicitandone le motivazioni - la proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 15 giorni, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Servizio 6.S - verificata la documentazione prodotta dal beneficiario secondo quanto previsto ai precedenti commi 1 e 2 - provvederà a quantificare in via provvisoria il contributo pubblico

concedibile per ciascuna operazione validamente collocata in graduatoria definitiva. In ogni caso, il contributo pubblico concedibile non potrà essere superiore al contributo richiesto dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione delle agevolazioni sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.

4. Effettuata la quantificazione del contributo di cui al precedente comma 3, con apposito e successivo Decreto di finanziamento si provvede contestualmente:
 - a concedere in via provvisoria il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
 - ad assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.10 NOTIFICA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

1. I provvedimenti di approvazione e concessione provvisoria dei contributi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento. Essi diventeranno esecutivi dopo il visto di regolarità contabile della Ragioneria centrale delle Attività Produttive. Successivamente saranno notificati al beneficiario a mezzo PEC.
2. I rapporti tra Amministrazione e Beneficiario saranno regolati da apposito Disciplinare che sarà allegato al decreto di finanziamento.
3. Il beneficiario provvederà, a pena di decadenza dal diritto di ricevere le agevolazioni, ad accettazione espressa degli obblighi derivanti dal decreto di finanziamento da trasmettersi a mezzo PEC entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dello stesso unitamente alla sottoscrizione del Disciplinare.

4.11 GESTIONE DELLE ECONOMIE

1. Le domande ammesse in graduatoria definitiva che abbiano superato i valori soglia definiti al paragrafo 4.6 commi 2 e 3, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate (senza che i soggetti beneficiari possano avanzare alcun diritto o pretesa a qualunque titolo) con le economie verificatesi successivamente, secondo l'ordine della graduatoria, previa verifica di quanto previsto al precedente par. 4.9.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie o con dotazioni aggiuntive (cfr. par. 1.2) secondo le previsioni di cui al precedente comma, si applicheranno tutte le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. Lo scorrimento della graduatoria definitiva – di cui al precedente comma 1 – risponde alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027.

4.12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

1. L'erogazione del contributo di spettanza è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità, avendo a riferimento le quote di agevolazione di rispettiva spettanza dei singoli componenti dell'aggregazione proponente:
 - a) erogazione dell'anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo concesso, dopo la notifica del Decreto di finanziamento di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante di ogni componente dell'aggregazione o del soggetto giuridico, o da persona da questi delegata con apposita procura (da allegare in originale o copia conforme) con contestuale presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo. L'anticipazione ottenuta dal soggetto beneficiario dovrà essere recuperata proporzionalmente su tutte le erogazioni successive. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute e la stessa anticipazione recuperata entro tre anni dall'anno in cui è stata versata;
 - b) erogazioni intermedie successive (che non possono aver ad oggetto individualmente stati di avanzamento dei lavori di importo inferiore al 20% del costo totale del programma di investimenti ammesso alle agevolazioni) fino ad un massimo complessivo del 80% del contributo pubblico concesso, al lordo dell'anticipazione già ricevuta, su presentazione di apposita domanda di pagamento e previa verifica amministrativa della documentazione allegata attestante la spesa effettivamente sostenuta e quietanzata;
 - c) erogazione a saldo pari al **20%** del contributo concesso, previa positiva verifica da parte dell'Amministrazione regionale della domanda di erogazione, del rendiconto finale e della documentazione attestante l'effettività della spesa sostenuta, l'avvenuto completamento delle attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale oggetto del progetto agevolato ed il complessivo raggiungimento dei relativi obiettivi perseguiti. L'accertamento delle predette condizioni potrà avvenire anche a seguito di un'apposita verifica in loco da parte dei servizi competenti dell'Amministrazione regionale.
3. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'**Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo** a titolo di anticipazione/rimborso - al presente Avviso;
 - b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'**Allegato 2.5 - Schema fideiussione**. Qualora, trascorsi 6 mesi dall'erogazione dell'anticipazione, il Beneficiario avesse comunicato un livello di avanzamento finanziario inferiore del 30% rispetto a quanto previsto nel cronogramma inserito nel Decreto di Finanziamento, l'UCO effettua una verifica in loco finalizzata ad individuare il corretto svolgimento dell'operazione nel rispetto degli elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso e dell'istanza ammessa e

finanziata. All'esito della verifica in loco l'UCO potrà avviare le procedure di revoca dell'operazione laddove ne ricorrano le condizioni previste nell'Avviso.

4. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 80% del contributo (eventualmente rideterminato) è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'**Allegato 2.3** - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso - sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario;
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
 - ii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iii. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - iv. sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'**Allegato 2.7** - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale). Nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche il relativo modello dovrà essere sottoscritto, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
 - d) copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*;
 - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'**Allegato 2.6**;
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

- g) relazione intermedia di avanzamento delle attività svolte da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del residuo 20% a saldo** è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'**Allegato 2.4** - Modello per la richiesta del saldo - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (o suo delegato) e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale). Nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche la richiesta di erogazione del Saldo dovrà essere sottoscritta, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario (o suo delegato) dichiara che:
- i. la documentazione prodotta ha ad oggetto la rendicontazione finale dell'Intervento agevolato;
 - ii. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - iv. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, e pari opportunità;
 - v. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
 - vi. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal RDC e dell'Avviso;
 - vii. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - viii. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'**Allegato 2.7** - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (o suo delegato) e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale) secondo il format di cui all'**Allegato 2.8**;
 - d) copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – azione 1.1.3 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*;
 - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'Allegato 2.6;
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - g) relazione finale delle attività svolte sottoscritta dal responsabile amministrativo e dal coordinatore scientifico, da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti;
 - h) DSAN attestante la completa e conforme realizzazione degli interventi realizzati dal Soggetto beneficiario.
6. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (es. DURC, antimafia) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio del PR FESR Sicilia 2021-2027. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle quote di erogazione intermedie (successive all'eventuale anticipazione) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.
7. I modelli per la richiesta di anticipazione/rimborso e di saldo finale, nonché la modulistica a corredo richiesta in fase di rendicontazione – richiamata nei precedenti commi e allegata al presente Avviso – sono tratti integralmente dal Manuale di Attuazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Tali format potranno essere oggetto di modifiche e/o aggiornamenti da parte dell'Amministrazione regionale, anche in esito a eventuali linee guida di rendicontazione dalla stessa prodotte, in funzione di specifiche esigenze attuative o di particolari peculiarità emerse in corso di attuazione. L'Amministrazione provvederà a darne tempestiva comunicazione ai soggetti beneficiari tramite i canali ufficiali previsti dal presente Avviso.

4.12.1 MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO E DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA – SOVVENZIONI AI SOGGETTI ADERENTI

1. Il circuito finanziario e rendicontativo delle sovvenzioni pubbliche riconosciute ai Soggetti Aderenti (MPMI) - *che partecipano e completano con successo i programmi di accelerazione e/o incubazione attuati dai Poli selezionati nell'ambito del presente Avviso* - prevede un meccanismo di sostegno articolato in due livelli di intervento:
 - a) una sovvenzione ex art. 28 RGE alle MPMI per l'acquisto di servizi specialistici di consulenza e supporto all'innovazione forniti dai Poli;
 - b) una sovvenzione in regime *de-minimis* (Reg. (UE) 2023/2831) distinta in:
 - i. per i programmi di **accelerazione**, finalizzata a coprire spese connesse all'implementazione del know-how acquisito;
 - ii. per i programmi di **incubazione**, rivolta al supporto delle neoimprese costituite per spese operative coerenti con gli esiti del percorso.
2. Le sovvenzioni sono concesse dalla Regione Siciliana, su istanza trasmessa dai Poli di innovazione (Soggetti Proponenti), esclusivamente a seguito della conclusione positiva del percorso da parte delle imprese aderenti/partecipanti.
3. Il circuito finanziario e rendicontativo connesso alla concessione e all'erogazione delle sovvenzioni si articola in tre distinti livelli di relazione funzionale:

→ **A. Tra Amministrazione (Regione Siciliana) e Polo di innovazione**

La Regione Siciliana, in qualità di soggetto concedente le agevolazioni, riconosce ai Poli selezionati, divenuti Beneficiari, un contributo pubblico a titolo di aiuto alla realizzazione/ammodernamento ed alla gestione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (UE) 651/2014. Tale contributo è destinato a coprire i costi sostenuti per l'attuazione, l'organizzazione e la gestione dei programmi di accelerazione e/o incubazione, secondo le modalità previste al paragrafo 3.5 e conformemente alla procedura di rendicontazione disciplinata nel precedente par. 4.12.

→ **B. Tra Polo e Soggetti Aderenti**

Il Polo, in qualità di attuatore del programma di accelerazione e/o incubazione, provvede alla selezione e alla contrattualizzazione delle MPMI ammissibili applicando le condizioni e costi di partecipazione riportati nel programma approvato ed all'erogazione diretta dei servizi in essi previsti ed approvati dall'Amministrazione regionale (es. consulenza, mentoring, formazione). Sulla base dei servizi effettivamente fruiti da ciascuna impresa partecipante e dei costi da questa effettivamente sostenuti per la partecipazione al programma di accelerazione, viene determinato l'importo dell'aiuto in esenzione ex art. 28 RGE, nel limite massimo di € 220.000 per triennio e per impresa partecipante.

A completamento dei programmi di accelerazione e/o di incubazione, l'Amministrazione potrà concedere alle imprese partecipanti le seguenti ulteriori agevolazioni:

- nel caso dei **programmi di accelerazione**, le imprese aderenti, in aggiunta all'aiuto di cui all'art. 28 per il ristoro dei costi di partecipazione allo stesso programma di accelerazione,

possono ricevere una sovvenzione in regime *de-minimis* ex Reg. UE n. 2023/2831 fino a € 50.000, finalizzata a coprire spese ulteriori necessarie all'implementazione del know-how acquisito durante il programma, previa predisposizione e validazione da parte del Polo di Innovazione di un idoneo progetto di implementazione. L'ammissibilità delle spese relative all'acquisto di beni e/o di servizi rilevanti ai fini del rispetto del principio di "non arrecare danno significativo per l'ambiente – DNSH" è subordinata all'impegno assunto dalla stessa impresa a rispettare lo stesso principio ed alla preventiva compilazione delle pertinenti check-list di cui alla Circolare n. 22/2014 e ss.mm.ii. del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Saranno considerate ammissibili le spese sostenute dai Soggetti Aderenti entro un arco temporale massimo di 12 mesi dalla data di formalizzazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;

- nel caso dei **programmi di incubazione**, invece, è prevista esclusivamente una sovvenzione in regime *de-minimis* fino a € 30.000, destinata alle neoimprese costituite all'esito del percorso ed a fronte delle spese da queste effettivamente sostenute a titolo dei servizi di incubazione e ulteriori spese operative coerenti con il modello di business sviluppato. Saranno considerate ammissibili le spese sostenute dai Soggetti Aderenti entro un arco temporale massimo di 12 mesi dalla data di formalizzazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;

→ C. Tra Polo e Amministrazione regionale (trasmissione documentazione)

Il Polo svolge un ruolo essenziale di interfaccia tecnico, operativa ed amministrativa tra i Soggetti Aderenti e l'Amministrazione regionale. In tale veste, è responsabile della raccolta, della verifica formale e della trasmissione all'Amministrazione della documentazione necessaria per la valutazione delle istanze di riconoscimento del contributo, secondo quanto previsto al punto 5.

4. L'erogazione delle sovvenzioni in favore dei **Soggetti Aderenti** da parte dell'Amministrazione regionale avverrà esclusivamente a seguito della verifica istruttoria positiva della documentazione trasmessa e della conferma del completamento del percorso di accelerazione e/o incubazione da parte del Polo di innovazione e dell'effettivo sostenimento delle spese agevolate.
5. L'erogazione del contributo sarà disposta a favore dei Soggetti Aderenti, di norma, in un'unica soluzione a saldo, successivamente alla conclusione del programma di accelerazione e/o di incubazione e alla presentazione da parte del Polo della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del progetto di implementazione del know-how acquisito a completamento del progetto di accelerazione o delle spese effettivamente sostenute dall'impresa a fronte dei servizi di incubazione ricevuti.
6. Ai fini del riconoscimento e della liquidazione del contributo, ciascun Soggetto Aderente, per il tramite del Polo di innovazione, dovrà produrre la seguente documentazione:
 - i. copia del contratto o convenzione stipulata con il Polo per la partecipazione al programma;
 - ii. fattura/e emessa/e dal Polo per i servizi resi e relativa/e quietanza/e di pagamento;
 - iii. relazione tecnica finale che descriva le attività svolte e i risultati raggiunti nell'ambito del programma;

- iv. dichiarazione liberatoria sottoscritta dal Polo attestante l'effettiva erogazione dei servizi;
- v. in caso di contributo concesso in regime de-minimis:
 - dichiarazione sostitutiva attestante l'ammontare degli aiuti *de-minimis* eventualmente già ricevuti e/o richiesti;
 - progetto di implementazione del know-how ottenuto a completamento del progetto di accelerazione opportunamente validato dal Polo di innovazione;
 - documentazione comprovante il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo per l'ambiente – DNSH" (*nel caso di acquisti di beni e/o servizi rilevanti ai fini del rispetto del medesimo principio*);
 - documentazione comprovante le spese sostenute dall'impresa aderente in attuazione del progetto di implementazione del know-how di cui al punto precedente;
 - documentazione comprovante le spese sostenute dall'impresa incubata a fronte dei servizi di incubazione fruiti;
- vi. ogni ulteriore documento previsto dagli Allegati 2.6, 2.7 e 2.8 del presente Avviso.

7. I Poli di innovazione, in qualità di soggetti attuatori dei programmi di accelerazione e/o di incubazione assistiti ai sensi del presente Avviso, sono responsabili della corretta selezione dei Soggetti Aderenti secondo quanto previsto dall'Appendice 2, della verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.1 e della definizione analitica dei costi di partecipazione ai programmi. Essi sono, altresì, tenuti ad assistere le imprese aderenti nella raccolta e trasmissione della documentazione necessaria all'Amministrazione per la valutazione dell'ammissibilità della spesa.
8. Al fine di garantire l'efficacia e la trasparenza del procedimento, i Poli dovranno assicurare in ogni fase coerenza tra i servizi effettivamente erogati, i costi rendicontati e le somme fatturate, evitando ogni forma di sovracompensazione. La tracciabilità finanziaria e documentale delle prestazioni fornite costituisce elemento essenziale per il riconoscimento dell'aiuto.

Tabella riepilogativa dei flussi procedurali e relazioni tra soggetti

Relazione	Azione	Documentazione	Finalità
Amministrazione → Polo	Concessione ai Poli aiuti al funzionamento ex art. 27 RGE	Contratto, piano economico, rendicontazione (par. 4.12)	Supporto al funzionamento del programma di accelerazione e/o di incubazione
Polo → Amministrazione	Trasmissione dati e documenti inerenti all'attuazione dei programmi di accelerazione e/o di incubazione assistiti	Elenco imprese aderenti, relazioni avanzamento attività, evidenze attività svolte, DSAN	Istruttoria e concessione sovvenzioni alle imprese
Polo → Soggetti Aderenti	Selezione, Valutazione, Contrattualizzazione, Erogazione servizi	Contratto, servizi, costi unitari, evidenze partecipazione Soggetti	Implementazione programma di accelerazione e/o

Relazione	Azione	Documentazione	Finalità
		Aderenti, progetto implementazione know-how	incubazione
Soggetti Aderenti → Amministrazione	Comprova requisiti per attribuzione contributi ex art. 28 GBER / de-minimis	Evidenze completamento programma di accelerazione e/o incubazione, progetto implementazione know-how validato dal Polo, evidenze spese sostenute	Richiesta contributo ex art. 28 GBER / de-minimis
Amministrazione → Soggetti Aderenti	Concessione ed erogazione contributi ex art. 28 RGE e/o de-minimis	Provvedimento concessione e liquidazione	Riconoscimento pubblico dei costi sostenuti

4.13 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

- È facoltà dei beneficiari richiedere una anticipazione del 40% del contributo pubblico totale concesso. L'anticipazione è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero. La predetta garanzia fidejussoria deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione e comunque deve avere efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo. La garanzia potrà essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 91 par. 5 lett. b) del Reg. 2021/1060).
- La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'**Allegato 2.5** - Schema fidejussione - al presente Avviso e sottoscritta digitalmente dal fideiussore nelle forme previste dalla normativa pertinente applicabile al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.

3. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
4. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale, ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

4.14 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E DELLA RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al paragrafo 4.12, il Dirigente Generale del CdR provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando in via definitiva il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione (ove pertinente) dell'aiuto individuale sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e ss.mm.ii., si provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è obbligato a pena di revoca a:
 - a) ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Decreto di Finanziamento e relativo disciplinare, accettandone tutte le condizioni in esso previste;
 - b) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 70% del costo totale del programma di investimento ammesso alle agevolazioni, fermo restando che lo stesso investimento dovrà in ogni caso risultare autonomamente organico e funzionale in relazione al conseguimento degli obiettivi cui è destinato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al vigente piano finanziario approvato. L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali scostamenti della percentuale di realizzazione validamente motivati che si dovessero determinare a fronte di progetti autonomamente organici e funzionali in relazione al conseguimento degli obiettivi cui sono destinati;

- c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate nel presente Avviso, relative ai Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- d) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato, fatte salve eventuali proroghe approvate dall'Amministrazione regionale;
- e) garantire la piena idoneità dell'immobile (o degli immobili) presso cui saranno espletate le attività connesse con l'attuazione dei programmi di accelerazione e/o di incubazione nel rispetto della normativa sanitaria, urbanistica, di sicurezza dei luoghi di lavoro e di ogni altra normativa nazionale, regionale e/o locale pertinente ed applicabile;
- f) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento in conformità con le indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale secondo quanto previsto all'interno delle Linee guida di rendicontazione da quest'ultima adottate. Le spese rendicontate devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto approvato;
- g) fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel Disciplinare allegato al Decreto di finanziamento;
- h) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- i) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- j) consentire ed agevolare le verifiche in loco, a favore delle autorità ed organismi di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- k) richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al programma di investimenti agevolato, con le modalità prescritte nel presente Avviso (*cf. par. 5.3*);
- l) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e in tutti i suoi allegati ed eventuali linee guida/manualistica, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
- m) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- n) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- o) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle eventuali ulteriori indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale;

- p) rispettare le disposizioni di cui al paragrafo 1, dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- q) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- r) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- s) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 2.1, ad eccezione di quanto previsto al comma 9 del medesimo par. 2.1;
- t) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060. Il vincolo di cui all'art. 65 par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle MPMI.

5.2 CONTROLLI

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dal Decreto di finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento agevolato.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore dei soggetti abilitati, delle autorità e organismi di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA

1. Nel corso dell'attuazione dei rispettivi programmi di accelerazione e/o di incubazione assistiti, i beneficiari, nei limiti di quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento e relativo disciplinare, possono presentare una richiesta di autorizzazione di variazione dell'operazione complessivamente intesa, che sarà comunicata all'Amministrazione via PEC.
2. È consentita, anche in sede di rendicontazione, una modifica non sostanziale degli importi fra le macrocategorie delle voci di spesa ammesse alle agevolazioni nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore tra quelle di cui si prevede la rimodulazione, a condizione che rimangano inalterati:
 - a) il totale generale delle spese ammesse alle agevolazioni;

- b) il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
- c) eventuali limiti massimi in valore assoluto delle spese previste ed approvate per ciascuna categorie di spesa ammessa alle agevolazioni;
- d) l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed inserito in graduatoria utile;
- e) il mantenimento dei requisiti che hanno generato i punteggi previsti dall'Avviso, sia con riferimento ai criteri di valutazione, sia ad eventuali elementi premiali;
- f) il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
- g) il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali variazioni devono essere preventivamente comunicate al Dipartimento regionale competente e riportate tassativamente nelle relazioni conclusive di progetto, ma **non necessitano di alcuna autorizzazione**. Le modifiche non riportate nella relazione conclusiva non saranno ritenute ammissibili. Le comunicazioni devono contenere, quali elementi minimi, le motivazioni della variazione ed esaustivi quadri economici complessivi e per partner. Gli stessi elementi dovranno essere riportati nella relazione conclusiva.

3. In caso di variazioni sostanziali, ovvero quelle con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola categoria di spesa, è necessaria una formale autorizzazione preventiva del Dipartimento, da concedersi dietro presentazione di apposita istanza. Ricevuta l'istanza da parte del beneficiario, il Dipartimento verifica la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di finanziamento ed annesso disciplinare e, in caso di positiva valutazione, provvede alla comunicazione della loro approvazione. Tali istanze di variazione sostanziali possono essere presentate fino al centottantesimo giorno antecedente la chiusura delle attività progettuali. Le richieste di autorizzazione devono contenere, quali elementi minimi, le motivazioni della variazione ed esaustivi quadri economici complessivi e per partner.
4. Non saranno autorizzate variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'operazione o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Nei casi in cui la variazione proposta richiedesse modifiche al Decreto di Finanziamento e dell'annesso Disciplinare, il Dirigente generale del Dipartimento Attuatore emana un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
6. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variazione sostanziale richiesta. L'eventuale emissione del Decreto di approvazione delle variazioni verrà effettuata entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di approvazione delle variazioni della Commissione.
7. Entro 5 giorni dall'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni, il Dipartimento provvede alla notifica al beneficiario a mezzo PEC.
8. Nel caso di approvazione della richiesta di variazioni sostanziali da parte del beneficiario, le variazioni proposte diventano esecutive dalla data di ricezione della richiesta.
9. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga della

durata massima di **6** mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Decreto di Finanziamento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersi una sola volta.

- 10.** Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, quest'ultima potrà avviare il procedimento di revoca del Contributo.
- 11.** Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata secondo quanto previsto dal par. 2.1.1, sono ammissibili - previa richiesta di autorizzazione all'Amministrazione regionale - variazioni della compagine sociale del partenariato, ad esclusione del Soggetto capofila che non può essere sostituito, né rinunciare al contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca integrale del Contributo a tutto il partenariato. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto (azienda, ramo d'azienda, altra entità giuridica) che realizza l'Intervento agevolato deve rimanere il medesimo per tutto il periodo di completamento dell'intervento agevolato. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario. Le variazioni della compagine dovranno comunque comunicate ed autorizzate preventivamente dall'Amministrazione regionale e rispettare i requisiti minimi di cui al par. 2.1.
- 12.** È ammesso in qualsiasi momento che uno o più componenti del soggetto beneficiario, diversi dal capofila, escano dall'aggregazione, purché la fuoriuscita del suddetto componente non alteri significativamente la natura, funzionalità del progetto e la relativa capacità di perseguire i propri obiettivi e i punteggi relativi ai criteri di valutazione e premialità.
- 13.** Nei casi di cui al capoverso precedente, i componenti del soggetto beneficiario rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del componente uscente, fornendo all'Amministrazione regionale una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal componente uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i restanti componenti. In ogni caso, deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso. In alternativa, il componente uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi soggetti, purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso per la medesima natura giuridica del componente sostituito, fatta salva la preventiva autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale. I soggetti che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle. In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle. Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del Contributo e l'eventuale restituzione delle

somme percepite. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

14. Le eventuali variazioni della composizione del soggetto beneficiario:

- a) devono essere motivatamente comunicate all'Amministrazione regionale e sottoposte alla relativa autorizzazione preventiva;
- b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente par. 5.3.

5.4 CAUSE DI DECADENZA

1. Il Beneficiario decade dal beneficio scaturente dall'esser utilmente collocato in graduatoria, con conseguente perdita del diritto ad ottenere la concessione del contributo, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese in modo falso, inesatto o reticente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda, ad eccezione del caso previsto al par. 2.1, comma 9;
- c) mancata presentazione da parte del soggetto proponente della documentazione di cui al par. 4.9 richiesta ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

5.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:

- a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
- c) il mancato conseguimento degli obiettivi perseguiti dal progetto di accelerazione e/o di incubazione;
- d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale e assistenziale;
- g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 per i successivi 3 anni [5 anni nel caso di Grandi Imprese] dal pagamento finale al beneficiario, ovvero nel caso di: i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi

o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

- h)** l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i)** l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j)** l'accertato status di "impresa in difficoltà" in capo al soggetto beneficiario sopravvenuto prima dell'erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza da parte dell'Amministrazione regionale;
 - k)** gli altri casi previsti dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni, nonché dalle norme vigenti;
 - l)** violazione degli obblighi di cui al par. 5.1.
- 2.** Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto a norma di legge, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - 3.** Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio del procedimento di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - 4.** Entro il predetto termine di quindici giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - 5.** L'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - 6.** L'Amministrazione regionale, qualora ritenga fondate le controdeduzioni del beneficiario, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione allo stesso.
 - 7.** Al contrario, qualora l'Amministrazione regionale non ritenga fondate le motivazioni presentate dal beneficiario in opposizione all'avvio del suddetto procedimento, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme eventualmente erogate e dei relativi interessi.
 - 8.** Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà ad

informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio 6.S del Dipartimento delle Attività Produttive. In caso di erogazione parziale già avvenuta, il Dipartimento procede al recupero delle somme erogate a titolo di contributo, maggiorate degli interessi a norma di legge.

6. DISPOSIZIONI FINALI

6.1 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, applicazioni per il web e/o qualsiasi altra forma di comunicazione e/o documentazione informativa (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, durante le fasi di realizzazione del programma di investimenti, dovrà essere applicata apposita targa (da predisporre in conformità alle indicazioni che saranno impartite dall'Amministrazione regionale nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni o in altra documentazione in esso prevista) in una posizione chiaramente visibile nel sito interessato da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
4. Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45:
 - ➔ e-mail: dirigente.attivitaproductive@regione.sicilia.it
 - ➔ pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
 - ➔ telefono **091/7079402**
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il Dirigente pro-tempore, del Servizio 6.S del Dipartimento Regionale del Dipartimento delle Attività Produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata da indirizzare al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica utc.sri.ap@regione.sicilia.it ed all'URP nelle modalità indicate sulla seguente pagina web <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/urp-dipartimento-attivita-produttive>

6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di irricevibilità, di non ammissione, e di

esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;

- c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
 - Il Servizio 6.S del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è utc.sri.ap@regione.sicilia.it ed il relativo recapito telefonico è **091/7079412 e 091/7079619** (disponibile il martedì dalle ore 9.00 alle ore 14:00; mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 18:00). Le informazioni potranno essere richieste fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

APPENDICE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITÀ

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, PESI																											
<p>Criterio 1</p> <p>Numero di imprese innovative che possono essere servite grazie alla realizzazione/potenziamento della struttura</p>	<p>Descrittore:</p> <ul style="list-style-type: none"> » Per “Numero di imprese innovative (...)” si intende il numero complessivo di MPMI (di nuova costituzione o costituite da non oltre 60 mesi) che il soggetto proponente prevede di coinvolgere all’interno del programma di accelerazione o incubazione proposto, così come indicato nel piano operativo e nella documentazione progettuale allegata alla proposta. » La previsione del numero di imprese servite deve essere accompagnata da un piano operativo coerente che specifichi le modalità di selezione, i servizi previsti e l’allocazione delle risorse. Il punteggio sarà attribuito in base al valore atteso dichiarato e documentato nella proposta. Ai fini della presente valutazione, per «imprese innovative» si intendono le MPMI aderenti in possesso dei requisiti soggettivi previsti ai parr. 2.1.2 e 2.2.2 e 2.2.3 del presente Avviso. 																										
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Coinvolgimento atteso (numero imprese)</th> <th>Accelerazione (numero imprese)</th> <th>Incubazione (numero asp. imprenditori /team)</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>elevato</td> <td>≥9</td> <td>≥6</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>alto</td> <td>8</td> <td>5</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>medio</td> <td>7</td> <td>4</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td> <td>6</td> <td>3</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>insufficiente</td> <td>< 6</td> <td>< 3</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Soglia minima (art.4.6)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> » La soglia minima di 6 punti è stabilita per assicurare che il programma candidato preveda il coinvolgimento atteso di imprese innovative/team coerente con il requisito minimo richiesto dall’Avviso, tale da garantire un minimo livello di efficacia e diffusione dell’intervento. » Proposte che non raggiungono tale soglia minima non possono essere ritenute ammissibili, in quanto non in grado di dimostrare un’adeguata capacità di generare impatto sull’ecosistema imprenditoriale regionale. <p><i>Punteggio massimo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> » Il punteggio massimo di 10 punti è riservato ai programmi in grado di attivare un coinvolgimento elevato di imprese/team (≥9 MPMI per accelerazione; ≥6 team per incubazione), evidenziando una piena coerenza con gli obiettivi dell’Azione 1.1.3 in termini di promozione della competitività e dell’innovazione. <p><i>Combinazione di due programmi: accelerazione/incubazione (art. 3.1)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> » Nel caso in cui il Soggetto Proponente candidi due programmi (uno di accelerazione e uno di incubazione), il punteggio complessivo da attribuire per il Criterio 1 sarà calcolato come media aritmetica dei punteggi conseguiti da ciascun programma, come da tabella precedente. Il punteggio medio così ottenuto verrà utilizzato per determinare il giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al criterio. 				Coinvolgimento atteso (numero imprese)	Accelerazione (numero imprese)	Incubazione (numero asp. imprenditori /team)	Punteggio	elevato	≥9	≥6	10	alto	8	5	8	medio	7	4	7	sufficiente	6	3	6	insufficiente	< 6	< 3
Coinvolgimento atteso (numero imprese)	Accelerazione (numero imprese)	Incubazione (numero asp. imprenditori /team)	Punteggio																								
elevato	≥9	≥6	10																								
alto	8	5	8																								
medio	7	4	7																								
sufficiente	6	3	6																								
insufficiente	< 6	< 3	3																								
<p>Giudizio sintetico valutativo sulla rispondenza al Criterio 1</p>		Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima																							
	Pienamente adeguato	8 ≤ P ≤ 10	10	6																							
	Adeguato	6 ≤ P ≤ 7																									
Limitatamente adeguato	P = 3																										

<p>Criterio 2</p> <p>Rilevanza del fabbisogno identificato suffragata da un'analisi del contesto di riferimento;</p>	<p>Descrittore:</p> <ul style="list-style-type: none"> » Per "Rilevanza del fabbisogno identificato (...)" si intende il grado con cui la proposta progettuale: <ul style="list-style-type: none"> - presenta una lettura del contesto territoriale, tecnologico ed economico di riferimento chiara, circostanziata e fondata su dati o fonti autorevoli; - individua un fabbisogno imprenditoriale o innovativo specifico, rilevante e attuale, riferibile al target di riferimento; - dimostra un legame diretto e motivato tra l'analisi del contesto e il fabbisogno che la proposta intende affrontare tramite il programma di accelerazione/incubazione. » Il punteggio sarà attribuito sulla base del grado di coerenza interna tra analisi del contesto e fabbisogno identificato, secondo la seguente scala: <table border="1" data-bbox="379 555 1513 1160"> <thead> <tr> <th colspan="2">Grado di coerenza/rilevanza</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>elevato</td> <td>Analisi del contesto e del fabbisogno pienamente coerenti, articolati e specifici, supportati da dati e fonti documentali autorevoli. Gli obiettivi del programma risultano chiaramente e direttamente riconducibili al fabbisogno identificato, in un quadro strategico solido e ben giustificato</td> <td>10 ≤ P ≤ 12</td> </tr> <tr> <td>alta</td> <td>Analisi strutturata e contestualizzata, con identificazione del fabbisogno imprenditoriale chiara e supportata da documentazione rilevante. Gli obiettivi del programma risultano coerentemente costruiti a partire dal fabbisogno, anche se non pienamente integrati in modo sistematico.</td> <td>8 ≤ P < 10</td> </tr> <tr> <td>medio</td> <td>Analisi del contesto e fabbisogno con discreta coerenza complessiva. Sono presenti elementi di personalizzazione, ma permane qualche aspetto di generalità o parziale approfondimento. Il legame tra fabbisogno e obiettivi è generalmente chiaro e discretamente motivato</td> <td>6 ≤ P < 8</td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td> <td>Analisi del contesto presente e strutturata nei suoi elementi essenziali. Il fabbisogno è individuato in modo chiaro, seppur non approfondito. Il collegamento tra fabbisogno e obiettivi del programma è rilevabile e coerente, pur con margini di miglioramento nella personalizzazione e nella documentazione</td> <td>P = 6</td> </tr> <tr> <td>insufficiente</td> <td>Carenza di analisi del contesto e/o scarsa chiarezza degli elementi richiesti dell'illustrazione della proposta. Il fabbisogno imprenditoriale risulta assente, non pertinente o espresso in modo incoerente rispetto al programma. Giustificazione documentale assente o non adeguata.</td> <td>P = 3</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Soglia minima (art. 4.6)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> » La soglia minima di 6 punti corrisponde esattamente al 50% del punteggio massimo attribuibile al criterio, rappresentando così una soglia di sufficienza tecnica. È concepita per assicurare che la proposta progettuale presenti un livello minimo accettabile di coerenza tra l'analisi del contesto di riferimento e il fabbisogno imprenditoriale e tecnologico individuato. » Il mancato raggiungimento della soglia minima evidenzia invece una debolezza strutturale della proposta, tale da compromettere la sua capacità di rispondere a un'esigenza reale del contesto economico-produttivo regionale, in discontinuità rispetto alle finalità dell'Azione 1.1.3. <p><i>Punteggio massimo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> » Il punteggio massimo di 12 punti è riservato alle proposte in cui il fabbisogno è identificato con precisione, coerenza e completezza, sostenuto da un'analisi documentata e personalizzata del contesto territoriale, settoriale e imprenditoriale. Questa soglia massima premia la progettualità dotata di capacità strategica, che dimostra una connessione logica forte e motivata tra diagnosi del bisogno e obiettivi degli interventi proposti. 				Grado di coerenza/rilevanza		Punteggio	elevato	Analisi del contesto e del fabbisogno pienamente coerenti, articolati e specifici, supportati da dati e fonti documentali autorevoli. Gli obiettivi del programma risultano chiaramente e direttamente riconducibili al fabbisogno identificato, in un quadro strategico solido e ben giustificato	10 ≤ P ≤ 12	alta	Analisi strutturata e contestualizzata, con identificazione del fabbisogno imprenditoriale chiara e supportata da documentazione rilevante. Gli obiettivi del programma risultano coerentemente costruiti a partire dal fabbisogno, anche se non pienamente integrati in modo sistematico.	8 ≤ P < 10	medio	Analisi del contesto e fabbisogno con discreta coerenza complessiva. Sono presenti elementi di personalizzazione, ma permane qualche aspetto di generalità o parziale approfondimento. Il legame tra fabbisogno e obiettivi è generalmente chiaro e discretamente motivato	6 ≤ P < 8	sufficiente	Analisi del contesto presente e strutturata nei suoi elementi essenziali. Il fabbisogno è individuato in modo chiaro, seppur non approfondito. Il collegamento tra fabbisogno e obiettivi del programma è rilevabile e coerente, pur con margini di miglioramento nella personalizzazione e nella documentazione	P = 6	insufficiente	Carenza di analisi del contesto e/o scarsa chiarezza degli elementi richiesti dell'illustrazione della proposta. Il fabbisogno imprenditoriale risulta assente, non pertinente o espresso in modo incoerente rispetto al programma. Giustificazione documentale assente o non adeguata.	P = 3
Grado di coerenza/rilevanza		Punteggio																				
elevato	Analisi del contesto e del fabbisogno pienamente coerenti, articolati e specifici, supportati da dati e fonti documentali autorevoli. Gli obiettivi del programma risultano chiaramente e direttamente riconducibili al fabbisogno identificato, in un quadro strategico solido e ben giustificato	10 ≤ P ≤ 12																				
alta	Analisi strutturata e contestualizzata, con identificazione del fabbisogno imprenditoriale chiara e supportata da documentazione rilevante. Gli obiettivi del programma risultano coerentemente costruiti a partire dal fabbisogno, anche se non pienamente integrati in modo sistematico.	8 ≤ P < 10																				
medio	Analisi del contesto e fabbisogno con discreta coerenza complessiva. Sono presenti elementi di personalizzazione, ma permane qualche aspetto di generalità o parziale approfondimento. Il legame tra fabbisogno e obiettivi è generalmente chiaro e discretamente motivato	6 ≤ P < 8																				
sufficiente	Analisi del contesto presente e strutturata nei suoi elementi essenziali. Il fabbisogno è individuato in modo chiaro, seppur non approfondito. Il collegamento tra fabbisogno e obiettivi del programma è rilevabile e coerente, pur con margini di miglioramento nella personalizzazione e nella documentazione	P = 6																				
insufficiente	Carenza di analisi del contesto e/o scarsa chiarezza degli elementi richiesti dell'illustrazione della proposta. Il fabbisogno imprenditoriale risulta assente, non pertinente o espresso in modo incoerente rispetto al programma. Giustificazione documentale assente o non adeguata.	P = 3																				
<p>Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 2</p>	<p>Grado di coerenza (...)</p> <p>Pienamente adeguato</p> <p>Adeguato</p> <p>Limitatamente adeguato</p>	<p>Punteggio parziale (P)</p> <p>9 ≤ P ≤ 12</p> <p>6 ≤ P ≤ 8</p> <p>P = 3</p>	<p>Punteggio massimo</p> <p>12</p>	<p>Soglia minima</p> <p>6</p>																		
<p>Criterio 3</p> <p>Capacità di networking (collegamenti con</p>	<p>Descrittore</p> <ul style="list-style-type: none"> » Per "Capacità di networking" si intende il grado di articolazione, estensione e qualità delle relazioni che il soggetto proponente ha stabilito con attori chiave dell'ecosistema dell'innovazione, anche in funzione della specializzazione tematica del progetto rispetto agli ambiti della S3 Sicilia 2021–2027. In particolare, il criterio valuta: 																					

ecosistemi dell'innovazione, mercato dei capitali...)	<ul style="list-style-type: none"> ~ la varietà e rappresentatività degli attori coinvolti in fase progettuale (es. università, centri di ricerca, imprese, PA, società di venture capital, organismi finanziari, enti del terzo settore, ecc.); ~ la coerenza del network rispetto all'ambito S3 in cui si colloca il progetto; ~ il grado di copertura della "Quadrupla Elica" (Ricerca, Impresa, Amministrazione, Società civile); ~ la capacità del network di supportare concretamente la realizzazione del programma (es. lettere di impegno, co-finanziamenti, ruoli operativi assegnati). 		
	Grado di networking (...)		Punteggio
	elevato	Il programma presenta un ecosistema di partner ampio, qualificato e coerente con le finalità progettuali e con l'ambito S3 di riferimento. Le relazioni sono supportate da documentazione probante, completa, articolata e formalizzata con un elevato livello di dettaglio (es. lettere di impegno, protocolli operativi, accordi di cooperazione, con evidenza di cofinanziamenti e/o con l'esplicitazione dei ruoli operativi assegnati), chiaramente riferita al programma. Gli attori coinvolti includono rappresentanze diversificate e specialistiche di tutti i segmenti dell'ecosistema dell'innovazione (es. centri di ricerca, investitori, incubatori, imprese mature, PA, società civile), con un chiaro contributo funzionale alla realizzazione del progetto.	$10 \leq P \leq 12$
	alto	Il programma evidenzia un network di partner qualificati e ben selezionati, coerenti con gli obiettivi progettuali e l'ambito S3 di riferimento. Le collaborazioni sono documentate in modo formalizzato (es. lettere di intenti, protocolli d'intesa, accordi operativi) e mostrano un più che buon grado di articolazione e dettaglio. I soggetti coinvolti appartengono a più segmenti dell'ecosistema dell'innovazione, apportando contributi funzionali alla realizzazione del progetto, seppur con un livello di integrazione o diversificazione non pienamente paragonabile al livello "elevato"	$8 \leq P < 10$
	medio	Il network presenta un livello medio di articolazione e coerenza con l'ambito S3 dichiarato. Include una discreta rappresentanza di categorie strategiche dell'ecosistema dell'innovazione (es. centri di ricerca, incubatori, imprese mature, investitori, pubbliche amministrazioni, società civile), pur senza raggiungere i contenuti del livello alto. La configurazione del network è funzionale e i ruoli degli attori coinvolti risultano discretamente definiti e pertinenti. La documentazione è discretamente strutturata, includendo opportuna documentazione probatoria (ad es: lettere di intenti, protocolli d'intesa o evidenze di collaborazioni attive)	$6 \leq P < 8$
	sufficiente	Il network presenta una struttura essenziale ma funzionale agli obiettivi del programma, con il coinvolgimento di attori che, pur non coprendo in modo ampio tutte le categorie strategiche dell'ecosistema, garantiscono un sufficiente livello operativo di connessione con il sistema dell'innovazione. I soggetti coinvolti risultano coerenti con l'ambito S3 di riferimento. La documentazione fornita è chiara e verificabile.	$P = 6$
	insufficiente	La proposta non dimostra un reale ecosistema di supporto. Le relazioni risultano deboli, sporadiche o non coerenti con il progetto e l'ambito S3 dichiarato. Manca documentazione specifica o la documentazione fornita è poco chiara o carente. Gli eventuali soggetti coinvolti non sembrano portare un valore aggiunto concreto o operativo al programma.	$P = 3$
<p><i>Soglia minima (art. 4.6)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> » La soglia minima di 6 punti corrisponde esattamente al 50% del punteggio massimo attribuibile al criterio, rappresentando così una soglia di sufficienza tecnica. È concepita per assicurare che la proposta progettuale presenti un grado di networking sufficientemente accettabile. » Il mancato raggiungimento della soglia minima evidenzia invece una debolezza strutturale della capacità di fare networking, tale da compromettere l'intervento del Polo e di disattendere le finalità dell'Azione 1.1.3. <p><i>Punteggio massimo</i></p> <p>Il punteggio massimo è riservato alle proposte che presentano un livello elevato in tutti gli elementi valutativi. Questa soglia massima premia la progettualità dotata di networking, che dimostra una</p>			

	connessione con gli attori chiave dell'ecosistema dell'innovazione, anche in funzione della specializzazione tematica del progetto rispetto agli ambiti della S3 Sicilia 2021–2027.																					
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 3	Grado di networking (...)	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima																		
	Pienamente adeguato	$9 \leq P \leq 12$	12	6																		
	Adeguato	$6 \leq P \leq 8$																				
	Limitatamente adeguato	$P = 3$																				
Criterio 4 Capacità di attivare programmi di <i>Open Innovation</i>	<p>Descrittore</p> <p>» Il criterio “Capacità di attivare programmi di Open Innovation” valuta la solidità e la coerenza della strategia di Open Innovation delineata dal Polo di Innovazione all'interno della proposta progettuale relativa al programma di accelerazione e/o incubazione. In particolare, si valuta la presenza di un piano strutturato e integrato volto a promuovere modelli di innovazione aperta, finalizzati a facilitare la contaminazione tra startup, imprese mature, enti pubblici, centri di ricerca e altri stakeholder dell'ecosistema. Sono oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La presenza di un piano di Open Innovation formalizzato e integrato nel progetto; - Il livello di articolazione e coerenza degli strumenti/metodologie proposte rispetto agli obiettivi del programma (es. challenge, hackathon, living lab, co-sviluppo); - Le modalità operative previste per il coinvolgimento di attori chiave (imprese consolidate, PA, organismi di ricerca); - L'esistenza di evidenze documentali (es. protocolli, lettere di intenti, track record, casi d'uso pregressi). <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2">Capacità di attivare programmi di Open Innovation</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">elevata</td> <td>Strategia di Open Innovation completa, strutturata e pienamente integrata nel programma. Meccanismi di collaborazione attivi con grandi imprese, PA o centri di ricerca, formalizzati con documenti vincolanti. Adozione di numerosi e qualificati strumenti avanzati di innovazione aperta (es. challenge, calls4solution, co-design etc.). Documentazione ampia, completa, verificabile e pertinente; formalizzata: protocolli operativi, lettere di intenti, track record validato.</td> <td style="text-align: center;">P = 14</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">alta</td> <td>Strategia di Open Innovation strutturata e chiaramente integrata nel disegno complessivo del programma. Gli strumenti previsti sono articolati, pertinenti e in parte già testati. La collaborazione con attori esterni (es. centri di ricerca, imprese, PA) è pianificata, con evidenze documentali formalizzate (es. lettere di intenti, accordi operativi) che mostrano una chiara volontà di attivare meccanismi di innovazione aperta.</td> <td style="text-align: center;">$11 \leq P \leq 13$</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">medio</td> <td>Strategia articolata e coerente con gli obiettivi del programma, con previsione di strumenti e approcci metodologici appropriati. Coinvolgimento di attori esterni ben identificato e supportato da documentazione strutturata (es. bozze di accordi, manifestazioni di interesse).</td> <td style="text-align: center;">$7 < P < 11$</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">sufficiente</td> <td>Il progetto dimostra una capacità sufficiente di attivare programmi di Open Innovation, con l'inclusione di poche azioni mirate che mostrano una comprensione del tema. Gli strumenti e le modalità proposte sono funzionali ma non ancora pienamente strutturati o integrati in una strategia organica. Il partenariato coinvolto è limitato ma coerente con gli obiettivi, e la documentazione a supporto include elementi minimi (es. proposte operative, prime adesioni o dichiarazioni d'interesse) completi e verificabili.</td> <td style="text-align: center;">P=7</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">insufficiente</td> <td>Assenza o inadeguatezza della strategia di Open Innovation. Scarsa articolazione delle azioni previste, mancanza di strumenti specifici e di coinvolgimento di attori esterni. Assenza o non verificabilità della documentazione a supporto.</td> <td style="text-align: center;">P=4</td> </tr> </tbody> </table>				Capacità di attivare programmi di Open Innovation		Punteggio	elevata	Strategia di Open Innovation completa, strutturata e pienamente integrata nel programma. Meccanismi di collaborazione attivi con grandi imprese, PA o centri di ricerca, formalizzati con documenti vincolanti. Adozione di numerosi e qualificati strumenti avanzati di innovazione aperta (es. challenge, calls4solution, co-design etc.). Documentazione ampia, completa, verificabile e pertinente; formalizzata: protocolli operativi, lettere di intenti, track record validato.	P = 14	alta	Strategia di Open Innovation strutturata e chiaramente integrata nel disegno complessivo del programma. Gli strumenti previsti sono articolati, pertinenti e in parte già testati. La collaborazione con attori esterni (es. centri di ricerca, imprese, PA) è pianificata, con evidenze documentali formalizzate (es. lettere di intenti, accordi operativi) che mostrano una chiara volontà di attivare meccanismi di innovazione aperta.	$11 \leq P \leq 13$	medio	Strategia articolata e coerente con gli obiettivi del programma, con previsione di strumenti e approcci metodologici appropriati. Coinvolgimento di attori esterni ben identificato e supportato da documentazione strutturata (es. bozze di accordi, manifestazioni di interesse).	$7 < P < 11$	sufficiente	Il progetto dimostra una capacità sufficiente di attivare programmi di Open Innovation, con l'inclusione di poche azioni mirate che mostrano una comprensione del tema. Gli strumenti e le modalità proposte sono funzionali ma non ancora pienamente strutturati o integrati in una strategia organica. Il partenariato coinvolto è limitato ma coerente con gli obiettivi, e la documentazione a supporto include elementi minimi (es. proposte operative, prime adesioni o dichiarazioni d'interesse) completi e verificabili.	P=7	insufficiente	Assenza o inadeguatezza della strategia di Open Innovation. Scarsa articolazione delle azioni previste, mancanza di strumenti specifici e di coinvolgimento di attori esterni. Assenza o non verificabilità della documentazione a supporto.	P=4
Capacità di attivare programmi di Open Innovation		Punteggio																				
elevata	Strategia di Open Innovation completa, strutturata e pienamente integrata nel programma. Meccanismi di collaborazione attivi con grandi imprese, PA o centri di ricerca, formalizzati con documenti vincolanti. Adozione di numerosi e qualificati strumenti avanzati di innovazione aperta (es. challenge, calls4solution, co-design etc.). Documentazione ampia, completa, verificabile e pertinente; formalizzata: protocolli operativi, lettere di intenti, track record validato.	P = 14																				
alta	Strategia di Open Innovation strutturata e chiaramente integrata nel disegno complessivo del programma. Gli strumenti previsti sono articolati, pertinenti e in parte già testati. La collaborazione con attori esterni (es. centri di ricerca, imprese, PA) è pianificata, con evidenze documentali formalizzate (es. lettere di intenti, accordi operativi) che mostrano una chiara volontà di attivare meccanismi di innovazione aperta.	$11 \leq P \leq 13$																				
medio	Strategia articolata e coerente con gli obiettivi del programma, con previsione di strumenti e approcci metodologici appropriati. Coinvolgimento di attori esterni ben identificato e supportato da documentazione strutturata (es. bozze di accordi, manifestazioni di interesse).	$7 < P < 11$																				
sufficiente	Il progetto dimostra una capacità sufficiente di attivare programmi di Open Innovation, con l'inclusione di poche azioni mirate che mostrano una comprensione del tema. Gli strumenti e le modalità proposte sono funzionali ma non ancora pienamente strutturati o integrati in una strategia organica. Il partenariato coinvolto è limitato ma coerente con gli obiettivi, e la documentazione a supporto include elementi minimi (es. proposte operative, prime adesioni o dichiarazioni d'interesse) completi e verificabili.	P=7																				
insufficiente	Assenza o inadeguatezza della strategia di Open Innovation. Scarsa articolazione delle azioni previste, mancanza di strumenti specifici e di coinvolgimento di attori esterni. Assenza o non verificabilità della documentazione a supporto.	P=4																				

	<p><i>Soglia minima (ex. art.4.6)</i></p> <p>» La soglia minima di 7 punti corrisponde esattamente al 50% del punteggio massimo attribuibile al criterio, rappresentando così una soglia di sufficienza tecnica. La proposta presenta una strategia sufficiente e credibile, con elementi progettuali e documentali che, pur non articolati con un livello di dettaglio, dimostrano la volontà e la capacità minima di attivare meccanismi di Open Innovation. Il punteggio minimo garantisce che non vengano ammesse proposte prive di coerenza o evidenza rispetto a questo criterio, ritenuto centrale per l'efficacia dell'intervento.</p> <p>» Il mancato raggiungimento della soglia minima evidenzia invece una debolezza strutturale della capacità di realizzare programmi di Open Innovation, tale da compromettere l'intervento del Polo e di disattendere le finalità dell'Azione 1.1.3.</p> <p><i>Punteggio massimo</i></p> <p>Il punteggio massimo di 14 punti rappresenta il valore attribuito a una strategia di Open Innovation pienamente integrata, documentata e coerente con il disegno progettuale, in grado di attivare dinamiche strutturate tra start-up, imprese mature, centri di ricerca e pubbliche amministrazioni, anche attraverso un mix sapientemente articolato di strumenti avanzati come challenge, hackathon o modelli di co-sviluppo.</p>																		
<p>Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 4</p>	<p>Capacità di attivare programmi di Open Innovation</p>	<p>Punteggio parziale (P)</p>	<p>Punteggio massimo</p>	<p>Soglia minima</p>															
	<p>Pienamente adeguata</p>	<p>11 ≤ P ≤ 14</p>	<p>14</p>	<p>7</p>															
	<p>Adeguata</p>	<p>7 ≤ P ≤ 11</p>																	
	<p>Limitatamente adeguata</p>	<p>P=4</p>																	
<p>Criterio 5 Rilevanza tecnologica dei servizi offerti</p>	<p><i>Descrittore</i></p> <p>Il criterio valuta la coerenza, il contenuto innovativo e il grado di specializzazione dei servizi tecnologici e consulenziali previsti dal programma di accelerazione e/o incubazione. Sono considerati elementi premianti l'orientamento ai fabbisogni reali delle imprese/start-up aderenti, l'integrazione con le tecnologie abilitanti, l'allineamento agli ambiti di specializzazione della S3 Sicilia 2021-2027 e il livello di personalizzazione e modularità dell'offerta di servizi. Sono oggetto di valutazione i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completezza e articolazione dei servizi specialistici offerti (es. R&D, prototipazione, accesso al mercato, proprietà intellettuale, etc.) - Coerenza dei servizi con gli ambiti S3 e le tecnologie abilitanti previste dalla S3 Sicilia in ciascun ambito (es. AI, IoT, Blockchain, Advanced Manufacturing, etc.) - Personalizzazione dei servizi rispetto al profilo e ai bisogni delle imprese/start-up aderenti e/o aspiranti imprenditori/team; - Integrazione con infrastrutture tecnologiche e laboratori; - Esperienza e capacità tecnico-scientifica dei soggetti erogatori. <table border="1" data-bbox="376 1552 1509 2051"> <thead> <tr> <th colspan="2">Rilevanza tecnologica dei servizi offerti</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>elevata</td> <td>Servizi altamente specializzati, con un grado di innovatività molto elevato e perfettamente integrati con le tecnologie abilitanti e gli ambiti S3. L'offerta si distingue per una personalizzazione avanzata e una solida infrastrutturazione tecnologica, pienamente funzionale agli obiettivi progettuali.</td> <td>P =14</td> </tr> <tr> <td>alta</td> <td>Servizi tecnologici specialistici e innovativi, ben allineati con gli ambiti S3 e le tecnologie abilitanti. L'offerta risulta coerente e personalizzata, supportata da un'infrastrutturazione tecnologica adeguata, seppur non ai massimi livelli di integrazione del livello elevato.</td> <td>11 ≤ P ≤ 13</td> </tr> <tr> <td>medio</td> <td>Servizi tecnologici coerenti e funzionali, con un livello buono ma non avanzato di specializzazione. L'integrazione con le tecnologie abilitanti e con gli ambiti S3 è presente ma non pienamente sviluppata. La personalizzazione dei servizi e l'infrastrutturazione tecnologica risultano di buon livello.</td> <td>7 < P < 11</td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td> <td>Offerta di servizi tecnici e consulenziali sufficiente e coerente. Sono presenti elementi di innovazione o caratterizzazione tecnologica, ma risultano</td> <td>P=7</td> </tr> </tbody> </table>				Rilevanza tecnologica dei servizi offerti		Punteggio	elevata	Servizi altamente specializzati, con un grado di innovatività molto elevato e perfettamente integrati con le tecnologie abilitanti e gli ambiti S3. L'offerta si distingue per una personalizzazione avanzata e una solida infrastrutturazione tecnologica, pienamente funzionale agli obiettivi progettuali.	P =14	alta	Servizi tecnologici specialistici e innovativi, ben allineati con gli ambiti S3 e le tecnologie abilitanti. L'offerta risulta coerente e personalizzata, supportata da un'infrastrutturazione tecnologica adeguata, seppur non ai massimi livelli di integrazione del livello elevato.	11 ≤ P ≤ 13	medio	Servizi tecnologici coerenti e funzionali, con un livello buono ma non avanzato di specializzazione. L'integrazione con le tecnologie abilitanti e con gli ambiti S3 è presente ma non pienamente sviluppata. La personalizzazione dei servizi e l'infrastrutturazione tecnologica risultano di buon livello.	7 < P < 11	sufficiente	Offerta di servizi tecnici e consulenziali sufficiente e coerente. Sono presenti elementi di innovazione o caratterizzazione tecnologica, ma risultano	P=7
Rilevanza tecnologica dei servizi offerti		Punteggio																	
elevata	Servizi altamente specializzati, con un grado di innovatività molto elevato e perfettamente integrati con le tecnologie abilitanti e gli ambiti S3. L'offerta si distingue per una personalizzazione avanzata e una solida infrastrutturazione tecnologica, pienamente funzionale agli obiettivi progettuali.	P =14																	
alta	Servizi tecnologici specialistici e innovativi, ben allineati con gli ambiti S3 e le tecnologie abilitanti. L'offerta risulta coerente e personalizzata, supportata da un'infrastrutturazione tecnologica adeguata, seppur non ai massimi livelli di integrazione del livello elevato.	11 ≤ P ≤ 13																	
medio	Servizi tecnologici coerenti e funzionali, con un livello buono ma non avanzato di specializzazione. L'integrazione con le tecnologie abilitanti e con gli ambiti S3 è presente ma non pienamente sviluppata. La personalizzazione dei servizi e l'infrastrutturazione tecnologica risultano di buon livello.	7 < P < 11																	
sufficiente	Offerta di servizi tecnici e consulenziali sufficiente e coerente. Sono presenti elementi di innovazione o caratterizzazione tecnologica, ma risultano	P=7																	

	parzialmente sviluppati o limitati nella personalizzazione. L'infrastrutturazione è funzionale ma non distintiva.			
insufficiente	Assenza o inadeguatezza di servizi di carattere tecnologico. Oppure Servizi generici o scarsamente caratterizzati, debolmente collegati alla dimensione tecnologica o agli obiettivi strategici dell'Avviso.	P=4		
<p><i>Soglia minima (ex. art.4.6)</i></p> <p>» La soglia minima di 7 punti garantisce che l'offerta di servizi risponda a un livello accettabile di qualità, coerenza con la traiettoria S3 e capacità operativa. Essa distingue le proposte che, pur con margini di miglioramento, presentano un'offerta di servizi tecnologici sufficientemente funzionale agli obiettivi del Programma.</p> <p>» Il mancato raggiungimento della soglia minima comporta l'inammissibilità a finanziamento, in quanto i servizi illustrati risultano generici o scarsamente caratterizzati, e altresì debolmente collegati alla dimensione tecnologica o agli obiettivi strategici dell'Avviso. Infatti, la rilevanza tecnologica costituisce uno snodo cruciale per assicurare l'efficacia dei programmi e l'effettiva valorizzazione del potenziale innovativo delle imprese aderenti.</p> <p><i>Punteggio massimo</i></p> <p>» Il punteggio massimo di 14 premia le proposte capaci di configurare un'offerta avanzata, multidimensionale e pienamente coerente con le priorità strategiche regionali e con l'evoluzione dei modelli di innovazione tecnologica.</p>				
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 5	Rilevanza tecnologica dei servizi offerti	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	
	Pienamente adeguata	11 ≤ P ≤ 14	14	
	Adeguate	7 ≤ P ≤ 11		
	Limitatamente adeguata	P=4		
			Soglia minima	
			7	
<p>Criterio 6</p> <p>Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</p>	<p><i>Descrittore</i></p> <p>Il criterio valuta la solidità economico-finanziaria del programma proposto, tenendo conto della coerenza e attendibilità del piano finanziario, della struttura dei costi, della capacità del soggetto proponente di assicurare la realizzazione del programma. Rileva anche la capacità del proponente di garantire la sostenibilità nel medio-lungo periodo delle attività avviate. Sarà oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> » Completezza e coerenza del piano economico-finanziario allegato » Solidità della copertura finanziaria delle spese non agevolabili » Congruità dei costi proposti in relazione alle attività e ai servizi previsti » Allineamento tra cronoprogramma tecnico e fabbisogni finanziari » Prospettive di sostenibilità post-finanziamento (es. entrate previste, modelli di business, reti di partnership) 			
	Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento			Punteggio
	elevata	Piano economico-finanziario completo, dettagliato e coerente. La copertura finanziaria è pienamente assicurata ed eccellentemente articolata rispetto alle attività previste. Visione strategica sulla sostenibilità futura chiara, realistica e ben argomentata, supportata da evidenze e proiezioni economiche.		P=20
	alta	Piano finanziario strutturato e coerente con gli obiettivi del programma. La copertura dei costi è adeguatamente documentata e distribuita in modo equilibrato. Sono presenti elementi di sostenibilità post-finanziamento, con una visione complessiva solida, seppur non pienamente articolata in ogni dettaglio.		15 ≤ P ≤ 19
	medio	Struttura finanziaria funzionale e chiara, con coperture complessive ben identificate ma non sempre dettagliate. Alcuni elementi risultano migliorabili nella chiarezza o nella documentazione, ma la coerenza generale con il piano di attività è garantita.		10 ≤ P < 15

	sufficiente	Il piano economico presenta una struttura essenziale ma congruente. Le coperture finanziarie risultano plausibili e coerenti con le attività previste, ma la documentazione di supporto è sintetica e i contenuti progettuali non sempre sono accompagnati da previsioni economiche dettagliate.	P = 10
	insufficiente	La proposta presenta carenze sostanziali sotto il profilo economico-finanziario. Il piano non copre integralmente le attività previste, risulta incoerente o incompleto rispetto ai costi stimati. La documentazione è scarsa o inadeguata.	P = 5

Soglia minima (ex. art.4.6)

- » La soglia minima di 10 punti è posta per garantire che ogni proposta ammessa a finanziamento disponga di un impianto economico-finanziario coerente, almeno nella sua struttura di base, con le finalità dell'Avviso. Essa assicura un minimo livello di affidabilità economica e riduce il rischio di mancata attuazione.
- » Il mancato raggiungimento della soglia minima denota fragilità strutturali che compromettono la realizzabilità del progetto.
- » *Punteggio massimo*
Il punteggio massimo di 20 punti è riservato ai programmi dotati di una pianificazione finanziaria avanzata, fondata su presupposti realistici, ben documentata, e accompagnata da un modello di sostenibilità chiaro e replicabile nel medio-lungo termine.

Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 6	Sostenibilità economico e finanziaria dell'intervento	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Pienamente adeguata	15 ≤ P ≤ 20	20	10
	Adeguata	10 ≤ P < 15		
	Limitatamente adeguata	P=5		

L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà essere inferiore a 42/82, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per criterio e singolo descrittore.

CRITERI DI PREMIALITÀ

Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri e descrittori precedenti sono attribuiti ulteriori punteggi premiali laddove la proposta progettuale risponda alle seguenti ulteriori specifiche:

» **A. Presenza di interventi di innovazione sociale o di partecipazione della cittadinanza attiva (citizen engagement)**

Descrizione: La proposta progettuale integra un **Piano dedicato** che descrive **interventi strutturati** di innovazione sociale o pratiche di coinvolgimento attivo dei cittadini (*citizen engagement*), correlati agli obiettivi del programma di accelerazione/incubazione candidato. Il piano deve indicare chiaramente:

- gli obiettivi e l'approccio metodologico;
- le categorie sociali coinvolte;
- le modalità operative di attuazione;
- le evidenze di eventuali collaborazioni già in essere o in via di formalizzazione.

Punteggio concedibile: **4 punti**

» **B. Presenza di un Piano per l'attivazione del processo di scoperta imprenditoriale e per il coinvolgimento degli attori della "Quadrupla Elica"**

Descrizione: La proposta progettuale è corredata da un **Piano strutturato** volto ad attivare un processo sistemico e permanente di scoperta imprenditoriale coerente con la S3 Sicilia. Il piano deve contenere:

- elenco e mappatura dei soggetti della quadrupla elica (già coinvolti o da coinvolgere);
- strumenti e modalità operative per la loro attivazione;
- obiettivi e output attesi in termini di costruzione di ecosistemi di innovazione territoriale;
- evidenze documentali (es. lettere di intenti, partnership strategiche).

Punteggio concedibile: **4 punti**

I punteggi associati ai criteri di premialità non concorrono alla determinazione della soglia minima di punteggio richiesto ai fini dell'ammissibilità delle proposte progettuali. Il punteggio massimo raggiungibile – a fronte della positiva attribuzione dei criteri premiali - è calcolato in 90/90.

APPENDICE 2 — ELEMENTI MINIMI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA (AVVISO A CASCATA – PROCEDURA VALUTATIVA A GRADUATORIA) DI SELEZIONE DELLE IMPRESE ADERENTI AI PROGRAMMI DI ACCELERAZIONE/INCUBAZIONE.

Art. 1 Inquadramento

1. In conformità a quanto previsto al par. 2.2.2, comma 2 dell'Avviso, lo schema tipo dell'Avviso per la selezione dei Soggetti Aderenti – coincidenti con le imprese aderenti, ossia le MPMI innovative (par. 2.2.2) che partecipano al programma di accelerazione e gli aspiranti imprenditori/team (par. 2.2.2, comma 2) che parteciperanno al programma di incubazione – sarà predisposto e reso disponibile dall'Amministrazione regionale anteriormente alla pubblicazione della graduatoria dei programmi ammessi a finanziamento.
2. La presente **Appendice 2** – parte integrante dell'Avviso '**Open Innovation Sicilia**'- individua, pertanto, gli **elementi minimi** contenutistici e procedurali che il Polo di Innovazione (*Soggetto Proponente*), nella predisposizione dell'Avviso di selezione dei Soggetti Aderenti (MPMI/Team aspiranti imprenditori), deve considerare e rispettare, al fine di garantire coerenza tra il programma candidato e i successivi obblighi di selezione, ammissione e gestione delle imprese aderenti.
3. Ai fini della presente **Appendice**, tutti i riferimenti normativi e le definizioni contenuti nell'Avviso principale si intendono integralmente richiamati e applicabili, salvo quanto espressamente derogato o specificato nel presente documento.
4. La presente Appendice riporta elementi vincolanti espressamente coerenti con le disposizioni contenute nell'Avviso '**Open Innovation Sicilia**', opportunamente riferiti ai relativi paragrafi. Essa include, inoltre, indicazioni di carattere orientativo e programmatico volte a supportare la progettazione di interventi strutturati, trasparenti e allineati agli obiettivi dell'Avviso, in attesa della pubblicazione da parte dell'Amministrazione regionale del format ufficiale di Avviso.

Art. 2 Finalità dell'Avviso tipo

1. L'Avviso tipo ha lo scopo di disciplinare, in modo trasparente e non discriminatorio, la selezione dei Soggetti Aderenti, ovvero delle imprese (per i programmi di accelerazione) o degli aspiranti imprenditori (per i programmi di incubazione), che intendono partecipare ai programmi proposti dai Poli di Innovazione, in coerenza con quanto previsto nei singoli progetti candidati e ammessi a

finanziamento. Tale procedura dovrà assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, di pubblicità e tracciabilità.

2. Il Polo sia in fase di selezione e di attuazione del percorso di accelerazione e/o incubazione – al più tardi della conclusione degli stessi - dovrà garantire che i costi dei relativi servizi fruiti dai partecipanti risultino coerenti con quanto previsto all'interno del programma candidato alle agevolazioni e che gli stessi non diano luogo ad alcuna sovracompensazione, restando in linea con i valori normalmente rinvenibili sul mercato per servizi analoghi o comunque assimilabili.

Art. 3 Struttura minima dell'Avviso tipo

1. In coerenza con quanto disposto dal paragrafo 4.2, comma IV, dell'Avviso "Open Innovation Sicilia" e in attesa della successiva pubblicazione del format ufficiale da parte dell'Amministrazione regionale, il presente articolo definisce la struttura minima che ogni Soggetto Proponente (Polo di Innovazione) dovrà rispettare per la redazione del proprio Avviso pubblico di selezione dei Soggetti Aderenti mediante apposita procedura di valutazione a graduatoria.
2. Gli elementi di seguito elencati costituiscono contenuti minimi vincolanti ai fini della validità della procedura di selezione e dovranno essere specificati in modo coerente con le previsioni dell'Avviso e con il programma progettuale approvato:

a. Oggetto della selezione

- » Descrizione sintetica del programma di accelerazione e/o incubazione proposto dal Polo di Innovazione;
- » Indicazione della durata del programma, dei servizi offerti, e delle modalità di erogazione (presenziale, online o ibrida);
- » Riferimento agli ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) Sicilia 2021–2027 cui il programma afferisce, in coerenza con il par. 3.1 dell'Avviso;
- » Numero minimo e massimo di soggetti da selezionare, come previsto nella proposta progettuale approvata.

➔ **Programmi di accelerazione (par. 3.1.1)**

Il **programma di accelerazione** dovrà indicare chiaramente:

- » Le modalità con cui sarà realizzato l'accompagnamento imprenditoriale per le imprese selezionate;
- » La struttura delle attività previste, articolate in fasi e output attesi;
- » I servizi che saranno erogati, tra cui almeno: mentoring e coaching personalizzato, accesso a reti e opportunità di finanziamento, supporto alla validazione del modello di business, test di prodotto/servizio;
- » I servizi erogati, come: consulenza su business plan, supporto legale e amministrativo, networking con investitori e fondi VC.
- » I tempi di esecuzione complessivi e il numero di MPMI aderenti.
- » L'esplicitazione dei costi di partecipazione per ciascuna impresa aderente, con evidenza della relativa composizione.
- » I requisiti minimi richiesti dall'avviso al par. 3.1.1 come riepilogato nella seguente tabella:

Tabella riepilogativa dei requisiti minimi per i Programmi di accelerazione (Avviso Open Innovation Sicilia, par. 3.1, comma 4)

Elemento	Descrizione
Destinatari	» MPMI costituite da non oltre 60 mesi, con modelli di business validati o in fase di validazione.
Ambito tematico	» Coerenza con almeno uno degli ambiti della S3 Sicilia 2021–2027 e/o focus su imprenditoria giovanile o femminile.
Obiettivo dell'intervento	» Affiancamento imprenditoriale e manageriale, mentoring, sviluppo competenze, accesso a investitori, networking, validazione e go-to-market.
Servizi minimi inclusi	» Mentoring e coaching personalizzato; supporto alla validazione del modello di business; test di prodotto/servizio; accesso a reti e opportunità di finanziamento.
Numero minimo di MPMI	» Almeno 6 MPMI siciliane (attive o da rendere operative sul territorio).
Durata massima	» Il programma non deve superare i 12 mesi, compresi i tempi di selezione dei partecipanti.
Valore dei servizi	» Indicazione e giustificazione del valore di mercato dei servizi di accelerazione offerti.
Interventi post-programma	» Servizi e azioni specifici per la crescita e lo scaling-up delle imprese aderenti, successivi alla conclusione del programma.
Partecipanti previsti e budget	» Specificazione del numero di MPMI da coinvolgere e del budget complessivo per le sovvenzioni.
Distinzione tra quota ex art. 28(4) RGE e quota de-minimis	» La quota ex art. 28(4) del RGE è destinata alla copertura dei costi per l'acquisizione di servizi di consulenza e sostegno all'innovazione. » La quota in regime de-minimis (max 50.000 EUR per partecipante) è finalizzata all'acquisto di beni/servizi per l'implementazione del know-how acquisito post-programma.
Valore aggiunto	» Numero superiore di partecipanti e corrispondente allocazione risorse considerate prioritarie in fase di valutazione.
Modalità di selezione delle imprese	» Le imprese devono essere selezionate tramite procedura pubblica conforme allo schema tipo predisposto dalla Regione.

➔ Programmi di incubazione (par. 3.1.2)

Il **programma di incubazione** dovrà indicare:

- » Le modalità con cui saranno selezionati e accompagnati i team imprenditoriali verso la costituzione d'impresa;
- » Le attività formative e di coaching previste per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale;
- » Il supporto previsto per la formalizzazione giuridica dell'impresa e l'avvio sul mercato;
- » I servizi erogati, come: consulenza su business plan, supporto legale e amministrativo, networking con investitori e incubatori di secondo livello;
- » L'esplicitazione dei costi di partecipazione per ciascuna impresa aderente, con evidenza della relativa composizione.
- » I requisiti minimi richiesti dall'avviso al par. 3.1 (5) come riepilogato nella seguente tabella:

Tabella riepilogativa dei requisiti minimi per i Programmi di incubazione (Avviso Open Innovation Sicilia, par. 3.1.2)

Elemento	Descrizione
Destinatari	» Aspiranti imprenditori (singoli o team), non ancora costituiti in impresa.
Ambito tematico	» Coerenza con almeno uno degli ambiti della S3 Sicilia 2021–2027 e/o focus su imprenditoria giovanile o femminile.
Obiettivo dell'intervento	» Sviluppo idea imprenditoriale innovativa: validazione dell'idea, definizione modello di business, prototipazione, costruzione del team, analisi di mercato, accesso a servizi specialistici, accompagnamento alla costituzione dell'impresa.
Servizi minimi inclusi	» Formazione e coaching, consulenza su business plan, supporto legale e amministrativo, networking con investitori e incubatori di secondo livello.
Numero minimo di partecipanti	» Almeno 3 aspiranti imprenditori o team per progetto.
Durata massima	» Il programma non deve superare i 12 mesi, compresi i tempi di selezione dei partecipanti.
Condizione per la sovvenzione	» Costituzione in impresa al termine del programma (cfr. art. 2.2.2, comma 2 dell'Avviso).

Forma e importo del contributo	» Sovvenzione in regime de minimis (Reg. UE 2023/2831), fino a 30.000 EUR per impresa costituita in esito al programma.
Partecipanti previsti e budget	» Numero totale dei partecipanti e budget destinato all'erogazione delle sovvenzioni.
Esplicitazione quota del budget destinata ad aiuti in + de-minimis per le imprese partecipanti	» La quota in regime de-minimis (max 30.000 EUR per partecipante) è finalizzata al ristoro dei costi connessi con l'accesso e la fruizione dei servizi di cui si compone il programma di incubazione cui si è preso parte.
Valore aggiunto	» Numero superiore di partecipanti e corrispondente allocazione risorse considerate prioritarie in fase di valutazione.
Modalità di selezione	» Selezione tramite procedura pubblica secondo Avviso tipo predisposto dalla Regione.

b. Requisiti di ammissibilità dei candidati

- » Per le imprese (MPMI) partecipanti ai programmi di accelerazione, devono alla data di presentazione della domanda di partecipazione:
 - i. possedere tutti i requisiti previsti all'**art. 2.2.2** dell'Avviso, ivi inclusa la caratterizzazione come impresa innovativa equivalente a start-up ex art. 25, comma 2 del D.L. 179/2012;
 - ii. dimostrare la coerenza del progetto imprenditoriale candidato con almeno uno degli ambiti della S3 Sicilia 2021–2027, **conformemente a quanto previsto all'art. 3.1, comma 3 dell'Avviso.**
- » Per gli aspiranti imprenditori nei programmi di incubazione, sono ammessi a partecipare alla selezione esclusivamente soggetti in possesso dei seguenti requisiti, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva:
 - iii. residenza nel territorio della Regione Siciliana, da possedere alla data di avvio delle attività del programma;
 - iv. coerenza del progetto imprenditoriale con almeno uno degli ambiti tematici individuati dalla Strategia Regionale per l'Innovazione (S3) Sicilia 2021–2027 conformemente a quanto previsto all'art. 3.1, comma 3 dell'Avviso e il loro progetto imprenditoriale deve essere coerente con gli ambiti della S3 Sicilia 2021–2027, oppure laddove la richiesta di adesione al programma venga promossa da team imprenditoriali caratterizzati da una rilevante presenza di giovani con età inferiore a 36 anni (compiuti) e/o donne senza limiti di età (almeno il 50% per teste);
 - v. impegno formale a costituirsi in forma di micro, piccola o media impresa (MPMI) con sede legale o almeno un'unità operativa attiva nel territorio della Regione Siciliana al più tardi entro la conclusione del programma di incubazione. Solo in esito a tale costituzione, e in presenza dei requisiti previsti all'**art. 2.2.2, comma 2**, l'impresa potrà essere ammessa alla sovvenzione pubblica prevista per le imprese incubate.

c. Documentazione da presentare

- i. Modulo di candidatura;
- ii. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti;
- iii. Descrizione sintetica del progetto imprenditoriale o del profilo dell'impresa candidata;
- iv. Eventuale documentazione aggiuntiva utile ai fini della valutazione.

d. Criteri di valutazione

1. In coerenza con quanto previsto all'art. 4.6 dell'Avviso "Open Innovation Sicilia" e con le indicazioni dell'Appendice 1 allegata, il presente articolo definisce i criteri generali e le modalità di valutazione

delle candidature per la selezione dei Soggetti Aderenti ai programmi di accelerazione e di incubazione.

2. I criteri di valutazione dovranno essere differenziati in funzione della tipologia di soggetto candidato: a) Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) che intendono accedere a programmi di accelerazione; b) Team imprenditoriali o aspiranti imprenditori che partecipano a programmi di incubazione.
 3. I criteri dovranno essere specificati in maniera chiara all'interno dell'Avviso tipo predisposto dal Polo di Innovazione, articolandoli in modo da garantire una valutazione oggettiva, trasparente e coerente con gli obiettivi e le priorità del programma presentato.
 4. I criteri minimi comuni da adottare sono:
 - Coerenza del progetto imprenditoriale/idea imprenditoriale con almeno uno degli ambiti tematici individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Siciliana 2021–2027;
 - Grado di innovatività e maturità tecnologica della soluzione proposta;
 - Qualità e composizione del team imprenditoriale, con particolare attenzione alle competenze possedute e alla motivazione a sviluppare l'iniziativa;
 - Fattibilità tecnica ed economica del progetto, in termini di sostenibilità e credibilità del modello di sviluppo e dei fabbisogni finanziari;
 - Potenziale impatto del progetto sull'ecosistema regionale dell'innovazione, con riferimento a capacità di attivare collaborazioni, generare ricadute sul territorio e valorizzare reti esistenti.
 5. Potranno inoltre essere previsti:
 - a. Criteri tematici aggiuntivi coerenti con il focus verticale del programma, ad esempio in relazione a iniziative rivolte all'imprenditorialità femminile o giovanile, alla transizione verde o digitale, oppure al rafforzamento di settori produttivi strategici regionali;
 - b. Eventuali meccanismi di premialità coerenti con i criteri di selezione del PR FESR Sicilia ove pertinenti ed applicabili.
- e. Commissione di valutazione**
1. La valutazione dovrà essere svolta da una Commissione interna nominata dal Polo di Innovazione, composta da almeno tre membri con comprovate competenze nei settori dell'innovazione, dello sviluppo imprenditoriale e del settore tecnologico e dell'analisi economico-finanziaria del business plan oggetto del programma. La composizione della Commissione dovrà essere indicata nell'Avviso tipo e pubblicata unitamente all'esito della selezione.
 2. La composizione della Commissione e i relativi criteri di nomina dovranno essere indicati nell'Avviso.
- f. Modalità di selezione**
1. La selezione dei soggetti aderenti deve avvenire mediante procedura a evidenza pubblica, sulla base di un Avviso redatto secondo lo schema-tipo predisposto dall'Amministrazione regionale. La valutazione delle domande dovrà basarsi esclusivamente sui criteri di selezione preventivamente indicati nell'Avviso pubblico adottato dal Polo di Innovazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, e in coerenza con le disposizioni dell'Avviso principale e del programma approvato.

g. Modalità di valutazione

1. La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata dal Polo di Innovazione, composta da almeno tre membri con comprovate competenze nei settori della ricerca, dell'innovazione, dello sviluppo imprenditoriale e della valutazione economico-finanziaria.
2. La Commissione procederà all'istruttoria secondo criteri e punteggi predeterminati nell'Avviso, redigendo un verbale motivato per ciascuna candidatura esaminata.
3. L'esito della valutazione dovrà essere formalizzato mediante apposita graduatoria, da pubblicare sul sito del Soggetto Proponente.
4. La procedura di selezione dei soggetti aderenti dovrà concludersi, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei programmi finanziati, come previsto al paragrafo 4.2 dell'Avviso.

h. Disposizioni ulteriori

1. I team imprenditoriali selezionati per la partecipazione ai programmi di incubazione sono tenuti a costituirsi in forma di micro, piccola o media impresa (MPMI), con sede legale o almeno un'unità operativa attiva nel territorio della Regione Siciliana, entro e non oltre la conclusione del programma. Tale costituzione rappresenta condizione necessaria e vincolante per l'accesso alla sovvenzione pubblica prevista, ai sensi dell'art. 2.2.2, comma 2 dell'Avviso.
2. L'accesso alla sovvenzione pubblica, nei limiti e secondo le modalità previste all'art. 3.1 dell'Avviso, è subordinato:
 - a) per i programmi di accelerazione, alla conclusione positiva del percorso, attestata dal Soggetto Proponente secondo quanto previsto dall'art. 4 della presente Appendice;
 - b) per i programmi di incubazione, alla costituzione formale dell'impresa e alla verifica dei requisiti di ammissibilità ex art. 2.2.2, comma 2 dell'Avviso.
3. I Soggetti Proponenti sono tenuti a garantire la tracciabilità amministrativa e documentale dell'intero processo di selezione e attuazione, nonché a trasmettere alla Regione Siciliana tutta la documentazione relativa alla partecipazione e al completamento del programma da parte dei soggetti aderenti, ai fini della successiva istruttoria per l'erogazione del contributo.
4. L'Avviso di selezione dei Soggetti Aderenti dovrà contenere espressamente:
 - » le condizioni che danno luogo all'esclusione dalla selezione o alla decadenza dal beneficio;
 - » le cause di revoca delle sovvenzioni assegnate in caso di violazione degli obblighi previsti dall'Avviso e dal programma approvato.
5. In caso di rinuncia, esclusione o decadenza di un soggetto aderente selezionato, il Soggetto Proponente potrà procedere allo scorrimento della graduatoria approvata, ammettendo il primo dei candidati non selezionati, a condizione che ciò avvenga entro 15 giorni dalla rinuncia e previa comunicazione formale alla Regione Siciliana.

Art. 4 – Erogazione delle sovvenzioni e conclusione dei programmi

1. Ai sensi delle disposizioni dell'Avviso "Open Innovation Sicilia" e nel rispetto dei Regolamenti europei in materia di aiuti di Stato, i contributi pubblici previsti nell'ambito dei programmi di accelerazione e di incubazione sono riconosciuti in favore dei Soggetti Aderenti secondo le seguenti modalità:
 - ➔ Per le micro, piccole e medie imprese (MPMI) aderenti ai programmi di accelerazione:
 - » è previsto un contributo nella forma di aiuto di Stato ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (RGE), destinato a coprire i costi sostenuti dalle imprese per la partecipazione al programma, entro il massimale di 220.000 EUR per impresa nel triennio, come da previsione del paragrafo 3.1, comma 4 dell'Avviso;

- » è altresì previsto un contributo aggiuntivo concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, fino ad un massimo di 50.000 EUR per ciascuna impresa, per l'acquisizione di beni e/o servizi funzionali all'implementazione del know-how maturato durante il programma di accelerazione, come specificato al par. 3.1.1 dell'Avviso.
- ➔ Per le imprese costituite in esito ai programmi di incubazione:
 - » è previsto un contributo pubblico nella forma di sovvenzione concessa in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, entro il limite massimo di 30.000 EUR per ciascuna impresa, quale ristoro dei costi sostenuti per la partecipazione al programma di incubazione, come disposto dall'art. 3.1.2 dell'Avviso. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica del rispetto dei requisiti di cui all'art. 2.2.2, comma 2, dell'Avviso.
- 2. La conclusione positiva del programma, quale condizione essenziale per l'accesso alla sovvenzione pubblica, è così definita:
 - **A) Per i programmi di accelerazione:** il completamento di tutte le attività previste nel programma, con la partecipazione attiva dell'impresa selezionata e l'esito positivo delle valutazioni di performance effettuate dal Polo, secondo quanto previsto nella proposta progettuale approvata e nell'Avviso pubblico di selezione dei Soggetti Aderenti;
 - **B) Per i programmi di incubazione:** l'effettiva costituzione in impresa, da parte del team imprenditoriale selezionato, secondo quanto disposto all'art. 2.2.2, comma 2 dell'Avviso, accompagnata dalla verifica documentale del percorso svolto e della coerenza dell'idea imprenditoriale con gli obiettivi del programma.
- 3. La documentazione relativa alla partecipazione e al completamento positivo dei programmi dovrà essere trasmessa dal Polo all'Amministrazione regionale secondo le modalità indicate nell'Avviso, al fine dell'istruttoria per l'erogazione dei contributi pubblici.
- 4. L'erogazione dei contributi pubblici è subordinata alla presentazione, da parte del Polo, di una relazione finale dettagliata per ciascun soggetto aderente, contenente: servizi effettivamente fruiti, indicatori di performance raggiunti, valore economico certificato delle attività svolte.
- 5. In caso di esiti parziali nei percorsi di incubazione (ad es. mancata costituzione in impresa), la Regione valuterà caso per caso, su proposta motivata del Polo, la possibilità di riconoscere parte della sovvenzione in relazione al percorso svolto.

Art. 5 Conformità alle previsioni dell'Avviso

1. L'Avviso tipo deve essere redatto in conformità con le previsioni contenute nell'Avviso principale, nel rispetto dei limiti e dei requisiti indicati nei paragrafi 2.1.2, 2.2.2, 3.1.1 e 3.4.
2. Ogni elemento difforme potrà essere causa di esclusione del programma o di revoca delle agevolazioni concesse.

APPENDICE 3 – AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE S3 SICILIA 2021-2027

Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia (DGR n.290 del 31/05/2022)

Elenco Ambiti di Specializzazione e correlate traiettorie

Ambiti di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia 2021-2027	Traiettoria S3 Sicilia
Agroalimentare	Valorizzazione della biodiversità regionale: conservazione e miglioramento del patrimonio genetico agro-culturale, silvo-culturale, zootecnico e dell'avifauna per un'agricoltura sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici
Agroalimentare	Ricerca, sviluppo e produzione di alimenti funzionali e nutraceutici
Agroalimentare	Innovazione di prodotto, processo e/o organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari per la sostenibilità dell'agro-ecosistema regionale e per la salubrità degli alimenti (tecnologie/macchine/impianti/strumenti/servizi per la produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari)
Agroalimentare	Soluzioni innovative e tecnologie per la conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari.
Agroalimentare	Soluzioni innovative e tecnologie per l'analisi chimica e microbiologica degli alimenti e per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari ai fini della sicurezza alimentare e della valorizzazione delle filiere produttive.
Agroalimentare	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle produzioni agroalimentari.
Agroalimentare	Sviluppo dell'agricoltura di precisione per la valorizzazione ecosostenibile dei sistemi produttivi regionali
Economia del Mare	Pesca
Economia del Mare	Tecnologie innovative per il monitoraggio dell'ambiente marino-costiero e della biodiversità e per la mitigazione degli impatti antropici
Economia del Mare	Acquacoltura
Economia del Mare	Approcci di bioeconomia circolare in ambiente marino-costiero e sviluppo di settori economici strategici
Economia del Mare	Green design e robotica marina per la cantieristica navale/nautica e uso di materiali e tecnologie di produzione innovativi per la riduzione dell'impatto ambientale
Economia del Mare	Safety, security e greening della navigazione e in ambito portuale e interportuale
Economia del Mare	Arcipelago energetico per l'utilizzo dell'energia dal mare
Energia	Edifici intelligenti e micro-reti, Distretti ad energia positiva e Comunità Energetiche
Energia	Produzione, accumulo e gestione di energia tramite tecnologie avanzate e abilitanti per la transizione energetica. Smart sector integration
Energia	Tecnologie innovative per l'edilizia sostenibile
Energia	Mobilità sostenibile e trasporto innovativo

Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia (DGR n.290 del 31/05/2022)

Elenco Ambiti di Specializzazione e correlate traiettorie

Ambiti di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia 2021-2027	Traiettoria S3 Sicilia
Energia	Soluzioni e tecnologie innovative per la produzione di prodotti biochimici, biomateriali e bioenergie (biomasse non food e di scarto), biocarburanti, biolubrificanti.
Energia	Catena del valore dell'idrogeno e CCUS (Carbon Capture Utilization and Storage)
Scienze della Vita	Soluzioni innovative di prevenzione e promozione della salute e di un active & healthy ageing mediante il coinvolgimento dei cittadini nell'adozione di corretti stili di vita.
Scienze della Vita	Medicina rigenerativa e Terapie Avanzate, Medicina predittiva, personalizzata e di precisione.
Scienze della Vita	Metodologie e tecnologie innovative per la riabilitazione
Scienze della Vita	Sensoristica avanzata, smart devices e robotica
Scienze della Vita	E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mininvasività
Scienze della Vita	Ricerca e sviluppo di farmaci e vaccini mediante l'applicazione di biotecnologie e della bioinformatica.
Scienze della Vita	Omics e bioinformatica applicata alle Omics
Scienze della Vita	Big data e la medicina computazionale.
Smart Cities & Communities	Smart and inclusive living
Smart Cities & Communities	Smart and inclusive government
Smart Cities & Communities	Smart and Collaborative mobility
Smart Cities & Communities	Smart economy and sharing economy
Smart Cities & Communities	Smart Safety & Security
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per lo studio, la tutela, conservazione e il restauro dei beni culturali, artistici e paesaggistici.
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per la gestione, valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e lo sviluppo di servizi turistici sostenibili, responsabili e intelligenti
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Sviluppo di un ecosistema digitale per il turismo e la promozione culturale
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale.
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e delle aree a valenza naturalistica
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie per l'economia circolare e la gestione delle risorse idriche
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie, modelli e strumenti per la neutralità climatica, la gestione dei rischi naturali e la qualità dell'aria
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie e modelli organizzativi per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione sociale (Agenda 2030)

Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

(comprensiva di Allegato A- SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA)

(da compilare nel caso di Soggetto Proponente singolo o di Soggetto Proponente aggregato già costituito con propria personalità giuridica)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, (.....), il CF, residente a (.....) in via n., in qualità di legale rappresentante **del Soggetto Proponente in possesso delle condizioni di ammissibilità di cui al par. 2.1.1 dell'Avviso "Open Innovation Sicilia" (c.d. "Avviso")** (indicare denominazione e ragione sociale del Soggetto Proponente) e avente sede legale in, Via CAP Provincia, CF P. IVA recapito telefonico fax e-mail, P.E.C.

(da compilare nel caso di Soggetto Proponente aggregato non ancora costituito)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, (.....), il CF, residente a (.....) in via n., in qualità di legale rappresentante del/della (inserire la ragione sociale designato quale capofila) designato quale capofila **del costituendo Soggetto Proponente aggregato denominato** (inserire la ragione sociale associata al costituendo raggruppamento) **in possesso delle condizioni di ammissibilità di cui al par. 2.1.1 dell'Avviso "Open Innovation Sicilia" (c.d. "Avviso")** e avente sede legale in, Via CAP Provincia, CF P. IVA recapito telefonico fax e-mail, P.E.C.

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. di concorrere – in veste di Soggetto Proponente – per l'ottenimento delle agevolazioni di cui all'Avviso, in una delle seguenti modalità:

soggetto proponente singolo

soggetto proponente aggregato non ancora costituito

2. (da compilare solo nel caso di soggetto proponente aggregato non ancora costituito) che il costituendo raggruppamento sarà composto dai seguenti componenti:

#	Soggetto coinvolto	Forma giuridica (ex art. 2.1.1.3.A)	Tipologia (Operatore non economico, microimpresa, piccola impresa, media impresa, grande impresa)	Ruolo (capofila, componente, altro)
1				
2				
3				

3. di richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso individualmente e/o in forma aggregata con altri soggetti e/o per il tramite di altri soggetti in regime di colleganza o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, prendendo parte ad una sola proposta progettuale, e pertanto di presentare una sola domanda di partecipazione;

4. che il Soggetto Proponente da me rappresentato si qualifica quale Polo di innovazione ai sensi dell'art. 2, punto 92 del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i. disponendo di tutti i requisiti ivi prescritti;

5. di aver realizzato negli ultimi cinque anni antecedenti la presentazione della presente domanda di accesso alle agevolazioni almeno 2 programmi di accelerazione e/o di incubazione d'impresa adeguatamente documentabili;

6. che la domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso ha ad oggetto la richiesta di:

aiuti alla realizzazione ed ammodernamento di un Polo di innovazione per la realizzazione di un programma di accelerazione d'impresa ex art. 27 (5-6) del RGE;

aiuti al funzionamento di un Polo di innovazione per la realizzazione di un programma di accelerazione d'impresa ex art. 27 (7-8) del RGE;

aiuti al funzionamento di un Polo di innovazione per la realizzazione di un programma di incubazione d'impresa ex art. 27 (7-8) del RGE;

7. che il costo complessivo ammissibile associato alla realizzazione del programma di spesa di cui al punto precedente è pari: EUR _____

8. che a fronte del costo complessivo ammissibile di cui al punto precedente si richiede un contributo pubblico pari ad EUR _____

9. che la quota parte del costo complessivo ammissibile per l'attuazione del programma di spesa sarà coperta mediante risorse proprie del Soggetto Proponente prive di qualsivoglia forma di contribuzione pubblica

(compilare solo ne caso di soggetto proponente non ancora costituito)

#	Soggetto coinvolto	Quota di competenza del costo complessivo ammissibile per il programma di spesa (€)	%	Contributo pubblico richiesto (€)	Cofinanziamento privato (€)
1					
2					
3					
TOTALE			100		

10. Di aver assolto l'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo:

- SI mediante marca da bollo n. _____ del _____ (inserire estremi)
- NO, in quanto non obbligato _____ (specificare motivo di esenzione)

11. che il programma di spesa verrà realizzato nell'immobile (o negli immobili) identificato/i dalle seguenti coordinate catastali _____ dichiarandone la piena idoneità – nel rispetto delle normative pertinenti ed applicabili – allo svolgimento delle funzioni cui è destinato in attuazione della proposta progettuale candidata alle agevolazioni (da indicare anche se l'immobile non è nell'attuale disponibilità del soggetto richiedente)

12. di essere validamente costituito ed iscritto come impresa attiva da almeno due anni presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizi o altri documenti assimilabili nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti giuridici. I soggetti che al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non risultino in possesso di almeno un'unità produttiva in Italia, sono tenuti a produrre documentazione equipollente da cui si possa evincere la sussistenza in esercizio negli ultimi due anni. Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA. Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l'iscrizione nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute. (Nel caso di soggetto richiedente non ancora costituito, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente incluso nella stessa aggregazione);

13. di non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE;

14. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

15. di essere in regola con la normativa antimafia;

16. di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al programma di spesa da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'**Allegato d)** allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni, al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota

pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;

17. di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare⁴;
18. di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento e di realizzazione dei programmi di accelerazione e/o di incubazione candidati alle agevolazioni;
19. di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
20. di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
21. di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;
22. di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
23. di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
24. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;
25. di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;

⁴ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

26. di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1.1 dell'Avviso;
27. di non avere capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie;
28. di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

DICHIARA, altresì, che

ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è (ai fini dell'accertamento della dimostrazione della dimensione d'impresa si invita a compilare la modulistica che segue):

- Micro Impresa*
- Piccola Impresa*
- Media Impresa*
- Grande Impresa*

Dichiara, inoltre, che:

- l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche indicate nella sezione B) della presente dichiarazione;
- l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi;
- alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/2024, **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

Nel caso di aiuti concessi ex Reg. 651/2014 e s.m.i. le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di PMI

1) Riepilogo dei dati funzionali alla determinazione della dimensione d'impresa

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in euro)	totale di bilancio (in euro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

alla data di presentazione della domanda **la compagine sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ⁵
			partecipa zione	diritto voto	

⁵ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

SI IMPEGNA

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:
 - acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionati per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso e a renderla/e funzionale/i e fruibile/i – a pena di decadenza dal diritto a ricevere le agevolazioni – prima dell'eventuale sottoscrizione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
 - a non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE.

DICHIARA, altresì, che:

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

1. che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____
Codice IBAN: _____

2. che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

- a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
- b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
- c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;

3. di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi.

ALLEGA:

- » **Schema di proposta progettuale** - comprensiva di formulario, budget e cronoprogramma e da compilare in tutti i campi previsti - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente e nel caso di soggetto proponente ancora non costituito da tutti i suoi componenti (**Allegato F**);
- » **Documentazione economica finanziaria** di cui al par. 4.4.1.b) dell'Avviso:
 - per le entità giuridiche non obbligate alla redazione del bilancio di esercizio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai prospetti di riclassificazione di conto economico e di stato patrimoniale redatti secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice civile o altra documentazione equivalente da cui possa evincersi la situazione economica e finanziaria del soggetto proponente;
 - per le imprese e/o gli organismi di ricerca obbligati alla redazione del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati nelle forme previste dalla vigente normativa di riferimento, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione o altra documentazione equivalente.
- » **Attestazione rilasciata da un istituto di credito mediante compilazione dell'Allegato D**);
- » **Perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato** recante l'attestazione della conformità dell'immobile (o degli immobili) selezionato dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale;

- » **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN)** rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente e controfirmata da un tecnico con adeguate competenze professionali (**Allegato C**) - recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio **"Do no significant harm"**;
- » **Preventivi** per ciascuno dei beni e/o sistemi/servizi informatici di cui sia prevista l'acquisizione nell'ambito del programma di spesa candidato alle agevolazioni;
- » **Documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile** o degli immobili presso cui è prevista la realizzazione del programma di spesa (*ove già disponibile*);
- » **Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali (Allegato E)**;
- » **Documentazione comprovante il possesso dei criteri premiali.** (laddove applicabile);
- » **Allegato B)** al modulo di domanda di ammissione a finanziamento da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda. (laddove applicabile).

Data _____

Firma

*(legale rappresentante del legale rappresentante del soggetto capofila
– nel caso di soggetto proponente aggregato non ancora costituito, far
sottoscrivere da tutti i legali rappresentanti dei singoli componenti
dell'aggregazione)*

Allegato B al modulo di domanda di ammissione a finanziamento [ove ricorre]

Dichiarazione di intenti

[in caso di presentazione in forma associata]

(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso
_____ per _____ presentato dalla
costituenda _____ rappresentata dalla mandataria (indicare la ragione sociale della
mandataria _____ dell'ATI in fase di costituzione)
.....
.....

i sottoscritti:

1) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di legale rappresentante di
(denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari
al.....

2) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di legale rappresentante di
(denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari
al.....

3) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di legale rappresentante di
(denominazione società/impresa).....
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari
al.....

4) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di legale rappresentante di
(denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari
al.....

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire _____, tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa

.....
.....
in tutti i rapporti che l'associazione costituenta dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Sicilia;
esonerano la stessa Regione Sicilia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere
controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

(luogo)

(data)

Cognome e nome
(in stampatello)

Firma digitale

1
.....
.....

2
.....
.....

3
.....
.....

4
.....
.....

5
.....
.....

6
.....
.....

Allegato C al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

DSAN rispetto DNSH

Il/La sottoscritto/a, nato/a a,
(.....), il CF residente a
..... (.....) in via n., in qualità di
legale rappresentante del **Soggetto proponente o suo delegato in caso di soggetto aggregato non ancora costituito di cui al par. 2.1.1 del presente Avviso**, consapevole delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

- che il programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso sarà realizzato e – laddove selezionato per il finanziamento – gestito nel pieno rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo per l'ambiente” (DNSH) di cui all'art. 17 del Reg. UE 2020/852.
- che il programma di investimenti sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” allegata all'Avviso;
- di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

A tal fine, in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. ed in coerenza con le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ed i risultati della VAS, che lo stesso programma di investimenti prevede interventi ricadenti nelle seguenti fattispecie previste dalla Circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii. per ciascuna delle quali si acclude alla presente la corrispondente check-list di autovalutazione ex-ante:

In relazione alla natura e tipologia di interventi ammissibili di cui si prevede la realizzazione nell'ambito del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, indicare la/le scheda/e pertinenti, ciascuna delle quali dovrà essere debitamente compilata ed acclusa alla presente dichiarazione*		
Denominazione	SI	NO
Scheda 26 – Finanziamenti a impresa e ricerca (sezioni pertinenti)	SEMPRE	
Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche		
Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud		
Scheda 8 – Data center		
Eventuali altre ritenute pertinenti		

* Si segnala che le schede di cui alla Circolare MEF-RGS n. 22/2024 andranno compilate limitatamente alla sola sezione “ex-ante” e che per quelle che prevedano due distinti regimi, andrà compilata sempre ed esclusivamente la sezione di cui al “Regime 2”.

Data _____

Firma digitale
(legale rappresentante)

SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEL PROFESSIONISTA INCARICATO DELL'ASSEVERAZIONE IN SEDE TECNICA

Il sottoscritto dr., nato/a a (.....), il
..... CF residente a
(.....) in via n., in possesso delle seguenti abilitazioni
professionali che lo abilitano a rilasciare la presente dichiarazione, in qualità di incaricato dal Soggetto
richiedente, consapevole delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARO

- che il sottoscritto non intrattiene relazioni parentali e/o di altra natura che possano comportare il difetto di terzietà nei confronti del Soggetto proponente;
- che alla stregua delle valutazioni e delle verifiche da me effettuate in sede tecnica sulla scorta degli elementi informativi disponibili in ordine al programma di investimenti candidato dal Soggetto proponente alle agevolazioni dell'Avviso Avviso "Sicilia Opportunità per la Ricerca e le Infrastrutture", le informazioni rilasciate dallo stesso Soggetto proponente in ordine al rispetto dei principi di "non arrecare danno significativo per l'ambiente" (DNSH) di cui all'art. 17 del Reg. UE n. 2020/852 e del principio di neutralità climatica (*Climate proofing*) di cui all'art. 73, comma 2, lett. j) del Reg. UE 2021/1060 corrispondono al vero.

A tal fine, allego alla presente le schede di autovalutazione di cui alla Circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii. che – in ragione delle specifiche caratteristiche e peculiarità degli interventi di cui il Soggetto proponente prevede la realizzazione nell'ambito del programma di investimenti candidato alle agevolazioni del presente Avviso – si ritiene possano risultare pertinenti ed interessate dal rispetto dei succitati principi di tutela ambientale.

Data _____

Firma
(professionista incaricato dal Soggetto
aggregato)

Allegato D) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

Capacità Finanziaria

[SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO]

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'agenzia di (città e via) dell'Istituto di credito

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto denominato " _____ " presentato da , a valere sul PR FESR SICILIA 2014-2020

PRIORITÀ 1 - Obiettivo specifico 1.1 - Azione 1.1.3

Avviso: "Realizzazione e potenziamento di spazi dedicati per la promozione dell'innovazione"

e di aver verificato la congruità della struttura finanziaria dell'impresa nell'ambito del progetto suddetto ed esaminata la relativa documentazione

ATTESTA

- la capacità del soggetto richiedente di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni, disponendo alternativamente:

di un apporto di mezzi propri pari a EUR _____

o

di una linea di credito per un importo pari a EUR _____

corrispondente ad almeno il 30% del costo lordo complessivo del predetto programma di investimenti.

Nota Bene:

Nel caso "Soggetti proponenti aggregati non ancora costituiti", la capacità finanziaria dovrà essere valutata cumulativamente con riferimento al complesso dei soggetti coinvolti nel costituendo partenariato di progetto, anche mediante la compilazione di un Allegato d) per ciascun soggetto componente, pro-quota o comunque sino al raggiungimento complessivo di almeno il 30% del costo lordo totale del predetto programma di spesa.

Luogo e data,

Timbro e firma²⁹

²⁹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

Allegato E) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma aggregata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- La Regione Siciliana tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate nel D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 679/2016.
- I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante la domanda di partecipazione all'avviso e verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa.
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.
- Successivamente all'acquisizione dei dati personali, il Titolare conserva i dati unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per la tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla vigente normativa di settore. Scaduti i termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.
- Tutte le informazioni fornite possono essere utilizzate da dipendenti della Regione Siciliana, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione regionale può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge, nel rispetto dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
- I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii.
- **Titolare del trattamento** è la Regione Siciliana –Assessorato Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45,
email: assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it,
pec: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it telefono 091/7079409.
- **Responsabile del trattamento** è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45,
email: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it
pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it telefono 091/7079402.
- Per conto del **Titolare e del Responsabile**, il trattamento viene effettuato anche dal **sub-Responsabile** del trattamento che, per la competenza sul presente avviso, è il Servizio 6.S "Unità Tecnica Di Coordinamento Della Strategia Regionale dell'Innovazione", per le proprie

competenze istituzionali rappresentato dal suo Dirigente, con recapito in Palermo via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è utc.sri.ap@regione.sicilia.it ed il relativo recapito telefonico è 091/7079412 mentre il personale incaricato dell'istruttoria opera in qualità di autorizzato al trattamento.

- Il **Responsabile della protezione dei dati (DPO)** della Regione Siciliana ha recapito e-mail dpo@regione.sicilia.it e pec dpo@certmail.regione.sicilia.it
- Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di **altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento**, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
- Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - a) il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
 - b) il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
 - c) il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
 - d) il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
 - e) il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
 - f) il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
- Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.
- L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: utc.sri.ap@regione.sicilia.it

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____
 _____ avente sede legale in _____
 _____ Via _____
 _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____
 _____ CF _____ P. IVA _____
 _____ unità locale di svolgimento del progetto in _____
 _____ Via _____
 CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (*se previsto*) _____
 _____ Telefono _____ fax _____
 e-mail _____ PEC _____
 _____ Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale
(Legale Rappresentante)

Allegato F - Schema di proposta progettuale

A. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 Titolo del progetto:

- 1.2 Acronimo del progetto:

- 1.3 Durata del periodo di realizzazione del progetto in mesi (*ex par. 3.3 del presente Avviso*):

- 1.4 Costo totale ammissibile del programma di investimento (*ex. par. 3.2 del presente Avviso*):
EUR _____
- 1.5 Contributo richiesto (*ex. par. 3.5 del presente Avviso*): EUR _____

B. TIPOLOGIA DI PROGRAMMA DI INVESTIMENTO CANDIDATO ALLE AGEVOLAZIONI

- Programma di accelerazione *ex art. 27 del RGE "Aiuti al funzionamento"*
- Programma di incubazione *ex art. 27 del RGE Aiuti al funzionamento"*

È possibile barrare entrambe le caselle – come previsto al par. 3.1 (3) – in tal caso, la proposta progettuale dovrà articolarsi in due distinti programmi di spesa e dovrà includere obbligatoriamente un programma di accelerazione e un programma di incubazione presentati congiuntamente.

C. SEZIONE PER LE GRANDI IMPRESE - DIMOSTRAZIONE DELL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE [EX ART. 6, COMMA 3, LETT. B) DEL RGE]

(Da compilare solo se il soggetto proponente è una Grande Impresa ai sensi dell'art. 2, comma 24 del RGE)

- **C.1 Dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, della portata del progetto/dell'attività.**
 - » Scenario senza aiuto:
Descrivere brevemente la portata del progetto senza l'aiuto desumibile da documenti ufficiali adottati dal soggetto proponente prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni (es. piani industriali, programmi di investimento approvati dagli organi direttivi, altro assimilabile).
 - » Scenario con aiuto:
Descrivere come l'aiuto richiesto determina un aumento significativo della portata del progetto/dell'attività rispetto a quanto sarebbe stato fatto dal soggetto proponente in sua assenza.
- **C.2 Dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività.**

Importo totale senza aiuto: _____ €

- » Importo totale con aiuto: _____ €
- » Incremento percentuale: _____ %
- » Dettaglio dell'incremento per categoria di spesa:
 - Es: Attrezzature: +__%
 - Es: Personale: +____%
 - Es. Altre categorie rilevanti

➤ **C.3 Dimostrazione della presenza di una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati per effetto dell'aiuto richiesto.**

- » Durata prevista senza aiuto: _____ [mesi/anni]
- » Durata prevista con aiuto: _____ [mesi/anni]
- » Riduzione temporale: _____ [mesi/anni]
- » Percentuale di riduzione: _____ %
- » Spiegazione della riduzione dei tempi: _____

➤ **C.4 Considerazioni sull'effetto incentivante**

- » Breve descrizione di come l'aiuto permette di accelerare il progetto.
- » Eventuali altri elementi che dimostrano come l'aiuto modifica il comportamento dell'impresa, inducendola a intraprendere un'attività supplementare che non realizzerebbe senza l'aiuto o realizzerebbe soltanto in modo limitato o diverso. La dimostrazione dovrà essere effettuata avendo a riferimento, ove disponibili, documenti ufficiali da cui si possa evincere quale comportamento avrebbe assunto il soggetto proponente in assenza di agevolazioni.

[Istruzioni per la compilazione del punto C.4: Max. 6.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

D. AMBITO TEMATICO S3 SICILIA 2021-2027 DI RIFERIMENTO (EX PAR. 3.1 (5) DELL'AVVISO]

D.1 Indicare l'ambito di specializzazione intelligente in cui l'intervento è ricadente:

- | | |
|---------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Agroalimentare | <input type="checkbox"/> Smart Cities & Communities |
| <input type="checkbox"/> Economia del mare | <input type="checkbox"/> Turismo Cultura e Beni Culturali |
| <input type="checkbox"/> Energia | <input type="checkbox"/> Ambiente, Risorse naturali e Sviluppo Sostenibile |
| <input type="checkbox"/> Scienze della Vita | |

D.2 Individuare la pertinente traiettoria di innovazione di cui all'ambito di specializzazione intelligente selezionato.

[Istruzioni per la compilazione del punto D.2: Max. 1.500 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

D.3 Argomentare la coerenza della proposta progettuale per l'ambito selezionato e descrivere eventuali complementarità e/o sinergie con altre traiettorie del medesimo ambito o di altri ambiti di specializzazione della S3 Sicilia 2021-2027.

[Istruzioni per la compilazione del punto D.3: Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

E. SOGGETTO PROPONENTE (POLO DI INNOVAZIONE)

E.1 Esplicitare se il Soggetto Proponente si presenta in forma:

Singola

Aggregata

E.2 In caso di soggetto aggregato, indicare la composizione dell'aggregazione e le finalità comuni.

- *Soggetti coinvolti, ruoli, accordi interni*

#	Soggetto coinvolto	Forma giuridica (ex art. 2.1.1.3.A)	Tipologia (Operatore non economico, microimpresa, piccola impresa, media impresa, grande impresa)	Ruolo (capofila, componente, altro)	Unità produttiva interessata dal programma di spesa	Specificare se interessato all'attuazione del progr. di accelerazione e/o di incubazione

- *Missione e coerenza strategica di ciascun Soggetto rispetto agli obiettivi dell'Azione 1.1.3. (per ciascun componente l'aggregazione riportato nel prospetto precedente, fornire una sintetica descrizione dei compiti e delle funzioni assolve dallo stesso in attuazione del programma di accelerazione e/o di incubazione).*

[Istruzioni per la compilazione del punto E.2: Max. 5.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15] Dal conteggio caratteri sono escluse le tabelle

E.3 In caso di soggetto proponente ancora non costituito, descrivere la competenza/esperienza in attività di *accelerazione/incubazione* dei singoli soggetti componenti il costituendo raggruppamento, le relazioni funzionali, sinergiche e complementari esistenti e/o attivabili tra le rispettive strutture organizzative, tali da garantire una più efficace ed efficiente attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni.

[Istruzioni per la compilazione del punto E.3: Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

F. ANALISI DEL CONTESTO E STATO DELL'ARTE – COME IL POLO INTENDE INTERVENIRE

F.1 Identificare e definire l'area geografica in cui si colloca l'unità produttiva e/o le unità produttive al cui interno si prevede di realizzare il programma di accelerazione e/o di incubazione.

[Istruzioni per la compilazione del punto F.1: Max. 5.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

F.2 Descrivere le caratteristiche dell'unità produttiva e/o delle unità produttive al cui interno si prevede di realizzare il programma di accelerazione e/o di incubazione (es. localizzazione, dimensioni, servizi, altro), avendo cura di specificare il ruolo/funzione di ciascuna di esse ai fini della realizzazione del progetto candidato alle agevolazioni dell'Avviso.

[Istruzioni per la compilazione del punto F.1: Max. 5.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

F.3 Descrivere in modo analitico il contesto imprenditoriale, scientifico e tecnologico di riferimento, illustrando le dinamiche settoriali, i trend emergenti, le lacune e le opportunità che il progetto (e i relativi programmi di accelerazione e/o incubazione proposti) intende affrontare. Evidenziare la rilevanza dell'intervento proposto rispetto al panorama attuale.

- Descrizione del contesto scientifico e tecnologico in cui si inserisce il progetto.
- Analisi dello stato dell'arte nel settore di riferimento.
- Individuazione delle principali sfide e opportunità.
- Gap di mercato e/o tecnologici presenti nel contesto imprenditoriale di riferimento che il programma mira a colmare.
- Posizionamento strategico del Polo e dei programmi candidati (accelerazione e/o incubazione) rispetto a tali dinamiche.

[Istruzioni per la compilazione del punto F.3: Max. 5.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

G.1 PROGRAMMI DI ACCELERAZIONE (EX PAR. 3.1.1)

G.1.1 Illustrare i contenuti del programma di accelerazione proposto.

- *Illustrare in modo completo e strutturato il programma di accelerazione proposto, dimostrando coerenza con la S3 Sicilia e le finalità dell'Avviso. La descrizione deve evidenziare contenuti, metodologia e impatto del percorso offerto. Elementi minimi da descrivere:*
 - ✓ Obiettivi generali e specifici del programma.
 - ✓ Ambito/i di specializzazione della S3 Sicilia su cui il programma insiste o focus su imprenditoria giovanile/femminile.
 - ✓ Numero minimo di MPMI siciliane da coinvolgere (minimo 6).
 - ✓ Modalità e criteri della procedura pubblica di selezione delle imprese aderenti.
 - ✓ Articolazione del programma in fasi funzionali agli obiettivi di accelerazione, includendo:
 - *Attività di mentoring e advisory specialistico;*
 - *Sviluppo del prodotto/servizio e validazione tecnologica;*
 - *Pianificazione industriale e commerciale;*
 - *Supporto all'accesso a investitori, fondi di venture capital e mercati internazionali.*

G.1.2 Descrivere come il programma di accelerazione concorre all'obiettivo di sostenere la crescita commerciale e industriale di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) innovative selezionate secondo quanto previsto all'art. 2.1.2 e ai requisiti soggettivi di cui all'art. 2.2.2.

- ✓ Durata massima del programma di accelerazione (non oltre 12 mesi).
- ✓ Indicazione di eventuali servizi/interventi specifici per la crescita e lo scaling-up dei soggetti partecipanti.
- ✓ Azioni di trasferimento di conoscenze coerenti con le KETs e con gli ambiti della S3 Sicilia.
- ✓ Descrizione dei servizi/interventi per la crescita e lo scaling-up successivi alla conclusione del programma.
- ✓ Modalità di erogazione dei servizi: per ciascuno dei servizi offerti, specificare intensità, personalizzazione, strumenti utilizzati.
- ✓ Modalità di monitoraggio e valutazione del programma.
- ✓ Indicazione del valore di mercato per ciascuno dei servizi di accelerazione offerti, avendo cura di specificare analiticamente le componenti di costo che concorrono alla relativa determinazione, ivi compreso il margine di remunerazione del Soggetto proponente.

Tab. G.1.2 A

Tipologia di servizio offerto	Modalità di erogazione	Profili professionali coinvolti nell'attuazione del servizio	Durata (numero di ore/giornate uomo previste per l'attuazione di ciascuna figura professionale coinvolta)	Costo medio ora/giornata uomo per ciascun profilo professionale coinvolto	CCNL di riferimento

Tab. G.1.2 B

Servizio	Costo lordo del personale	Spese amministrative e generali	Margine di remunerazione del soggetto proponente	Costo complessivo per singola impresa aderente	Note e commenti

[Istruzioni per la compilazione del punto G.1.1 + G.1.2 Max 5.000, caratteri, times new roman 12, interlinea 1,15] Dal conteggio caratteri sono escluse le tabelle G.2.1. A e B.

G.2 BUDGET COMPLESSIVO DEL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE

Illustrare Budget complessivo in modo descrittivo e coerente con le cifre esposte alle tabelle di cui ai successivi punti Q (1); Q(2);Q(3) e Q(5)

→ G.2.1 INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED AMMODERNAMENTO DEI POLI DI INNOVAZIONE

- A. Descrivere i fabbisogni di potenziamento e di ammodernamento del Polo di innovazione direttamente correlati all'attuazione dei programmi di accelerazione e/o di incubazione descritti nelle sezioni che seguono.

[Istruzioni per la compilazione del punto G.2.1 A Max. 5.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

- B. Riportare l'elenco dei beni e/o servizi informatici di cui si prevede l'acquisizione in attuazione dei fabbisogni di ammodernamento di cui al punto precedente.

Programma di riferimento*	Tipologia bene / servizio	Imponibile	IVA	Estremi preventivo di riferimento
TOTALE				

* specificare se i beni e/o servizi informatici afferiscono ad un programma di accelerazione e/o di incubazione

→ **G.2.2 AIUTO ALLA REALIZZAZIONE ED ALL'AMMODERNAMENTO DEI POLI DI INNOVAZIONE (art. 27, commi 5-6 RGE)**

- Ai fini della corretta determinazione dell'aiuto di Stato concedibile ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (UE) 651/2014, il Soggetto Proponente è tenuto a descrivere i costi di realizzazione ed ammodernamento del Polo documentati mediante presentazione di idonei preventivi, di cui sia evidente la diretta correlazione con l'attuazione del programma di **accelerazione e/o di incubazione** candidato alle agevolazioni dell'Avviso.
- Ai sensi dell'art. 27, parr. 5-6 del Reg. (UE) 651/2014, ai fini del presente avviso sono considerate ammissibili le spese inerenti **all'acquisto di macchinari, impianti tecnologici ed attrezzature e/o servizi informatici** per un importo **non superiore al 30% del costo complessivo ammissibile per il programma di investimento**, a patto che gli stessi beni e/o servizi informatici risultino strettamente funzionali all'attuazione del programma di accelerazione e/o di incubazione candidato alle agevolazioni del presente Avviso.

*N.B. Ogni voce dovrà essere accompagnata da una descrizione del contenuto e funzione assolta nell'ambito del progetto di accelerazione e/o di incubazione candidato alle agevolazioni e da un preventivo di spesa intestato al Soggetto proponente. L'intensità massima di aiuto è pari al 50% dei costi ammissibili, a condizione che sia garantita la partecipazione di almeno 6 MPMI ai programmi di accelerazione come previsto dall'Avviso 1.1.3. Si rimanda alla tabella **Q.1** nella quale saranno esposti in modo sintetico i contenuti di cui a questo paragrafo.*

*[Istruzioni per la compilazione del **punto G.2.2** Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]*

→ **G.2.3 AIUTO AL FUNZIONAMENTO AI POLI DI INNOVAZIONE (art. 27, commi 6-7 RGE)**

Ai fini della corretta determinazione dell'aiuto di Stato concedibile ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (UE) 651/2014, il Soggetto Proponente è tenuto a descrivere i costi di funzionamento del Polo (unitamente alla logica di calcolo applicata) connessi all'attuazione del programma di **accelerazione e/o di incubazione** candidato alle agevolazioni. Ai sensi dell'art. 27, par. 8 del Reg. (UE) 651/2014, sono considerate ammissibili le spese inerenti:

- animazione del Polo per favorire collaborazione e condivisione tra imprese;
- attività di marketing del Polo;
- gestione delle infrastrutture del Polo;
- organizzazione di programmi formativi, seminari e conferenze.

*N.B. Ogni voce dovrà essere accompagnata da una descrizione del contenuto, una stima dei costi su base annuale e il metodo di calcolo adottato. L'intensità massima di aiuto è pari al 50% dei costi ammissibili, a condizione che sia garantita la partecipazione di almeno 6 MPMI ai programmi di accelerazione come previsto dall'Avviso 1.1.3. Si rimanda alla tabella **Q.1** nella quale saranno esposti in modo sintetico i contenuti di cui a questo paragrafo.*

*[Istruzioni per la compilazione del **punto G.2.3** Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]*

→ **G.2.4 SERVIZI DI CONSULENZA INNOVATIVA (ART 28.4 RGE) SOGGETTI ADERENTI (MPMI)**

Ai fini della corretta determinazione dell'aiuto di Stato concedibile ai sensi dell'art. 28, par. 4 del Regolamento (UE) 651/2014, il Soggetto Proponente è tenuto a descrivere ciascun servizio consulenziale e/o di sostegno all'innovazione erogato alle imprese aderenti, le seguenti informazioni:

- Descrizione del servizio consulenziale;
- Durata indicativa;
- Modalità di erogazione;
- Costo unitario per singola impresa (euro);
- Logica di calcolo applicata
- Metodo di quantificazione (benchmark, tariffario, ecc.);
- Numero massimo di imprese beneficiarie.

*N.B. Il totale complessivo per ciascuna impresa non potrà superare l'importo massimo di 220.000 EUR. Tutti i valori dovranno essere espressi al netto dell'IVA. I dati riportati costituiranno riferimento vincolante per la successiva determinazione e rendicontazione dell'aiuto individuale da parte dell'Amministrazione regionale. Si rimanda alla tabella **Q.2** nella quale saranno esposti in modo sintetico i contenuti di cui a questo paragrafo.*

*[Istruzioni per la compilazione del **punto G.2.4** Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]*

→ **G.2.5 DE MINIMIS (REGOLAMENTO (UE) 2023/2831) SOGGETTI ADERENTI (MPMI)**

Il Polo è tenuto fornire una stima della quota del budget complessivo del programma di accelerazione destinato all'erogazione di contributi in regime "de minimis" che si prevede di riconoscere alle imprese aderenti che completeranno con esito positivo il percorso di accelerazione. La stima ha valore progettuale e orienta la futura istruttoria regionale. Dovrà quindi essere formulata su base prudenziale, giustificata analiticamente, e accompagnata da una descrizione delle tipologie di spesa previste e della loro connessione con gli obiettivi del programma e dell'**indicatore di successo adottato. (Cfr. Tabella Q.3)**

N.B: Il contributo, da concedersi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, ha una finalità di rafforzamento post-programma e può coprire spese sostenute per l'implementazione del know-how acquisito, come: acquisizione di beni strumentali, licenze, servizi esterni, tecnologie, consulenze specialistiche. L'importo massimo per singola impresa è pari a 50.000 EUR, nel rispetto dei massimali complessivi "de minimis" e subordinatamente alla valutazione di merito da parte dell'Amministrazione regionale.

*[Istruzioni per la compilazione del **punto G.2.5** Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]*

H.PROGRAMMI DI INCUBAZIONE (EX PAR. 3.1.2)

H.1 Descrivere dettagliatamente il programma di incubazione proposto, evidenziando gli strumenti, i servizi, i destinatari e le modalità attuative. Il programma deve essere progettato per sostenere aspiranti imprenditori o team imprenditoriali, con finalità di accompagnamento alla nascita di nuove imprese innovative. Descrivere ed esplicitare i seguenti punti:

- ✓ Finalità generale del programma: accompagnamento alla creazione di nuove imprese da parte di aspiranti imprenditori o team imprenditoriali non ancora costituiti.
- ✓ Numero minimo di partecipanti: almeno 3 aspiranti imprenditori/team imprenditoriali.
- ✓ Numero complessivo di aspiranti imprenditori che si intende coinvolgere.
- ✓ Modalità di selezione dei partecipanti tramite procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con quanto stabilito agli artt. 2.1.2, 2.2.3 e Appendice 2.
- ✓ Servizi offerti nel programma (supporto strutturato e personalizzato), che possono includere:
 - Definizione del business model;
 - Supporto legale, amministrativo e fiscale;
 - Formazione su proprietà intellettuale, marketing e gestione aziendale;
 - Accesso a reti di partner, investitori e mentoring;
 - Ulteriori attività di accompagnamento all'imprenditorialità.
- ✓ Ambito/i di riferimento coerenti con la S3 Sicilia o focalizzazione sull'imprenditoria giovanile/femminile.
- ✓ Durata complessiva del programma (massimo 12 mesi).

Tipologia di servizio offerto	Modalità di erogazione	Profili professionali coinvolti nell'attuazione del servizio	Durata (numero di ore/giornate uomo previste per l'attuazione di ciascuna figura professionale coinvolta)	Costo medio ora/giornata uomo per ciascun profilo professionale coinvolto	CCNL di riferimento

[Istruzioni per la compilazione del **punto H.1** Max. 4.000 caratteri, times new roman 12, interlinea 1,15]. Dal conteggio caratteri sono escluse le tabelle.

H.2 Illustrare Budget complessivo in modo descrittivo e coerente con le cifre esposte alle tabelle di cui ai successivi punti **Q (1) + Q (4) + Q (5)**

→ H.2. A - AIUTO AL FUNZIONAMENTO AI POLI DI INNOVAZIONE (ART 27 RGE)

Ai fini della corretta determinazione dell'aiuto di Stato concedibile ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (UE) 651/2014, il Soggetto Proponente è tenuto a descrivere i costi di funzionamento del Polo (unitamente alla logica di calcolo applicata) connessi all'attuazione del programma di **incubazione** candidato.

Ai sensi dell'art. 27, par. 8 del Reg. (UE) 651/2014, sono considerate ammissibili le spese inerenti:

- animazione del Polo per favorire collaborazione e condivisione tra imprese;
- attività di marketing del Polo;

- gestione delle infrastrutture del Polo;
- organizzazione di programmi formativi, seminari e conferenze.

*N.B. Ogni voce dovrà essere accompagnata da una descrizione del contenuto, una stima dei costi su base annuale e il metodo di calcolo adottato. L'intensità massima di aiuto è pari al 50% dei costi ammissibili, a condizione che sia garantita la partecipazione di almeno 3 aspiranti imprenditori/team imprenditoriali ai programmi di **incubazione** come previsto dall'Avviso 1.1.3. Si rimanda alla tabella **Q.1** nella quale saranno esposti in modo sintetico i contenuti di cui a questo paragrafo.*

*[Istruzioni per la compilazione del **punto H.2.A** Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]*

➔ **H.2.B - DE MINIMIS (REGOLAMENTO (UE) 2023/2831) SOGGETTI ADERENTI (MPMI CHE SI COSTITUISCONO)**

Indicazione della quota del budget complessivo del programma di accelerazione destinato all'erogazione delle sovvenzioni in regime de minimis (Reg. UE 2023/2831) per le imprese che si costituiranno al termine del percorso. La stima dovrà indicare le tipologie di spese coperte, il numero previsto di costituzioni, e un indicatore di successo misurabile (es. avvenuta registrazione, apertura posizione fiscale, ecc.).

*N.B. In sede di candidatura del programma di incubazione, il Soggetto Proponente dovrà fornire una stima dei contributi da riconoscere, in regime "de minimis", alle imprese che saranno costituite a seguito del percorso. L'aiuto pubblico, fino a un massimo di **30.000 EUR per impresa**, è finalizzato a ristorare i costi sostenuti per la partecipazione al programma e deve essere concesso solo in caso di costituzione dell'impresa secondo i requisiti previsti dall'art. 2.2.2, comma 2 dell'Avviso. Si rimanda alla tabella **Q.4** nella quale saranno esposti in modo sintetico i contenuti di cui a questo paragrafo.*

*[Istruzioni per la compilazione del **punto H.2.B** Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]*

I. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE E GRUPPO DI LAVORO

I.1 Descrivere in modo dettagliato la capacità amministrativa ed operativa del soggetto proponente e dei suoi componenti (in caso di soggetto aggregato o in fase di costituzione):

- » Presentazione del soggetto proponente e degli altri eventuali soggetti coinvolti, esplicitando i rispettivi ruoli e competenze nell'attuazione del progetto
- » Descrivere il track-record⁶ del soggetto proponente e degli altri eventuali soggetti coinvolti nella gestione attività affini a quelle oggetto del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso (*riportare analiticamente la descrizione dei programmi di accelerazione e/o di incubazione realizzati negli ultimi cinque anni, avendo cura di fornire evidenze riscontrabile della loro effettiva realizzazione*);
- » Descrivere le strutture operative e relativi allestimenti/attrezzature eventualmente già disponibili per lo svolgimento delle attività di cui si sostanzia il programma di accelerazione e/o di incubazione candidato alle agevolazioni.

I.2. Figure professionali chiave richieste nel Gruppo di Lavoro:

- » Indicare il **Coordinatore** e il **Responsabile amministrativo del progetto**, argomentando le loro competenze specifiche, esperienze pregresse in ruoli simili e il loro contributo atteso al progetto. Descrivere in dettaglio come le loro competenze si integrano e supportano gli obiettivi del progetto.

I.3 Gruppo di Lavoro:

- » Indicare il personale amministrativo dedicato al Polo di Innovazione (nr. unità/qualifica) in coerenza con quanto riportato nel punto **H.1**;
- » Indicare e descrivere le competenze professionali di ciascun componente del Gruppo di Lavoro che si prevede di impiegare per l'attuazione delle attività di progetto. Fornire uno sguardo di insieme -anche mediante una rappresentazione tabellare- di tutte le figure professionali impiegate, incluse le figure di cui al precedente punto **I.2**.

[Istruzioni per la compilazione del punto I.3 Max. 4 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

⁶ Per "Track record" si intende la storia delle attività svolte, ovvero le esperienze precedenti: Di seguito, esclusivamente a titolo esemplificativo si riportano alcuni punti che potrebbe essere utile argomentare a discrezione del soggetto proponente: *Progetti simili o correlati che il soggetto ha gestito o a cui ha partecipato in passato. Risultati ottenuti: Brevetti, innovazioni o altri risultati tangibili derivanti da attività passate. Competenze dimostrate: Capacità specifiche che il soggetto ha sviluppato e dimostrato attraverso le sue attività precedenti nell'accompagnamento alle attività di accelerazione/incubazione e innovazione aperta. Collaborazioni pregresse: Partenariati, reti o collaborazioni stabilite che sono rilevanti per il progetto proposto. Gestione di finanziamenti: Esperienza nella gestione di fondi simili o nella partecipazione a programmi di finanziamento precedenti. Impatto generato: Riconoscimenti: Premi, menzioni o altre forme di riconoscimento ricevute per il lavoro svolto in ambiti pertinenti. Continuità e coerenza: come le attività passate si collegano e supportano il progetto proposto, dimostrando una traiettoria coerente con le attività agevolate dal presente Avviso.*

L. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E SUA ARTICOLAZIONE LOGICA TEMPORALE

Argomentare i seguenti punti chiave:

L.1 Quadro generale del progetto: i. Obiettivi generali e specifici del progetto; ii. Quadro logico che mette in relazione obiettivi con le azioni/attività/task; iii. Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi previsti; iv. Piano di lavoro e cronoprogramma (*Nel caso in cui la proposta progettuale includa contestualmente un programma di accelerazione ed uno di incubazione, compilare le tabelle che seguono disgiuntamente per ciascuno dei programmi proposti*).

Si chiede, altresì, di corredare l'argomentazione di questo punto dettagliando la seguente matrice (Piano di lavoro) per WP.

Ob. Gen	Ob. Spec.	WP	Azioni/Task	Deliverable	Output/Risultati Attesi	Budget Allocato	Indicatori di Realizzazione
OG1: [Descrizione]	OS1.1: [Descrizione]	WP1	A1.1 [Task]	D1.1	R1.1	€ XXX	1.1 [KPI]

Compilare il prospetto che segue riportando la distribuzione temporale dei WPs individuati nel Piano di lavoro di cui al prospetto precedente, riportando in ciascuna cella l'esplicitazione degli output/risultati attesi (c.d. "Milestone"), di cui è previsto il conseguimento in ciascun periodo riportato nel Piano di lavoro:

Cronogramma	Anno 1			Anno 2		
	I quadr.	II quadr.	III quadr.	IV quadr.	V quadr.	VI quadr.
WP1 – "xxx"						
WP2 – "xxx"						

Legenda "Milestones"

- R1.1: xxxxx

- R2.1: xxxxx

-

Argomentare le modalità di costruzione della matrice "quadro generale del progetto" di cui al punto L1 - Max. 3 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

L.2 Motivare l'articolazione logica e temporale della proposta progettuale nel suo complesso di cui alle precedenti tabelle, con particolare riferimento alla sequenza e alla durata dei programmi di accelerazione e/o incubazione. La descrizione deve chiarire le scelte progettuali in relazione ai vincoli temporali previsti dall'Avviso per l'intervento proposto (escluse proroghe) e per ciascun programma di incubazione e/o accelerazione (12 mesi).

Elementi da descrivere:

1. Logica progettuale della sequenza attività (es. prima incubazione, poi accelerazione; o percorsi paralleli).
2. Giustificazione della durata proposta per ciascun programma in relazione agli obiettivi e ai risultati attesi.
3. Coerenza tra i tempi di selezione, avvio e completamento delle attività e i fabbisogni delle imprese partecipanti.
4. Modalità di coordinamento tra le componenti della proposta per evitare sovrapposizioni e ottimizzare le risorse.
5. Gestione del tempo e controllo avanzamento (milestone chiave, buffer, rimodulazioni possibili).
6. Descrizione delle fasi e della distribuzione temporale in funzione dell'efficacia del supporto alle imprese.

*[Istruzioni per la compilazione del **punto L2** Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]*

M. GESTIONE DEL MONITORAGGIO, KPI E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Argomentare i seguenti punti chiave:

M.1 Sistema di monitoraggio:

- Struttura organizzativa responsabile
- Processi di raccolta dati e reporting
- Meccanismi di feedback per miglioramento continuo

M.2 Indicatori di performance e impatto:

- Indicatori di performance (KPI)⁷ chiave per monitorare gli obiettivi del progetto
- Metodologia per misurare l'impatto scientifico ed economico
- Strategia per diffusione e valorizzazione dei risultati

M.3 Valutazione dell'impatto a lungo termine:

- Approccio per valutare l'impatto oltre la durata del progetto
- Piano per studi di follow-up e valutazioni ex-post

Fornire informazioni concise ma esaustive, evidenziando l'efficacia e la solidità del sistema proposto per garantire il successo e la sostenibilità dell'infrastruttura nel tempo.

*[Istruzioni per la compilazione dei **punti da M.1 a M3** Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]*

N. GOVERNANCE E GESTIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DEL POLO DI INNOVAZIONE

N.1 Descrivere l'assetto organizzativo e gestionale del Polo di innovazione proponente, nonché la strategia operativa e di sviluppo dell'infrastruttura abilitante i programmi di accelerazione e/o incubazione. La sezione deve dimostrare solidità, capacità attuativa e sostenibilità del modello di gestione e governance, in linea con gli obiettivi dell'Avviso 1.1.3. **Elementi da descrivere:**

1. Piano di gestione e sviluppo:

- *Strategia di gestione operativa:* descrivere le procedure di coordinamento quotidiano, la gestione delle risorse umane e materiali, i sistemi di tracciamento delle attività e di monitoraggio dei risultati.
- *Piano di sviluppo tecnologico e infrastrutturale:* illustrare la roadmap di aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e digitali, in linea con l'evoluzione degli ambiti S3 e delle esigenze delle start-up.
- *Valutazione e miglioramento continuo:* descrivere i meccanismi di rilevazione delle performance (KPI), i sistemi di raccolta feedback da parte delle imprese partecipanti e le modalità di implementazione dei miglioramenti.

2. Struttura organizzativa e governance:

- *Organigramma operativo:* presentare la struttura organizzativa del Polo con indicazione dei ruoli chiave e delle relazioni funzionali, anche in ottica inter-aziendale se il Polo è un'aggregazione.
- *Meccanismi decisionali:* illustrare le modalità di assunzione delle decisioni tecniche, amministrative e strategiche, evidenziando ruoli e responsabilità.
- *Comitati o gruppi di lavoro:* descrivere l'eventuale costituzione di board tecnico-scientifici, comitati di selezione o team operativi, indicando composizione, funzione e periodicità degli incontri.

3. Procedure di governance:

- *Trasparenza e conformità normativa:* misure adottate per garantire trasparenza nelle procedure (es. selezione imprese aderenti), accountability e rispetto delle normative (inclusi aiuti di Stato, pari opportunità).
- *Supervisione e controllo interno:* illustrare i sistemi di audit interno, validazione delle spese, verifiche tecniche e documentali.

4. Gestione dei rischi:

- *Identificazione dei rischi operativi, finanziari e strategici:* mappatura dei principali rischi connessi all'attuazione dei programmi.
- *Misure di mitigazione e piani di contingenza:* azioni previste per la gestione proattiva degli imprevisti.
- *Revisione e aggiornamento:* procedure per il riesame periodico del piano di rischio e della sua efficacia.

5. Integrazione con strutture esistenti (se applicabile):

- *Modalità di integrazione con altri attori o strutture territoriali:* descrivere eventuali sinergie con enti partner, università, centri di ricerca, reti locali o nazionali di innovazione, coerentemente con l'approccio "open innovation".

[Istruzioni per la compilazione del **punto N.1** Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

O. PIANO DI COMUNICAZIONE, DISSEMINAZIONE E SELEZIONE TRASPARENTE DEI SOGGETTI ADERENTI (EX PAR. 3.1, 4.6, 6.1 E APPENDICE 2 DELL'AVVISO)

O.1. *Descrivere la strategia integrata di comunicazione e disseminazione, finalizzata non solo a valorizzare i risultati del progetto, ma anche ad assicurare trasparenza, pubblicità e non discriminazione nella selezione delle imprese/start-up/team imprenditoriali aderenti ai programmi di accelerazione e/o incubazione, come richiesto dall'Avviso.*

Elementi da descrivere:

1. Strategia di comunicazione istituzionale e operativa:

- Obiettivi della comunicazione (informare, attrarre soggetti aderenti, promuovere risultati).
- Messaggi chiave da veicolare verso le imprese target, l'ecosistema territoriale, le istituzioni e il pubblico.
- Tempistiche e fasi del piano, in particolare in relazione alla pubblicazione degli avvisi a valle per la selezione dei soggetti aderenti.

2. Canali e strumenti utilizzati:

- Siti web del Polo e della Regione, piattaforme informative dedicate.
- Social media, newsletter, media locali e nazionali.
- Eventi pubblici, webinar, open day informativi.
- Obbligo di utilizzo di strumenti di comunicazione accessibili, trasparenti e alla normativa in materia di informazione e pubblicità.

3. Selezione pubblica dei soggetti aderenti:

- Modalità con cui il Polo garantirà la pubblicazione e la massima diffusione dell'"Avviso a valle" (es. tempistiche, target, modalità operative).
- Meccanismi di selezione chiari, oggettivi e non discriminatori, coerenti con l'Appendice 2 dell'Avviso.
- Documentazione e tracciabilità delle fasi di selezione.

4. Attività di disseminazione dei risultati:

- Azioni previste per condividere i risultati dei programmi con l'ecosistema regionale e nazionale (es. report, incontri finali, networking).

5. Strategia di impatto e visibilità:

- Azioni volte ad accrescere la reputazione del Polo, attrarre investitori, consolidare la rete di collaborazione.
- Indicatori per monitorare l'efficacia delle attività comunicative (es. numero di accessi, engagement, partecipanti agli eventi).

6. Open access e gestione dei dati:

- Qualora pertinenti, indicare come saranno condivisi materiali informativi o risultati (report pubblici, toolkit, ecc.).
- Utilizzo di repository open access, piattaforme pubbliche, policy di archiviazione.

[Istruzioni per la compilazione del **punto 0.5** Max. 5.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

P.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, gli elementi rilevanti per ciascun criterio saranno desunti nel loro complesso

dall'intero dossier progettuale. Tuttavia, al fine di elevare la qualità complessiva della proposta e facilitarne l'esposizione, si richiede al Soggetto Proponente di organizzare in questa sezione tutti i contenuti pertinenti in modo ordinato e puntuale, rendendo esplicito il contributo della proposta rispetto a ciascun criterio di valutazione riportato di seguito.

N.B. Sebbene non siano previsti limiti di caratteri, è imprescindibile una sintesi rigorosa, che consenta di mantenere chiarezza e ordine espositivo, senza rinunciare alla completezza e al dettaglio delle informazioni richieste.

CRITERIO 1: NUMERO DI IMPRESE INNOVATIVE CHE POSSONO ESSERE SERVITE GRAZIE ALLA REALIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA.

Descrivere la potenziale portata dell'intervento proposto in termini di numero di imprese innovative siciliane che potranno essere coinvolte nei programmi di accelerazione e/o incubazione. Illustrare come si intende massimizzare l'impatto dell'intervento sull'ecosistema regionale, garantendo l'effettiva partecipazione di un numero significativo di Soggetti Aderenti, anche in relazione alla capacità operativa e gestionale del Polo di Innovazione.

Argomentare con dettaglio analitico i seguenti punti:

- **Quantificazione delle imprese beneficiarie:** Indicare il numero previsto di imprese innovative siciliane che potranno beneficiare dei servizi offerti, specificando la distinzione tra programmi di accelerazione e incubazione laddove vi siano due programmi.
- **Capacità di attrazione:** Descrivere le strategie adottate per attrarre le imprese target, evidenziando la coerenza con gli ambiti di specializzazione della S3 Sicilia 2021–2027.
- **Adeguatezza delle risorse:** Dimostrare la capacità del Polo di gestire efficacemente il numero di imprese previsto, in termini di risorse umane, infrastrutturali e finanziarie.

CRITERIO 2: RILEVANZA DEL FABBISOGNO IDENTIFICATO SUFFRAGATA DA UN'ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Illustrare e motivare la capacità del soggetto proponente di individuare e giustificare, con un'analisi puntuale del contesto socioeconomico e produttivo, i fabbisogni di innovazione delle imprese siciliane. La pertinenza e concretezza dell'analisi di contesto rafforzano la coerenza della proposta rispetto agli obiettivi dell'Azione 1.1.3 e alla Strategia S3.

Argomentare con dettaglio analitico i seguenti punti:

- **Analisi del contesto:** Fornire un'analisi dettagliata del contesto territoriale e settoriale di riferimento, evidenziando le sfide e le opportunità presenti.
- **Identificazione dei fabbisogni:** Descrivere i fabbisogni specifici delle imprese target che il progetto intende soddisfare, supportando le affermazioni con dati e fonti attendibili.
- **Coerenza con la S3 Sicilia:** Dimostrare l'allineamento del progetto con gli ambiti di specializzazione intelligente della S3 Sicilia 2021–2027, evidenziando come l'intervento contribuisca al loro sviluppo.

CRITERIO 3: CAPACITÀ DI NETWORKING (COLLEGAMENTI CON ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE, MERCATO DEI CAPITALI...)

Descrivere la rete di relazioni del Polo con soggetti chiave dell'ecosistema dell'innovazione. Una solida capacità di networking rafforza l'efficacia dell'intervento, facilitando la creazione di sinergie, l'accesso a competenze specialistiche e a capitali privati e pubblici per lo sviluppo delle imprese beneficiarie.

Argomentare con dettaglio analitico i seguenti punti:

- **Reti di collaborazione:** Elencare e descrivere l'articolazione, estensione e qualità delle relazioni che il soggetto proponente ha stabilito con attori chiave dell'ecosistema dell'innovazione, anche in funzione della specializzazione tematica del progetto rispetto agli ambiti della S3 Sicilia 2021–2027.
 - **Accesso al mercato dei capitali:** Illustrare le strategie e le partnership previste per facilitare l'accesso delle imprese supportate al mercato dei capitali, inclusi investitori istituzionali, business angel e fondi di venture capital.
 - **Capacità di networking:** illustrare la capacità del network di supportare concretamente la realizzazione del programma (es. lettere di impegno, co-finanziamenti, ruoli operativi assegnati etc.).
- Allegare al presente formulario la documentazione probatoria per questo Criterio, laddove presente.**

CRITERIO 4: CAPACITÀ DI ATTIVARE PROGRAMMI DI OPEN INNOVATION

Illustrare la capacità del Polo di promuovere modelli di innovazione aperta, favorendo la collaborazione tra imprese consolidate, start-up e centri di ricerca. La capacità di attivare dinamiche di open innovation è essenziale per stimolare la contaminazione di idee e il trasferimento tecnologico, valorizzando il capitale relazionale esistente.

Argomentare con dettaglio analitico i seguenti punti:

Descrivere la capacità del Polo di promuovere modelli di innovazione aperta, favorendo la collaborazione tra imprese consolidate, start-up e centri di ricerca e ulteriori attori dell'ecosistema dell'innovazione.

- **Piano di Open innovation:** Illustrare il Piano previsto dal progetto per promuovere modelli di innovazione aperta, finalizzati a facilitare la contaminazione tra startup, imprese mature, enti pubblici, centri di ricerca e altri stakeholder dell'ecosistema
- **Metodologia:** Descrivere l'approccio metodologico adottato per promuovere l'open innovation, evidenziando come il progetto favorisca la collaborazione tra imprese, università, centri di ricerca e altri attori. Laddove vi fossero collaborazioni attivate in tema di Open Innovation allegare documentazione probatoria (**es. protocolli, lettere di intenti, track record, casi d'uso pregressi**).
- **Esperienze pregresse:** Fornire esempi di esperienze precedenti nella gestione di programmi di open innovation, indicando i risultati ottenuti e le lezioni apprese.
- **Iniziative previste:** Dettagliare il livello di articolazione e coerenza degli strumenti/metodologie proposte rispetto agli obiettivi del programma; descrivere le iniziative specifiche previste per stimolare l'open innovation, come ad esempio: *hackathon, challenge tecnologiche, programmi di co-creazione o laboratori congiunti etc.*

Allegare al presente formulario la documentazione probatoria per questo Criterio, laddove presente.

CRITERIO 5: RILEVANZA TECNOLOGICA DEI SERVIZI OFFERTI DAL SOGGETTO PROPONENTE

Illustrare e motivare la qualità tecnologica e l'aderenza dei servizi offerti dal Polo agli ambiti e alle

traiettorie della S3 Sicilia e alle Key Enabling Technologies (KETs). Esplicitare la rilevanza tecnologica dei servizi offerti dal Polo.

Argomentare con dettaglio analitico i seguenti punti:

- **Descrizione dei servizi:** Elencare e descrivere i servizi tecnologici e di innovazione che il Polo intende offrire, evidenziando il loro contenuto innovativo e la capacità di rispondere ai fabbisogni delle imprese.
- **Allineamento con le KETs:** Dimostrare l'allineamento dei servizi offerti con le Key Enabling Technologies (KETs) e con gli ambiti di specializzazione della S3 Sicilia 2021–2027.
- **Capacità distintiva:** Evidenziare gli elementi che rendono i servizi offerti distintivi rispetto ad altre offerte presenti sul territorio, sottolineando l'innovatività e l'efficacia delle soluzioni proposte.

CRITERIO 6: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'INTERVENTO

Argomentare in modo analitico gli elementi che motivano la sostenibilità del progetto, sia sotto il profilo della coerenza economico-finanziaria tra costi e attività previste, sia rispetto alla capacità del Polo di garantire la continuità operativa dell'intervento oltre la durata del contributo pubblico. È richiesto un piano finanziario solido e realistico, con adeguata copertura delle risorse e strategia di valorizzazione degli output progettuali.

Argomentare con dettaglio analitico i seguenti punti:

- **Piano finanziario:** Presentare e motivare il piano finanziario, indicando le fonti di finanziamento previste, la ripartizione dei costi e la strategia di copertura finanziaria dell'intervento. *(Si rimanda al punto Q per il Piano finanziario analitico che andrà compilato insieme alle tabelle di cui ai punti Q1-Q7)*
- **Congruità dei costi** proposti in relazione alle attività e ai servizi previsti.
- **Allineamento** tra cronoprogramma tecnico e fabbisogni finanziari.
- **Efficienza economica:** Dimostrare l'efficienza economica dell'intervento, evidenziando il rapporto tra le risorse impiegate e i risultati attesi, e indicando eventuali indicatori di performance economica previsti.

P.2 CRITERI PREMIALI

I criteri premiali concorrono all'attribuzione di un punteggio addizionale, a condizione che siano soddisfatte le condizioni specifiche previste nell'Avviso e debitamente documentate. Il Soggetto Proponente è pertanto invitato, ove ritenga di possedere i requisiti richiesti, a esplicitare in questa sezione la sussistenza di ciascun criterio premiale, corredando l'affermazione con adeguata documentazione a supporto. La mancata compilazione o l'assenza di evidenze documentali non preclude la valutazione della proposta progettuale, ma non consentirà l'attribuzione del relativo punteggio premiale.

N.B. Sebbene non siano previsti limiti di caratteri, è imprescindibile una sintesi rigorosa, che consenta di mantenere chiarezza e ordine espositivo, senza rinunciare alla completezza e al dettaglio delle informazioni richieste.

- A. Presenza di interventi di innovazione sociale o di partecipazione della cittadinanza attiva (citizen engagement).**
- B. Presenza di un Piano per l'attivazione del processo di scoperta imprenditoriale e per il coinvolgimento degli attori della "Quadrupla Elica".**

Q. BUDGET E PIANO FINANZIARIO

Q.1 Budget dettagliato per categorie di spesa e giustificazione delle spese.

Illustrare il budget dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con la puntuale indicazione del prospetto analitico dei costi.

Tab. 1 Budget dettagliato per categoria di spesa

TIPOLOGIA DI SPESA	COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (EURO)	CONTRIBUTO RICHIESTO (EURO) Intensità di aiuto 50%	COSTI ANNO 1 (EURO)	COSTI ANNO 2 (EURO)
<p>» I. Realizzazione ed ammodernamento del Polo strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di accelerazione e/o di incubazione di cui al presente Avviso</p>	<p>I.(a) Spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature e/o servizi informatici (entro il 30% del costo totale ammissibile del programma di investimenti) <i>Limitatamente ai costi connessi con il potenziamento di sistemi e soluzioni per l'accesso e la fruizione ai servizi del Polo e l'interazione con i Soggetti Aderenti (es. piattaforme di e-learning, sistemi per video-conference, allestimento spazi per attività di formazione e/o di coworking, apparati per l'accesso ad internet, sistemi e soluzioni di cybersecurity, altro assimilabile);</i></p>			
<p>» II. Animazione del Polo finalizzata a favorire collaborazione, condivisione di informazioni, erogazione di servizi specialistici e personalizzati</p>	<p>II.(b) Spese di personale <i>per animazione, facilitazione, supporto tecnico e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto I;</i></p>			
	<p>II.(c) Spese amministrative <i>di coordinamento, gestione eventi, strumenti ICT, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto I</i></p>			
<p>» III. Attività di marketing del Polo volta a promuovere la partecipazione di nuove imprese e la visibilità del programma</p>	<p>III.(b) Spese di personale <i>per comunicazione e relazioni esterne e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II</i></p>			
	<p>III.(c) Spese amministrative <i>per produzione materiali, campagne digitali, gestione piattaforme, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II</i></p>			

<p>» IV. Gestione delle infrastrutture del Polo</p> <p>comprese sedi, coworking, spazi digitali e tecnici necessari allo svolgimento dei programmi</p>	<p>IV.(b) Spese di personale <i>per presidio tecnico e amministrativo delle infrastrutture, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto III</i></p>				
<p>» V. Organizzazione di formazione e di seminari e di conferenze</p> <p>per facilitare condivisione delle conoscenze, networking, cooperazione anche transnazionale</p>	<p>V.(b) Spese di personale <i>per progettazione e docenza e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto IV</i></p>				
	<p>V.(c) Spese amministrative <i>per locazioni, utenze, manutenzione, software, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto III</i></p>				
<p>» VI. Spese generali (d)</p>	<p>VI. (d) Spese Generali strettamente riferite alle attività da II a IV</p>				
<p>» Dotazione finanziaria riservata alla concessione di aiuti ai soggetti aderenti ex art. 28</p>	<p>Riportare valori coerenti con quanto esposto all'interno della successiva Tabella Q5. <i>La quota di budget attribuita alla presente dotazione non concorre al calcolo delle agevolazioni di spettanza del Soggetto Proponente ex art. 27 del RGE.</i></p>		n.a.		
<p>» Dotazione finanziaria riservata alla concessione di aiuti ai soggetti aderenti in regime di de-minimis</p>	<p>Riportare valori coerenti con quanto esposto all'interno della successiva Tabella Q5 <i>La quota di budget attribuita alla presente dotazione non concorre al calcolo delle agevolazioni di spettanza del Soggetto Proponente ex art. 27 del RGE.</i></p>		n.a.		

Q.2 SOVVENZIONE ART.28 (4) RGE [MAX 220.000 EUR PER IMPRESA]

Tab. 2 – Dettaglio analitico dei servizi di consulenza innovativa ex art. 28(4) RGE – Programma di accelerazione rivolto ai Soggetti Aderenti (MPMI)

Compilare la tabella illustrando per ciascuna tipologia di servizio/attività individuata nel programma di accelerazione (da inserire nella colonna "Tipologia di servizio/attività") proposto i

campi richiesti nelle colonne. La tabella riporta esclusivamente a titolo esemplificativo alcune voci, ma il Soggetto Proponente è chiamato a personalizzare la tabella secondo quanto previsto e descritto nel programma di accelerazione (Cfr. punto G)

Numero imprese previste: _____ (inserire il numero complessivo imprese che si stima parteciperà al programma di accelerazione, incluso il numero minimo di imprese richiesto)

Tipologia di servizio/attività	Durata (ore/giorni)	Modalità di erogazione (in presenza/online/mista)	Costo unitario per impresa (€)	Metodo di stima del costo (*)	Allegato documento a supporto del metodo di stima
<i>A titolo esemplificativo</i> Mentoring imprenditoriale					
<i>A titolo esemplificativo</i> Coaching personalizzato					
<i>A titolo esemplificativo</i> Supporto alla validazione modello di business					
<i>A titolo esemplificativo</i> Test di prodotto/servizio					
<i>A titolo esemplificativo</i> Consulenza legale e amministrativa					
<i>A titolo esemplificativo</i> Accesso a reti e investitori					
<i>A titolo esemplificativo</i> Networking con VC e corporate					
Altro (specificare)					
Totale per impresa			[MAX. 220.000 EUR]		

(*) TAB Q.2 - Metodo di stima del costo: Per ciascun servizio/attività elencata, il Soggetto Proponente dovrà indicare il criterio adottato per la determinazione del costo unitario per impresa/team. A titolo esemplificativo, è possibile fare riferimento a uno o più dei seguenti metodi:

- » **Benchmark di mercato:** analisi comparativa con offerte analoghe presenti sul mercato (allegare riferimenti e fonti);
- » **Esperienze pregresse:** valorizzazione basata su costi storici documentati in progetti simili, specificando l'operazione e il periodo di riferimento;
- » **Listini ufficiali/prezziari:** tariffari pubblici, ordini professionali, camerali o fonti ufficiali simili;
- » **Gara o selezione competitiva:** qualora i fornitori di servizi siano individuati mediante procedura ad evidenza pubblica o RDO;
- » **Preventivi multipli:** comparazione tra almeno tre offerte per il medesimo servizio (da allegare ove disponibile);
- » **Altri (specificare):** ogni altro metodo coerente con i principi di congruità, economicità e trasparenza, da motivare.

Q.3 SOVVENZIONI IN DE MINIMIS ALLE MPMI CHE COMPLETANO CON SUCCESSO IL PERCORSO DI ACCELERAZIONE (STIMA) - (minimo 30% del budget complessivo del progetto nel suo insieme)

Tab 3 – Stima “de minimis” imprese accelerate – Programma di accelerazione rivolto ai Soggetti Aderenti (MPMI)

Importo stimato per impresa (€)	Numero stimato di imprese beneficiarie	Importo totale stimato (€)	Indicatore di successo del programma associato (Cfr. Punto G)
[MAX 50.000 EUR]			

Q.4. SOVVENZIONE IN DE MINIMIS AI SOGGETTI ADERENTI CHE SI COSTITUISCONO IN ESITO AL PROGRAMMA DI INCUBAZIONE (STIMA)

Tab 4- – Stima “de minimis” imprese incubate -Programma di accelerazione rivolto ai Soggetti Aderenti (MPMI)

Importo stimato per impresa (€)	Numero stimato di imprese beneficiarie	Importo totale stimato (€)	Indicatore di successo (post-costituzione)
[MAX 30.000 EUR]			

Q.5 TABELLA RIEPILOGATIVA E DI CONTROLLO RISPETTO A QUANTO ESPOSTO AI PUNTI Q2-Q4

Tab 5- Riepilogo e controllo

Programma	N. massimo imprese/team serviti	Costo totale stimato del programma (€)	Costo medio per impresa/team (€) (1)	Tetto massimo per impresa/team (€)	TOT.
Accelerazione (art. 28.4 RGE)				220.000 €	
Accelerazione (de minimis)				50.000 €	
Incubazione (de minimis)				30.000 €	

(1) Nota per il metodo di calcolo del Costo medio. “Costo medio” = costo totale / n. massimo serviti.

Q.6 CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI.

Presentare una tabella dettagliata che mostri la distribuzione temporale delle spese previste per ciascuna fase di attuazione del progetto (WP – Come previsti all'interno del Piano di lavoro), declinandole per categoria di costo ammissibile, suddivisa per mesi. Questo aiuterà a valutare la pianificazione finanziaria del progetto.

Fase Progetto				Mese d'avvio			xx		Durata (in mesi)			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Articolazione temporale della fase (mesi)												
<i>inserire WPs come da Piano di lavoro</i>												

Q.7 PIANO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

Dettagliare le fonti di finanziamento previste per coprire il costo totale del progetto, includendo il contributo richiesto, eventuali cofinanziamenti e altre fonti. Specificare gli importi e le percentuali per ciascuna fonte. Compilare, altresì, il seguente prospetto:

Prospetto "Impieghi/Fonti"	Anno 1	Anno 2	Totale	Incidenza % sul totale dell'investimento complessivo	Note/commenti
IMPIEGHI (fabbisogni finanziari)					
Costo interventi di realizzazione e ammodernamento del Polo di innovazione					
- <i>Macchinari</i>					
- <i>Impianti e attrezzature tecnologiche</i>					
- <i>Servizi informatici</i>					
- <i>Altro (specificare)</i>					
- <i>IVA sugli investimenti</i>					
A - Totale interventi di ammodernamento					
Costo Programma di accelerazione					
- <i>Personale</i>					
- <i>Servizi esterni</i>					
- <i>Spese amministrative</i>					
- <i>Impianti, macchinari, attrezzature e sistemi informatici</i>					
- <i>Spese generali</i>					
- <i>Altro (specificare)</i>					
- <i>IVA sugli investimenti</i>					
B - Totale programma di accelerazione					
Costo Programma di incubazione					
- <i>Personale</i>					
- <i>Servizi esterni</i>					
- <i>Spese amministrative</i>					
- <i>Impianti, macchinari, attrezzature e sistemi informatici</i>					
- <i>Spese generali</i>					

Prospetto "Impieghi/Fonti"	Anno 1	Anno 2	Totale	Incidenza % sul totale dell'investimento complessivo	Note/commenti
- Altro (specificare)					
- IVA sugli investimenti					
C - Totale programma di incubazione					
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO PER PROGRAMMA DI SPESA (A+B+C)					
FONTI (coperture finanziarie)					
Contributo pubblico richiesto su Avviso					
Cofinanziamento proprio:					
- Incremento Capitale Sociale/Fondo di dotazione					
- Finanziamento soci					
- Utilizzo di riserve disponibili					
- Finanziamento a m/l termine					
- Finanziamento a breve termine					
TOTALE COPERTURE FINANZIARIE					

Q.8 Analisi costi-benefici

Fornire un'analisi dettagliata dei costi e dei benefici attesi del progetto, sia quantitativi che qualitativi. Dimostrare il rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, in linea con il Criterio di valutazione n. 6 di cui all'Appendice 1.

Q.9 Piano di gestione dei rischi finanziari.

Identificare i principali rischi finanziari del progetto e dell'infrastruttura. Descrivere le strategie di mitigazione e i piani di contingenza per ciascun rischio identificato.

Q.10 Strategia di ottimizzazione dei costi

Descrivere le strategie e le misure previste per ottimizzare i costi operativi e massimizzare l'efficienza nell'uso delle risorse finanziarie, dimostrando una gestione oculata dei fondi pubblici.

<i>[Istruzioni per la compilazione dei punti da Q.8 a Q.10 Max. 4 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]</i>

Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (pagamenti intermedi)

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione _____ del PR
FESR 2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta Anticipazione o rimborso (pagamento intermedio)

Il sottoscritto nato a
..... il residente in via
..... n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... in relazione al progetto _____ di cui all'Avviso
_____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ dalla Regione,
Dipartimento _____ DDG _____, per un importo del contributo pari a Euro
_____.

CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

2. l'erogazione del rimborso previsto di Euro, pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

_____ n. conto corrente _____ istituto di credito _____

agenzia _____ di _____ (Città,via) ABI _____ CAB _____

IBAN _____

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di rimborso (pagamento intermedio):

1. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare le modalità di rendicontazione in coerenza con la metodologia utilizzata
2. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. *(eventuale)* documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;

- c. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare le attestazioni necessarie in coerenza con la metodologia per la determinazione delle OSC adottata;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 2.4 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull’Obiettivo Specifico _____ Azione _____ - del PR FESR Sicilia 2021 -2027

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta del Saldo

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell’impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all’art. 53 par. 1 lett. a) RDC) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione non esclusivamente riferita all’art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare le attestazioni necessarie in coerenza con la metodologia per la determinazione delle OSC adottata
5. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
6. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell’Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
7.) (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all’art. 53 par. 1 lett. a) RDC) che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare, nel dettaglio, il raggiungimento dei livelli di rendicontazione che attestino il completamento dell'investimento

8. (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

9. (*eventuale*) che l'incremento occupazionale a chiusura del progetto d'investimento è:

U.L.A. Unità Lavorative Annue

Qualifica	ULA indicate in domanda da raggiungere a completamento del progetto	ULA a chiusura progetto
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
di cui ULA in termini di Nuova Occupazione Qualificata		
Totale		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro, ed altresì pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

avendo ricevuto un'anticipazione di Euro

avendo ricevuto successivo/i rimborso/i per un importo pari a Euro

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

_____ n. conto corrente _____ istituto di credito _____

agenzia _____ di _____ (Città,via) ABI _____ CAB _____

IBAN _____

ALLEGA

- a. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare la documentazione che attesta il raggiungimento dell'obiettivo prefissato in coerenza con la metodologia adottata
- b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
- c. certificato di iscrizione _____ *(indicare il registro di pertinenza laddove applicabile)*;
- d. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- e. *(eventuale)* copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;
- g. *(eventuale)* documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale (Allegare Libro Unico del Lavoro):
-.....
-.....
- h. *(eventuale)* documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale in termini di Nuova Occupazione Qualificata (Allegare Libro Unico del Lavoro):
-.....
-.....

DICHIARA INOLTRE

- *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- *(eventuale)* che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- *(eventuale)* che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" rispetta i limiti previsti dalla relativa normativa di riferimento nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- *(ove pertinente)* di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 65 del Reg. (UE)n. 2021/1060;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

Data

Firma digitale

*(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista
iscritto all'albo dei Revisore Contabili)*

.....

Allegato 2.5 - Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA⁸

per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)⁹ C.F....., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale, Dipartimento, Servizio, appreso indicato per brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dallo stesso, la Regione Siciliana ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)¹⁰, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)¹¹, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

nella rispettiva qualità di

dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di ___ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data
- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dal Decreto di Finanziamento

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

⁸ Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

⁹ (a) Soggetto beneficiario del contributo

¹⁰ (b) Soggetto che presta la garanzia

¹¹ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

- si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ punti percentuali.
- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
- precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notifica del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione;
- rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
- rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di¹² dell'impresa (C.F./Partita IVA) con sede legale in, prov., via e n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo];*
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ¹³	Importo ¹⁴	Data di pagamento ¹⁵

firma digitale del fornitore

¹² Titolare o legale rappresentante

¹³ Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data...., bonifico Banca).

¹⁴ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

¹⁵ Vedi nota precedente.

Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione del PR FESR Sicilia 2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con Decreto n° ____ del _____ per un importo pari a Euro _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate¹⁶ del progetto _____ ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

¹⁶ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data _____

Firma digitale

Data _____

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

Allegato 2.8 - Format perizia tecnica (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-1060
CUP _____
Codice Caronte _____
Perizia Tecnica

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n., iscritto all'Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società con sede legale in via e sede operativa invia..... e in relazione al progetto _____ di cui all'Avviso _____, _____ ammesso a contributo con DDG _____ n° ____ del _____ per un importo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____ N. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- è stato realizzato nell'unità locale di _____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Firma digitale

Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".